



## DELIBERAZIONE N. 8 DEL 13.12.2021

### OGGETTO: Approvazione Preventivo Economico 2022 C.C.I.A.A. di Bari.

Il Presidente Dott. Ambrosi, cede la parola al Segretario Generale, Dott. Angelo Raffaele Caforio, il quale riferisce che la Giunta camerale, con Deliberazione n. 123 del 30.11.2021 immediatamente esecutiva, ha predisposto il Preventivo Economico 2022, in uno con gli allegati previsti per legge.

Il Preventivo Economico 2022 è il documento formale di programmazione per l'esercizio; formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Preventivo fornisce una doppia lettura delle risorse economiche: una per natura (colonna "Preventivo anno 2022" dell'allegato "A") e una per destinazione (colonne afferenti le "Funzioni Istituzionali A - B - C - D" dell'allegato "A") ed è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022. Al Preventivo 2022, corredato della Relazione, sono allegati il Programma triennale 2022-2024 delle opere relative agli immobili camerale e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 - approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 113 del 12/11/2021 - e i Preventivi economici 2022 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, BARI SVILUPPO e SAMER.

La descritta composizione del Preventivo economico camerale è integrata con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 e quindi, alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2022 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

- prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al D.P.R. n. 254/2005;
- Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- Relazione della Giunta;
- Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per Missioni e Programmi redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le Linee Guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
- Programma triennale 2022-2024 delle opere relative agli immobili camerale e Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi;



- Preventivi economici 2022 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: BARI SVILUPPO e SAMER.

Tra gli aspetti più significativi del Preventivo 2022 sono da evidenziare gli effetti prodotti dai nuovi importi del diritto annuale stabiliti dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24/06/2014 e confermati dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219.

La norma stabilisce fra l'altro che, a decorrere dall'anno 2017, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della L. 29/12/1993 n. 580 e s.m.i., come determinato per l'anno 2014, è ridotto del 50 per cento.

La forte riduzione del diritto annuale, disposta dal legislatore, impone alle Camere di Commercio un impegno notevole per garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale anche per l'anno 2022 ed una programmazione economico-funzionale finalizzata alla salvaguardia del perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente nel prossimo triennio. Si evidenzia inoltre che, come per il decorso il triennio (2017-2019), è stata rinnovata l'applicazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2020 - 2022 e, pertanto, dall'anno 2023 tornerà a regime il provento del diritto annuale quantificato secondo gli importi stabiliti dal citato decreto legge n. 90/2014.

La previsione dei proventi per "diritto annuale" di competenza dell'anno 2022 è pari complessivamente ad € 16.814.825,19 e comprende la maggiorazione del 20% sul diritto annuale 2022, autorizzata con Decreto MISE del 12/03/2020 per lo svolgimento nel triennio 2020-2022 di specifici progetti, ed una quota di provento - comunque derivante dalla maggiorazione del 20% - relativa ad esercizi precedenti.

La previsione dei proventi per "diritti di segreteria", pari ad € 5.081.185,00, presenta un incremento rispetto alla previsione aggiornata relativa all'esercizio precedente ascrivibile alla riallocazione dei diritti per dispositivi di firma digitale CNS, che fino all'esercizio 2021 sono stati collocati nell'ambito della voce "contributi trasferimenti e altre entrate".

La previsione "contributi trasferimenti ed altre entrate" - pari ad € 3.355.819,59 - comprende, per circa il 40%, il contributo regionale specificamente destinato ai ristori riservati agli esercenti il commercio ambulante. Rientrano inoltre il rimborso dei costi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019 ed il rimborso Unioncamere/Ministero per il funzionamento della Sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali.

La previsione dei "proventi da gestione di beni e servizi", pari a € 412.129,24, comprende in via prevalente le previsioni di proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione della D.O.P. Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari", delle I.G.P. "Uva di Puglia" e "Olio di Puglia".

La previsione di "oneri del personale", pari a € 6.989.946,67, comprensiva degli oneri sociali, accantonamento al T.f.r. e oneri vari, è determinata sulla base della consistenza numerica dei dipendenti in servizio.

La previsione di "oneri di funzionamento", pari a € 7.682.549,80, è comprensiva delle prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative istituzionali



e oneri per il funzionamento degli Organi Istituzionali, e subisce un incremento rispetto alla previsione aggiornata dell'esercizio precedente.

La previsione per "interventi economici" per € 7.352.395,86 comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. - per € 335.000,00 - e BARI SVILUPPO - per € 483.995,00 - gli stanziamenti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati prevalentemente nel 2018 e nel 2019, alcuni dei quali realizzati con il supporto dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo, nonché i ristori riservati agli esercenti il commercio ambulante finanziati con i fondi regionali. Sono inoltre comprese le previsioni per le altre iniziative finalizzate a sostenere l'economia locale e a promuovere gli interessi generali delle imprese, al netto degli altri impegni pluriennali già assunti nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2022.

La previsione per "ammortamenti e accantonamenti", pari a € 6.456.277,81, comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di € 5.512.132,02, corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuale 2022, e altri accantonamenti.

La gestione finanziaria comprende principalmente gli interessi sui prestiti concessi al personale.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali (€ 80.000,00), alle immobilizzazioni materiali, (€ 2.912.000,00) e alle immobilizzazioni finanziarie (€ 450.000,00), è pari ad € 3.442.000,00.

Nella Relazione al Preventivo 2022 sono indicate le fonti di copertura del Piano degli Investimenti, provenienti esclusivamente da mezzi propri dell'Ente.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2022 si evince che:

1. i previsti proventi correnti, pari ad € 25.663.959,02, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 28.481.170,14, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 2.817.211,12;
2. i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 36.385,46;
3. la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Il disavanzo economico primario è un disavanzo programmato conferente all'indirizzo strategico, più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente, di reinvestire parte degli avanzi economici patrimonializzati conseguiti dall'esercizio 2010.

Il risultato economico dell'esercizio 2022 previsto è un "disavanzo presunto" pari ad € 2.780.825,66.

Volgendo al termine la procedura di rinnovo del Consiglio camerale, si sta provvedendo con un leggero anticipo alla predisposizione del Preventivo rispetto ai termini consueti e pertanto alcune previsioni potranno non tener conto di eventi - anche legislativi - o processi ancora in fase di definizione. Se del caso, eventuali revisioni saranno sempre possibili con gli ordinari strumenti previsti dalle norme (interventi di variazione sul Budget Direzionale, aggiornamento del Preventivo Economico).



Al termine della relazione, riprende la parola il Presidente Ambrosi il quale riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti ha predisposto la Relazione contenente il parere al Preventivo 2022 così come previsto dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e cede la parola al Dott. Giuseppe Mongelli, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che dà atto del parere favorevole espresso dall'Organo di controllo in ordine all'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel Preventivo Economico 2022.

Al termine dell'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori, il Dott. Ambrosi chiede ai Consiglieri se sono necessarie delucidazioni in merito ai contenuti del Preventivo Economico e riferisce, inoltre, che ulteriori dettagli tecnici in merito all'argomento posto in trattazione, potranno essere forniti dal Dott. Lagioia presente in aula.

Non registrandosi ulteriori interventi, il Presidente verifica l'esistenza del numero legale per poter validamente deliberare, pone ai voti, il Preventivo per l'anno 2022.

Consiglieri presenti e votanti : 25 (n. 10 presenti in aula e n. 15 presenti in videoconferenza)

Voti favorevoli: n. 25  
Voti contrari: *nessuno*  
Astenuiti: *nessuno*

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO

- Udita la relazione del Segretario Generale e gli interventi del Presidente Ambrosi e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giuseppe Mongelli;
- Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, I.A.A. di Bari;
- Visto il D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013;
- Letta la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148123 del 12.09.2013;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 37 del 07.06.2021 recante "Nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio a Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari", con la quale si è preso atto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21/05/2021 (Registro Ufficiale U.0157274 del 24/05/2021) di nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio quale Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bari, carica rivestita a far data dal 15.06.2021;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 51 del 29.06.2021. Incarichi dirigenziali e direttivi. Determinazioni".
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 107 del 12.11.2021 - adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 14, comma 7, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 17, comma 4, del vigente Statuto camerale - recante "Approvazione Relazione



*Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2022*” con disposizione di immediata esecutività;

- Richiamata la propria Deliberazione immediatamente esecutiva n. 7 adottata in data odierna di ratifica della Deliberazione della Giunta camerale n. 107 del 12.11.2021;
- Richiamata la Deliberazione della Giunta camerale n. 113 del 12.11.2021 con la quale è stato approvato il “Programma triennale dei lavori pubblici 2022 - 2024 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 – 2023” della C.C.I.A.A. di Bari;
- Visto il Preventivo 2022, predisposto dalla Giunta camerale con Deliberazione immediatamente esecutiva n.123 del 30.11.2021, in uno ai documenti allegati ed accompagnatori;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Espressa integrale condivisione riguardo al Preventivo Economico 2022 ed a tutti gli allegati dello stesso documento contabile predisposti dalla struttura, che allegati alla presente Deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Elena Racanelli in ordine alla legittimità dell’istruttoria;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Giorgio Di Ponzio, Titolare P.O. “Bilancio”, in merito alla legittimità dell’istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, Dr. Angelo Raffaele Caforio;
- Dopo ampia ed esaustiva trattazione;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in presenza dai Consiglieri in aula ed in modalità telematica da quelli presenti all’adunanza in videoconferenza,

## DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di approvare il Preventivo Economico 2022 della C.C.I.A.A. di Bari, il quale, in uno con i documenti allegati ed accompagnatori indicati in premessa e con la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Angelo Raffaele Caforio)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Alessandro Ambrosi)

**CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA  
DI BARI**

**PREVENTIVO 2022**

## **PREVENTIVO 2022**

- \*Prospetto contabile Preventivo 2022;**
- \*Budget economico 2022;**
- \*Relazione della Giunta Camerale**

## **ALLEGATI**

- \*Budget economico 2022 – 2024;**
- \*Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2022;**
- \* Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;**
- \*Piano 2022 – 2024 opere pubbliche, elenco annuale 2022 opere interesse camerale e programma biennale 2022-2023 forniture di beni e servizi;**
- \*Preventivo 2022 BARI SVILUPPO;**
- \*Preventivo 2022 SAMER;**
- \*Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

C.C.I.A.A. DI BARI  
ALL. A  
PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	14.744.985,17	16.814.825,19		12.850.210,00	892.499,05	3.072.116,14	16.814.825,19
2 Diritti di Segreteria	4.529.000,00	5.081.185,00			5.081.185,00		5.081.185,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.117.877,54	3.355.819,59	30.000,00	67.500,00	1.164.256,97	2.094.062,62	3.355.819,59
4 Proventi da gestione di beni e servizi	491.631,17	412.129,24			412.129,24		412.129,24
5 Variazione delle rimanenze	29.622,23						
Totale Proventi Correnti A	21.913.116,11	25.663.959,02	30.000,00	12.917.710,00	7.550.070,26	5.166.178,76	25.663.959,02
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-6.723.094,10	-6.989.946,67	-804.412,52	-2.417.153,49	-3.458.156,95	-3.10.223,71	-6.989.946,67
7 Funzionamento	-7.608.482,06	-7.682.549,80	-1.058.685,73	-3.007.193,54	-3.508.434,91	-108.235,61	-7.682.549,80
8 Interventi Economici	-3.652.692,50	-7.352.395,86	-818.995,00		-644.765,94	-5.888.634,92	-7.352.395,86
9 Ammortamenti e accantonamenti	-6.332.481,50	-6.456.277,81	-16.576,57	-5.461.266,05	-424.973,80	-553.461,39	-6.456.277,81
Totale Oneri Correnti B	-24.316.750,16	-28.481.170,14	-2.698.669,82	-10.885.613,09	-8.036.331,60	-6.860.555,63	-28.481.170,14
Risultato della gestione corrente A-B	-2.403.634,05	-2.817.211,12	-2.668.669,82	2.032.096,91	-486.261,34	-1.694.376,87	-2.817.211,12
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	33.340,65	37.385,46	3.677,23	18.918,19	14.241,76	548,28	37.385,46
11 Oneri Finanziari	-1.000,00	-1.000,00		-1.000,00			-1.000,00
Risultato della gestione finanziaria	32.340,65	36.385,46	3.677,23	17.918,19	14.241,76	548,28	36.385,46
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	130.000,00	170.000,00		50.000,00	120.000,00		170.000,00
13 Oneri Straordinari	-251.848,96	-170.000,00	-5.000,00	-140.000,00	-15.000,00	-10.000,00	-170.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	-121.848,96		-5.000,00	-90.000,00	105.000,00	-10.000,00	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.493.142,36	-2.780.825,66	-2.669.992,59	1.960.015,10	-367.019,58	-1.703.828,59	-2.780.825,66
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	78.800,00	80.000,00		60.000,00	20.000,00		80.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	396.480,87	2.912.000,00		2.902.000,00	10.000,00		2.912.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	450.000,00	450.000,00	450.000,00				450.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	925.280,87	3.442.000,00	450.000,00	2.962.000,00	30.000,00		3.442.000,00



**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		24.137.072,81		19.916.372,02
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	2.166.462,62		647.386,85	
c1) Contributi dallo Stato	21.669,40		70.408,02	
c2) Contributi da Regione	1.350.000,00		0,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	672.000,00		178.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	122.793,22		398.978,83	
d) Contributi da privati	74.600,00		-5.000,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	16.814.825,19		14.744.985,17	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.081.185,00		4.529.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		29.622,23
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		1.526.886,21		1.967.121,86
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	1.526.886,21		1.967.121,86	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>25.663.959,02</b>		<b>21.913.116,11</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-12.401.619,97		-8.573.973,43
a) Erogazione di servizi istituzionali	-7.352.395,86		-3.652.692,50	
b) Acquisizione di servizi	-4.529.927,46		-4.328.175,61	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-362.457,79		-439.037,79	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-156.838,86		-154.067,53	
8) Per godimento di beni di terzi		-31.603,08		-28.861,84
9) Per il personale		-6.989.946,67		-6.723.094,10

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2022		ANNO 2021	
a) Salari e stipendi	-5.262.338,33		-4.982.037,50	
b) Oneri sociali	-1.231.574,82		-1.207.511,90	
c) Trattamento di fine rapporto	-321.457,52		-326.854,87	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-174.576,00		-206.689,83	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-6.020.212,43		-5.589.754,26
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-47.754,63		-31.754,63	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-460.325,78		-405.317,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.512.132,02		-5.152.682,63	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-60.000,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-376.065,38		-742.727,24
14) Oneri diversi di gestione		-2.601.722,61		-2.658.339,29
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-744.401,68		-744.401,68	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.857.320,93		-1.913.937,61	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-28.481.170,14</b>		<b>-24.316.750,16</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.817.211,12</b>		<b>-2.403.634,05</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		37.385,46		33.340,65
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.385,46		33.340,65	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-1.000,00		-1.000,00
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>36.385,46</b>		<b>32.340,65</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2022		ANNO 2021	
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		170.000,00		130.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-170.000,00		-251.848,96
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>-121.848,96</b>
Risultato prima delle imposte		-2.780.825,66		-2.493.142,36
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.780.825,66</b>		<b>-2.493.142,36</b>

# PREVENTIVO E BUDGET ECONOMICO 2022

## RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022. Al Preventivo 2022, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 113 del 12/11/2022 – che, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici), sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio - e i Preventivi economici 2022 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, Bari Sviluppo e Samer.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*”, la cui applicabilità agli Enti Camerali è prescritta dall'art. 1 del Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, che include nell'ambito soggettivo di applicazione gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT, tra i quali, come noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2022 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
2. *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
3. *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
5. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
6. la Relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2022;
7. Preventivi economici delle Aziende speciali Bari Sviluppo e Samer.

### **PROSPETTO ALLEGATO "A"**

Di seguito sono illustrati i criteri seguiti per la quantificazione delle somme programmate per l'esercizio 2022, per voci di Proventi, Oneri ed Investimenti, risultanti dal prospetto contabile allegato "A", parte integrante del Preventivo 2022.

## **GESTIONE CORRENTE**

### **A) Proventi correnti**

#### **1) Diritto annuale**

<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Diritto annuale competenza 2022 (comprensivo maggiorazione 20% dm 12/3/2020)	€ 15.166.554,00
Restituzione diritto annuale (non dovuto)	-€ 15.000,00
<b>Previsione diritto annuale 2022 al netto dei rimborsi ed al lordo della svalutazione</b>	<b>€ 15.151.554,00</b>

Provento incremento 20% annualità precedenti	€ 1.663.271,19
<b>Previsione complessiva diritto annuale al lordo della svalutazione</b>	<b>€ 16.814.825,19</b>

La previsione complessiva di questa voce comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2022, pari ad € **15.151.554,00**, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato - quindi da restituire - pari a € 15.000,00.

Il provento è determinato sulla base degli importi stabiliti dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 e confermati dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219 e comprende la maggiorazione del 20% - autorizzata ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580/1993 dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12/3/2020 - per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di quattro progetti nazionali condivisi dalla Regione Puglia ed approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 22/11/2019.

Come evidenziato dalla tabella che precede, al provento relativo al diritto annuale dovuto dalle imprese per l'annualità 2022 si aggiunge l'importo pari ad € 1.663.271,19, che rappresenta la quota di provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo ad annualità precedenti. In quest'ultimo importo rientrano - quale voce prevalente - il provento quantificato in misura corrispondente alla quota dei costi stanziati nell'esercizio 2021 che si ritiene di non poter imputare alla competenza di detto esercizio e che pertanto, prudenzialmente, vengono riprogrammati al 2022 (si rinvia alla corrispondente sezione di questo documento per ulteriori chiarimenti) e gli importi riferiti ad annualità precedenti da riscontare. L'operazione è coerente con le prescrizioni ministeriali di cui alla nota MiSE n. 532625 del 5/12/2017, formulate in ordine alla corretta imputazione dei proventi secondo il principio di correlazione costi-ricavi, espressamente richiamata dal documento Unioncamere contenente le indicazioni operative per il Triennio 2020-2022.

Come sopra anticipato, la previsione dei proventi per "diritto annuale" di competenza dell'anno 2022 è stata effettuata dall'Ufficio competente tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico aveva diramato i "nuovi principi contabili delle camere di commercio" elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. I predetti principi contabili precisano che le Camere di Commercio devono rilevare i proventi relativi al

diritto annuale di competenza tenendo conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Il credito per diritto annuale dovuto, comprensivo delle sanzioni e degli interessi, è svalutato, prudenzialmente, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; detta percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli. Tale metodologia deve evidentemente essere utilizzata anche per la costruzione dei preventivi economici. Conseguentemente, la previsione del diritto annuale di competenza del 2022 è stata fatta sulla scorta delle tabelle di sintesi rese disponibili da Infocamere riferite alle imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale di competenza del 2021 ed a quelle il cui versamento risulta omesso. Il diritto annuale già versato è stato così sommato al diritto annuale omesso, determinato secondo le seguenti modalità:

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, eccezion fatta per le imprese individuali, che hanno omesso il versamento alla data del 30.9.2021, è stato considerato, quale diritto stimato dovuto, l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo all'ultimo esercizio attualmente disponibile. Nel caso di fatturato non disponibile, è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
- per le imprese iscritte nella sezione speciale e nel Repertorio Economico Amministrativo o che, comunque, pagano il diritto in misura fissa, tra cui le imprese individuali, è stato considerato, quale diritto dovuto, l'importo stabilito con decreto ministeriale.

Il valore del diritto omesso dalle imprese individuali, dai soggetti iscritti nella sezione speciale e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria è stato maggiorato della sanzione amministrativa, nella misura minima prevista dal decreto ministeriale 27.1.2005, n. 54, per i casi di omesso versamento (30%) e degli interessi rilevati fino alla chiusura dell'esercizio.

L'importo del diritto annuale omesso - maggiorato delle sanzioni e degli interessi - è stato svalutato, mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9) *ammortamenti ed accantonamenti*, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi calcolata con riferimento alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo (per l'esercizio 2022, i ruoli emessi negli anni 2019 e 2020 relativamente al diritto di competenza 2016 e 2017).

La previsione di svalutazione è stata operata secondo il principio generale espresso nella sopra richiamata Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, che prevede di considerare la percentuale media di

manca riscossione relativa alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo.

Si segnala a riguardo che nelle annualità precedenti – periodo dal 2016 al 2020 – la svalutazione è stata operata in deroga al principio generale, considerato che i dati effettivi relativi agli incassi dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi dimostravano che la percentuale di svalutazione calcolata applicando tuzioristicamente il principio generale risultava eccessiva rispetto alla reale capacità di riscossione della CCIAA di Bari; da tale eccessiva svalutazione sarebbe derivata, negli anni successivi, la necessità di trasformare in sopravvenienze attive gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti esuberanti, incidendo sfavorevolmente sull'effettivo rispetto del principio della competenza economica e di veridicità del Preventivo.

Tuttavia, l'incertezza sull'impatto che l'epidemia da SARS COV-19 potrà avere sulla riscossione del credito da diritto annuale ha fatto venir meno le condizioni che hanno consentito negli anni precedenti di derogare al principio generale, determinando il ripristino dei più prudentiali parametri di calcolo dell'accantonamento indicati dai principi contabili.

<b>Percentuale mancata riscossione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>	
Media relativa ai ruoli emessi negli anni 2019 e 2020	93,94%	92,68%	93,69%	
<b>Calcolo della Svalutazione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>	<b>Totale</b>
Ammontare previsto del Credito per Diritto Annuale 2022	€ 3.772.870,00	€ 1.131.860,83	€ 214,17	€ 4.904.945,00
Accantonamento diritto annuale 2022	€ 3.544.234,08	€ 1.049.008,62	€ 200,65	€ 4.593.443,35
Ammontare previsto del Credito per Diritto Annuale 2022 – Magg. 20%	€ 754.574,00	€ 226.372,17	€ 42,83	€ 980.989,00
Accantonamento diritto annuale 2022 – Magg. 20%	€ 708.846,82	€ 209.801,73	€ 40,12	€ 918.688,67

Previsione diritto annuale 2022 (comprensivo magg. 20%) al netto dei rimborsi ed al lordo della svalutazione	€ 15.151.554,00
Svalutazione complessiva diritto annuale 2022	€ 5.512.132,02
<b>Previsione diritto annuale 2022 (comprensivo magg. 20%) al netto della svalutazione e dei rimborsi</b>	<b>€ 9.639.421,98</b>



In definitiva, se si considera che l'accantonamento complessivo per svalutazione crediti è pari ad € **5.512.132,02**, il provento netto complessivo previsto a titolo di diritto annuale nell'anno 2022 (al netto quindi della quota di provento da maggiorazione del 20% relativa all'anno precedente) è pari ad € **9.639.421,98**

Secondo quanto riportato dalle indicazioni operative fornite dall'Unioncamere, il valore di riferimento del provento netto da considerare i fini della rendicontazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% è costituito dalla maggiorazione relativa al solo diritto, con esclusione delle voci sanzioni ed interessi determinate sugli omessi ed incompleti versamenti, al netto della quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti come di seguito indicato

Previsione maggiorazione 20% diritto annuale 2022, esclusi sanzioni ed interessi, al lordo della svalutazione	€ 2.301.344,00
Svalutazione maggiorazione 20% diritto annuale 2022 (esclusi sanzioni ed interessi)	€ 708.846,82
<b>Provento netto maggiorazione 20% diritto annuale 2022 destinato al finanziamento dei progetti.</b>	<b>€ 1.592.497,18</b>

## 2) Diritti di segreteria

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>IMPORTI</b>
Anagrafico Certificativo	€ 4.602.185,00
Altri diritti	€ 390.000,00
Restituzione diritti di segreteria	- € 10.000,00
Sanzioni amministrative REA	€ 100.000,00
Restituzione sanzioni REA	- € 1.000,00
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>5.081.185,00</b>

I proventi si riferiscono, per la parte più consistente, ai diritti di segreteria relativi alla tenuta del Registro delle Imprese ed alla gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane, mentre le voci residuali comprendono le previsioni relative ai diritti di Borsa Merci, Albi e Ruoli Camerali, presentazione del M.U.D. e le oblazioni extragiudiziali di competenza della CCIAA; le previsioni sono effettuate, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Si evidenzia

inoltre che la Voce comprende altresì i diritti per dispositivi di firma digitale CNS, i cui importi fino all'esercizio 2021 venivano collocati nell'ambito dei "contributi trasferimenti e altre entrate" (ritenendo l'attuale allocazione più corretta essendo tali importi ricompresi fra i diritti di cui al decreto del MISE del 17 luglio 2012). L'importo complessivo che ne risulta è calcolato al netto di eventuali restituzioni per diritti/oblazioni erroneamente versati alla Camera, stimati per un importo complessivo pari ad € 11.000,00.

### 3) Contributi trasferimenti e altre entrate

<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>
Proventi partecipazione a progetti europei e/o nazionali	€ 896.062,62
AMBIENTE – Albo Nazionale Gestori Ambientali	€ 890.256,97
Contributo Regione Puglia Bando "Ambulanti"	€ 1.350.000,00
Altri	€ 219.500,00
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 3.355.819,59</b>

La previsione di questa voce - anch'essa effettuata, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate - comprende le seguenti voci:

- contributo regionale specificamente destinato ai ristori riservati agli esercenti il commercio ambulante dalla Regione Puglia (Bando "Ambulanti" di prossima emanazione);
- rimborsi dei costi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019, che complessivamente rappresentano la voce di provento più rilevante e significativa, con un'incidenza pari a circa il 27% del totale della categoria;
- rimborso spese da Ministero/Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- ed in via residuale, canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (contributo per verifiche idoneità responsabile tecnico Albo Gestori Ambientali), proventi della Borsa Immobiliare ed il rimborso spese forfettario dalle Aziende speciali.

Per le ragioni già evidenziate nella sezione relativa ai "diritti di segreteria" la previsione dei proventi per "contributi trasferimenti ed altre entrate" non comprende, a decorrere dall'esercizio

2022, i proventi per firma digitale CNS, riallocati tenendo conto delle voci di cui al decreto del MISE del 17.7.2012.

#### 4) Proventi da gestione di beni e servizi

<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Proventi da gestione attività OLIO DOP TERRA DI BARI - IGP UVA DI PUGLIA	€ 383.729,24
Altri	€ 28.400,00
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 412.129,24</b>

Lo stanziamento di questa voce comprende le previsioni di proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo ed alla certificazione delle Denominazioni di Origine Protette e delle Indicazioni Geografiche Tipiche – Olio Extravergine di Oliva D.O.P. “Terra di Bari” (Decreto Mi.P.A.A.F. n. 14780 del 17/10/2019), I.G.P. Olio di Puglia (Decreto Mi.P.A.A.F.T. prot. n. 3115 del 02/03/2020) I.G.P. Uva di Puglia (Decreto MiPAAF prot. n. 2234 del 12/02/2020).

La categoria residuale comprende le tariffe relative ad operazioni e concorsi a premio, le cui competenze sono state attribuite alle Camere di Commercio e i cui importi sono stati aggiornati con Deliberazione di Giunta n. 117 del 3.8.2011, i proventi derivanti dall'attività di Conciliazione e Mediazione e di quelli relativi alla vendita di carnet ATA.

#### 5) Variazione delle rimanenze

E' stato indicato il presunto minor valore delle rimanenze finali di magazzino rispetto a quelle iniziali, quantificato dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

#### B) Oneri correnti

La previsione degli oneri correnti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni provenienti dai dirigenti responsabili delle aree organizzative che compongono la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2022 e dai componenti l'organo esecutivo camerale;
- per il resto, sulla base del dato storico e del fabbisogno finanziario derivante da contratti e da provvedimenti, a carattere pluriennale, in essere alla data del 31.12.2021, come confermati dai Dirigenti negli atti di utilizzo e di liquidazione (articoli 13 e 15 del DPR 254/2005) adottati nel corso dell'esercizio 2021.

#### 6) Personale

<b>PERSONALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Competenze al personale	€ 5.262.338,33
Oneri sociali	€ 1.231.574,82
Accantonamenti al TFR	€ 321.457,52
Altri costi	€ 174.576,00
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 6.989.946,67</b>

Gli oneri del personale sono stati quantificati e comunicati dal competente Servizio.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

#### **A) Competenze del Personale**

Il costo del personale è determinato sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti inquadrati in categorie secondo il vigente sistema di classificazione - C.C.N.L. 31.03.1999 in servizio al 31/12/2021 in base all'attuale organico, ridefinito dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 33 del 16/04/2021 avente ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 e Piano occupazionale 2021"

Alla data del 31/12/2021 l'organico risulta composto - rispetto alla consistenza della dotazione - per qualifica e profilo professionale, come di seguito specificato:

**Area dirigenziale:** n. 2 dirigenti  
n. 1 Segretario Generale

**personale riclassificato nelle seguenti quattro categorie:**

**Categoria D**  
profilo di accesso D3: n. 7 (profilo professionale: Funzionario)  
profilo di accesso D1: n. 21 (profilo professionale: Istruttore direttivo)

**Categoria C:** n. 78 (profilo professionale: Assistente amm.vo contabile)

**Categoria B**  
profilo di accesso B3: n. 4 (profilo professionale: Operatore)  
profilo di accesso B1: n. 7 (profilo professionale: Esecutore)

**Categoria A:** n. 1 (profilo: Addetto ai servizi ausiliari),  
**n. 118 totale personale non dirigenziale**

Per il personale dirigenziale durante l'anno 2021 si sono susseguiti i seguenti avvenimenti:

- cessazione per raggiunti limiti di età, a far data dal 1° febbraio, del Vice Segretario Vicario e Segretario Generale f.f. *pro tempore* avv. Vincenzo Pignataro funzioni assegnate con Deliberazione di Giunta camerale n. 45 del 17/06/2019 e confermate con Deliberazione n. 118 del 25/10/2019.
- attribuzioni delle funzioni vicarie di Segretario Generale e in via provvisoria, al fine di assicurare il normale funzionamento dell'Ente, attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente camerale al dott. Michele Lagioia a far data dal 1° febbraio con Deliberazione di Giunta n. 3 del 29 gennaio 2021;
- insediamento in data 15 giugno del nuovo Segretario Generale Angelo Raffaele Caforio, avvenuta con deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 37 del 07.06.2021 di presa d'atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21/05/2021 (Registro Ufficiale U.0157274 del 24/05/2021) di nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio quale Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bari.

L'assetto della Struttura Organizzativa dell'Ente e le rimodulazioni degli incarichi dirigenziali susseguitesisi nel tempo sono avvenuti con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Giunta Camerale n. 43 del 14 aprile 2015 “Nuova Struttura organizzativa dell'Ente camerale. Determinazioni”;
- Deliberazione di Giunta camerale n. 45 del 17/06/2019;
- Deliberazione di Giunta n. 84 del 25/07/2019 “Struttura Organizzativa Ente camerale. Determinazioni”;
- Deliberazioni n. 85 del 25/07/2019 “Conferimento Incarichi dirigenziali. Determinazioni”
- Deliberazione n. 118 del 25/10/2019;
- Deliberazione n. 46 del 04/06/2020 ha conferito, rinnovando per tre anni i due incarichi dirigenziali in scadenza, relativi ai settori “Legale” e “Gestione risorse finanziarie

provveditorato e personale”;

- Determinazione del Segretario f.f. n. 1 del 13/01/2021 di rettifica della precedente determinazione del S.G. ff. n. 81 del 23/12/2020 recante “adeguamento struttura organizzativa dell'Ente. Articolazione ed organizzazione degli uffici”;
- Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 3 del 29 gennaio 2021 “Attribuzioni delle funzioni vicarie di Segretario generale Vicario”;
- Deliberazione di Giunta n. 4 del 29 gennaio 2021 “Determinazioni afferenti gli incarichi rivestiti dal Segretario Generale f.f. della CCIAA dei Bari avv. Vincenzo Pignataro”;
- Determinazione Presidenziale immediatamente esecutiva n. 1 del 02.02.2021 “Nomina Conservatore Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Bari”, ratificata con Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 16 del 15.02.2021 decorrenza dal 01/02/2021”;
- Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 18 del 15.02.2021 avente ad oggetto “Determinazioni afferenti gli incarichi rivestiti dal Segretario Generale f.f. della C.C.I.A.A. di Bari sino al 31.01.2021”;
- Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 37 del 07.06.2021 recante “Nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio a Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari” summenzionata;
- Deliberazione di Giunta n. 51 del 29/06/2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali.

Le n. 121 risorse umane (1 Segretario Generale + 2 dirigenti + 118 dipendenti) sono collocate nelle diverse strutture, secondo la seguente ripartizione:

**STAFF E PROMOZIONE** -: n. 15 dip + 1 dirigente + 1 Segretario Generale  
= n. 17

**GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE**: n. 27 dip. + 1 dirigente  
= n. 28

**LEGALE E FEDE PUBBLICA**: n. 30 dipendenti + 1 dirigente ad interim = n. 30

**ANAGRAFICO – CERTIFICATIVO**: n. 46 + dirigente ad interim = n. 46

L'Ente, per lo svolgimento di attività di rilevante importanza sul piano organizzativo e funzionale - in ottemperanza a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, relativo all'ordinamento professionale del personale non dirigenziale, agli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 - ha revisionato la disciplina dell'area delle Posizioni Organizzative, già istituite e disciplinate dal CCNL 31/03/1999.

Con Determinazione n. 56 del 30 agosto 2019 nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 73 del 15/07/2019, sono state istituite n. 15 posizioni organizzative.

Nell'anno 2022 si prevede la cessazione dal servizio di n. 4 unità di personale di cui:

n. 3 di categoria C

n. 1 di categoria D

Gli oneri connessi alla corresponsione della retribuzione mensile e del trattamento accessorio in favore del personale in servizio sono determinati dalla applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il Comparto “Regioni – Autonomie locali” e dai contratti decentrati integrativi sottoscritti.

1. Gli oneri del personale dirigenziale previsto (segretario generale e n. 2 dirigenti) sono stati quantificati sulla base del nuovo C.C.N.L. personale dirigente del comparto "Funzioni Locali" triennio 2016 – 2018 sottoscritto il 17/12/2020.

Il costo complessivo, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci, è composto da:

retribuzione individuale mensile lorda x 13 mensilità + IVC = 135.782,40+ 950,43= € 136.732,83

Le risorse economiche nette per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, sono state quantificate secondo quanto disposto dalla applicazione della seguente normativa:

- legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente,
- art. 23 comma 2:d. lgs: 25 maggio 2017 n. 75 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

l'importo complessivo è di = € 371.940,39

- Gli oneri del personale non dirigenziale (n. 129 unità, di cui n. 118 in servizio e n. 11 con procedure di selezione in corso svolgimento) sono quantificati sulla base degli incrementi introdotti dal nuovo C.C.N.L. biennio economico 2016/2018 sottoscritto il 21 maggio 2018. considerando, inoltre, quanto previsto dall'art. 2 comma 6 del citato contratto e precisamente il valore dell'Indennità di vacanza contrattuale .

Sono stati, inoltre, previsti gli oneri relativi agli aumenti extra dovuti dall'elemento perequativo una tantum per 12 mensilità di cui all' Art. 66 del CCNL del 21/05/2018, lo stesso non è computato agli effetti dell'articolo 65, comma 2 e precisamente del TFR, dell'Indennità di anzianità, dell'indennità sostitutiva del preavviso.

Nella elaborazione sono stati considerati i componenti della retribuzione di seguito rappresentati.

Le componenti per il trattamento fondamentale ed accessorio, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci di costo, sono costituite da:

- Retribuzione individuale mensile fondamentale x 13 mensilità,	€ 3.170.308,90
• di cui per oneri di riclassificazione ex-art. 7 CCNL 31/03/1999	€ 21.266,12
• per importi annui in godimento per progressione economica orizzontale,	
retribuzione ind. di anzianità e assegni ex-IIS	€ 300.288,67
- Assegno nucleo familiare - Legge 153/1988 e Legge 296/2006 in favore dei dipendenti interessati negli importi rivalutati dal 1 luglio 2020;	€ 21.824,01
- Indennità di Vacanza Contrattuale (art. 2 comma 6 CCNL del 21/05/2018)	€ 21.886,79

- Elemento Perequativo per 12 mensilità  
(Art. 66 del CCNL del 21/05/2018) € **25.406,00**
- Indennità specifica nella misura annua lorda  
di € 64,56 per i dipendenti inquadrati negli ex-3 e 4 livello € **516,48**
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. a)  
a carico del Bilancio € **7.446,56**
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. b) e c)  
a carico delle risorse decentrate € **63.568,14**
- Compensi per prestazioni di lavoro straordinario - art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999 €  
**8.684,00**  
per oneri a completo carico dell'Ente
- Retribuzione di posizione e di risultato € **214.200,00**  
per n. 15 incarichi di posizione organizzativa art. 13-14-15 CCNL del 21/05/2018):

- Le risorse previste per le posizioni organizzative ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018 sono poste a carico del Bilancio dell'Ente camerale ( comma 5 "A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.)

Anche il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente di competenza dell'anno 2022 viene quantificato in applicazione della seguente normativa

1. legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente,
2. art. 23 comma 2 d. lgs: 25 maggio 2017 n. 75. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

Le risorse destinate a tali finalità per l'anno 2022 sono previste per un importo pari ad € 1.381.439,97

Le risorse decentrate costituiscono principale strumento di investimento sull'organizzazione e rilevante leva economica diretta al riconoscimento del merito, dell'impegno e soprattutto della produttività in favore delle risorse umane nella gestione delle attività istituzionali, sulla base degli indirizzi e scelte strategiche deliberate dal Consiglio camerale con l'approvazione della Relazione



Previsionale e Programmatica per il perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità e del Piano delle Performance.

Viene prevista, la somma di € **2.000,00** per l'indennità di mansione art. 9 Legge 113/1985 in favore del centralinista.

### ***B) Oneri sociali***

Sul trattamento economico fondamentale ed accessorio determinato per l'anno 2022 sono dovuti in applicazione della Legge 335/1995 e D. Lgs. 314/1997 i contributi previdenziali alla gestione ex I.N.P.D.A.P. (ex Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, ex Cassa Stato ed ex E.N.P.D.E.P.), con applicazione della aliquota di finanziamento a carico dell'Ente per la generalità dei dipendenti pari al 23,893% degli importi imponibili; per n. 2 dipendenti trasferiti per mobilità che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione statale di provenienza l'aliquota contributiva è pari al 24,293%.

**L'importo complessivo previsto per la copertura degli oneri sociali dovuti (previdenziali, assicurativi e fiscali) è determinato come segue:**

- |  |                |
|--|----------------|
| • Oneri su trattamento economico fondamentale dirigenti e non dirigenti: | € 1.114.251,46 |
| • Oneri su trattamento economico accessorio dirigenti:                   | € 124.553,81   |
| • Oneri su trattamento economico accessorio posizioni organizzative e ap | € 70.394,34    |
| • Oneri su trattamento economico accessorio non dirigenti:               | € 342.497,20   |

di cui per straordinario € 2.659,05

Inoltre – in applicazione delle vigenti disposizioni legislative Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali D.P.R. 1124/1965 e Decreto Legislativo 38/2000 – l'Ente, che per le attività a rischio assicura obbligatoriamente il personale dipendente, è tenuto al pagamento dei premi assicurativi connessi all'inquadramento di settore disposto dall'INAIL, secondo le tariffe stabilite annualmente dall'Istituto medesimo, in relazione alle attività assicurate e all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio.

### ***C) Accantonamento Trattamento di fine servizio***

Le Camere di Commercio provvedono direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio, in favore del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa all'ex INPDAP gestione INADEL.

L'accantonamento annuale a carico del Preventivo economico 2022 per ciò che concerne l'indennità di Anzianità è stato determinato ai sensi dell'ex art. 77 D.l. 1982.

Per il personale in regime di T.F.R. ai sensi del D.P.C.M. 20/12/1999; art. 49 C.C.N.L. 14.09.2000; D.P.C.M. 02.03.2001 si applicano le modalità di calcolo ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti è quantificato nell'ammontare complessivo pari ad € 321.457,52 come di seguito specificato:

- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.l. /1982 su trattamento fondamentale € 212.306,95
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.l. /1982 su retribuzione di posizione per incarica

- |   |             |
|---|-------------|
| ti di Posizione Organizzativa,  | € 968,40    |
| • per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione personale Dirigente | € 9.424,73  |
| • per T.F.R. sul trattamento economico del personale assunto dopo a far data 01/01/2001                 | € 98.757,44 |

**Per la copertura dei posti vacanti in organico,**

La riforma che ha interessato il sistema camerale italiano tramite il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante la "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" ha comportato importanti riflessi anche sugli aspetti organizzativi e strutturali delle Camere di Commercio, disponendo all'articolo 3 del decreto sia l'attuazione di un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di riassetto degli uffici e dei contingenti di personale con conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche e possibilità di realizzare processi di mobilità tra Camere, sia il divieto, a pena di nullità, sino al completamento delle citate procedure di mobilità, di assumere o impiegare nuovo personale o conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Tali disposizioni hanno ovviamente comportato un totale blocco del *turn over* per il triennio 2017-2019.

Sempre nell'ambito del processo di riforma del sistema camerale ed in attuazione del D. Lgs. 219/2016, il MISE aveva provveduto ad emanare un apposito decreto (D.M. 08.08.2017, da ultimo sostituito dal D.M. 16.02.2018), recante la "*rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale*" si è individuata così, per ciascuna Camera di Commercio, la consistenza di risorse umane per categoria giuridica.

La legge di bilancio 2019 - n. 145/2018 - all'articolo 1 comma 450, ha tuttavia introdotto una importante novità che ha sostanzialmente comportato lo "*sblocco delle assunzioni*" consentendo così anche agli Enti camerali - sia pure entro certi limiti - di avviare nuove procedure di reclutamento di personale. In effetti, la norma citata inserisce, all'articolo 3 del D. Lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, un nuovo comma, il 9-bis, secondo cui "*a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le Camere di Commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica*".

A tal fine si è ritenuto di preventivare un piano di assunzioni corrispondente ai cessati dell'anno 2021 pari 8 unità di cui 4 di categoria D, 2 di categoria C, 1 di categoria B e 1 di categoria A per un importo di € 186.550,81.

d) Altri costi

Rientrano in questa voce gli interventi assistenziali diretti a favore del personale, per un importo complessivo pari ad € 129.576,00.

L'importo include la somma destinata al finanziamento la concessione dei benefici di cui agli artt. 72 CCNL 21/5/2018 del comparto Funzioni Locali e art. 32 CCNL 17/12/2020 Area Funzioni Locali. Si evidenzia a riguardo che l'Unioncamere nazionale, con email del 6 novembre 2020, ha trasmesso il testo dell'intesa raggiunta con le organizzazioni sindacali CGL-FP, CISL-FP, UIL-FP sulla questione riguardante la sorte delle Casse mutue del personale camerale, alla luce delle novità contenute nel richiamato art. 72 del C.C.N.L. - Funzioni locali del 21.5.2018, chiarendo che in sede di utilizzo di tali risorse a favore del personale non si possa più in alcun modo far riferimento agli organismi associativi/Casse Mutue del personale. Pertanto, a decorrere dall'esercizio 2021, si è optato per l'erogazione diretta al personale secondo le modalità definite dalle citate norme contrattuali previa definizione di criteri e modalità di concessione dei benefici in sede di contrattazione decentrata e non più, come avvenuto fino all'esercizio 2020, con la concessione di tali benefici per il tramite dell'Associazione Socio Culturale di Assistenza e Previdenza cui aderivano i dipendenti dell'Ente.

Sono, inoltre, stanziati nel preventivo le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure concorsuali, quantificate orientativamente nell'importo di € 30.000,00.

Relativamente alla previsione degli oneri per l'acquisto dei buoni pasto per tutto il personale in servizio, si rammenta che la stessa è stata allocata tra le spese di funzionamento – in quanto “prestazione di servizi”, a seguito di chiarimenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la codifica Siope introdotta a corredo degli incassi e dei pagamenti trasmessi ai propri tesoriери dell'Ente.

## 7) Funzionamento.

<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>IMPORTI</b>
Prestazione di servizi	€ 4.892.385,25
Godimento di beni di terzi	€ 31.603,08
Oneri diversi di gestione	€ 1.550.526,34
Quote associative	€ 1.051.196,27
Organi istituzionali	€ 156.838,86
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 7.682.549,80</b>

In riferimento agli stanziamenti della presente voce, occorre evidenziare che la legge n. 160 del 27.12.2019 ha introdotto una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi, fissando un limite unico sulla macro-categoria della spesa per l'acquisto di beni e servizi e rimuovendo i vincoli precedentemente fissati sulle singole voci di spesa. L'ulteriore limite sulla spesa informatica originariamente previsto dall'art. 1 commi 610 e 611 della stessa legge è venuto meno per espressa abrogazione degli stessi.

Le modalità con cui si è provveduto a recepire le disposizioni di cui sopra – anche alla luce delle indicazioni e chiarimenti intervenuti - sono dettagliate in modo esaustivo nel paragrafo ad esse dedicato al termine della sezione relativa agli oneri di funzionamento.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

*a) Prestazione di servizi*

<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Servizi INFOCAMERE/ECOCERVED	€ 1.303.799,26
Servizi CSA	€ 1.123.177,34
Oneri pulizia locali	€ 469.406,16
Altri	€ 1.996.002,49
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 4.892.385,25</b>

Le voci principali della categoria riguardano gli oneri previsti per l'automazione, l'informatizzazione e l'esternalizzazione di alcuni dei servizi relativi alle attività istituzionali dell'Ente, affidati in via prevalente alle società *in house* INFOCAMERE Società Consortile p.a., Ecocerved ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile a r.l. (inclusi quelli erogati

per il funzionamento della Sezione Regionale per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali), seguiti da quelli per la pulizia dei locali.

La categoria residuale comprende i servizi per le attività di seguito elencate

- previsioni per oneri telefonici, oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per la manutenzione ordinaria degli impianti vari dell'Ente (es. elettrico, antincendio), oneri per le assicurazioni obbligatorie, oneri per il servizio postale, oneri per mezzi di trasporto, oneri vari di funzionamento dell'Ente e oneri per il servizio dell'Istituto Cassiere;
- le previsioni di oneri per il servizio di riscossione del diritto camerale tramite il circuito del modello F24, di cui la Camera di Commercio usufruisce giusta convenzione tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate, il rimborso spese esecutive a favore di Agenzia delle Entrate - Riscossione relative ai ruoli emessi, il servizio di *Call Center* per il Registro Imprese;
- gli oneri per l'acquisto della CNS rilasciata alle imprese (si precisa che detti oneri sono esclusi dall'elenco delle spese soggette al limite per le ragioni precisate nella sezione di questo documento dedicata ai vincoli sulla spesa, ai quali si fa rinvio);
- le previsioni di oneri per il servizio di *Call Center*, per l'esternalizzazione di alcuni servizi relativi alla Sezione Regionale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali affidati alla società del sistema camerale ECOCERVED Scarl i quali, al pari di quelli di cui sopra affidati al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile s r.l. per l'attività svolta a favore della detta Sezione regionale, saranno rimborsati seguito di apposita rendicontazione annuale da trasmettere all'Unioncamere, a valere sui diritti di segreteria incassati. In questa categoria rientrano anche gli oneri per altre attività istituzionali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali che sono state programmate per il 2022 (formazione/informazione a favore degli iscritti);
- le previsioni per oneri legali destinati alla difesa in giudizio dell'Ente Camerale, oneri per consulenze di natura obbligatoria - in quanto previste in applicazione di norme di legge (es. norme relative alla sicurezza sul lavoro) - e le previsioni di altri oneri per consulenze e pareri;
- la previsione di oneri derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione di Olio Extravergine di Oliva D.O.P. "Terra di Bari" (Decreto Mi.P.A.A.F. n. 14780 del 17/10/2019), I.G.P. Olio di Puglia (Decreto Mi.P.A.A.F.T. prot. n. 3115 del 02/03/2020) I.G.P. Uva di Puglia (Decreto MiPAAF prot. n. 2234 del 12/02/2020). Com'è noto, la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata a svolgere le

funzioni di Controllo per i prodotti di qualità (olio e uva da tavola) a marchio comunitario DOP ed IGP, regolati da un disciplinare di produzione, dal relativo Piano di Controllo e da un Tariffario approvato dal Mi.P.A.A.F. che stabilisce gli importi a carico degli operatori. Le disposizioni comunitarie in tema di prodotti di qualità introducono il principio in base al quale un prodotto a marchio D.O.P./I.G.P. non possa essere certificato, e quindi commercializzato come tale, senza che vi sia un Organismo di controllo che ne certifichi la tracciabilità ed il rispetto delle prescrizioni del Disciplinare di produzione e del Piano dei controlli. Nello specifico, il Piano dei Controlli è predisposto dalle Strutture di Controllo ed autorizzata dal Mi.P.A.A.F. nel rispetto delle prescrizioni normative previste. Rappresenta una sorta di documento amministrativo ufficiale che contiene l'elenco delle attività di natura ispettiva da svolgere e gli obblighi da rispettare da parte degli operatori, comprese le percentuali dei soggetti di filiera da sottoporre a visita ispettiva. La Camera di Commercio di Bari, Organismo di controllo per i prodotti sopra citati, svolge il proprio incarico in concorrenza con gli organismi privati. Gli Organismi di controllo sono soggetti, poi, a vigilanza da parte del Mi.P.A.A.F. attraverso i suoi funzionari appartenenti agli uffici periferici. La violazione delle disposizioni normative relative all'applicazione dei Piani di controlli è motivo di emanazione di sanzioni amministrative e nei casi più gravi di revoca dell'incarico. Ciò premesso, stante la rigidità del sistema dei controlli e la constatazione che si tratta di attività commerciale generatrice di proventi per l'Ente Camerale, non è in alcun modo applicabile alla stessa la riduzione delle spese in applicazione della normativa di razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò, infatti, da un lato rappresenterebbe un vincolo sul funzionamento del sistema dei controlli previsti dalla normativa in tema di certificazione dei vini di qualità, dall'altro non avrebbe senso in quanto si tratta di un'attività autofinanziata. Gli operatori infatti versano all'Organismo di Controllo importi tariffari predefiniti che finanziano le spese sostenute per l'attività di controllo;

- oneri per la formazione del personale;
- oneri per buoni pasto;
- la previsione per oneri di pubblicità legale, principalmente per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale di bandi di gara/concorsi, come previsto dalla normativa del settore.

Per le ragioni già evidenziate nella sezione relativa agli “altri costi” del personale, nella voce “altri” della tabella che precede è stata inserita la previsione di spesa per i buoni pasto riconosciuti al personale dipendente camerale la quale, fino all’esercizio 2011, risultava allocata nell’ambito degli “oneri del personale”.

*b) Godimento di beni di terzi*

Contiene la previsione degli oneri annuali per servizio di gestione di sistemi di *hosting* remoto e per licenze d'uso di software, fornito dalla società Infocamere Scpa per il triennio 07/2019-06/2022 e per la fornitura di attrezzature informatiche a noleggio.

*c) Oneri diversi di gestione*

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
IMU	€ 207.000,00
IRAP (personale)	€ 420.121,99
Oneri Tagliaspese - Versamenti Bilancio Stato Art.1 comma 594 L. n.160	€ 744.401,68
Altri	€ 179.002,67
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 1.550.526,34</b>

Rientrano in tale voce le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'IRAP, canoni fogna, passi carrabili e occupazione suolo pubblico, imposte di bollo e di registro, IMU sugli immobili camerali, oneri per l'acquisto di cancelleria, oneri per l'acquisto dei carnet ATA ed oneri relativi al versamento al bilancio dello Stato. L'importo relativo a quest'ultima voce è stato quantificato, ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge 160/2019, in misura pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in ottemperanza alle norme di contenimento di cui all'allegato A alla legge 160/2019, incrementato del 10 per cento unitamente all'importo ex art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010 (Spese autovetture e buoni taxi).

*d) Quote associative*

<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>IMPORTI</b>
UNIONCAMERE	€ 319.520,18
Unione Regionale CCIAA Puglia	€ 337.926,09
Camera di Commercio Italo Orientale	€ 18.750,00

Partecipazione Fondo Perequativo L. 580 / 1993	€ 375.000,00
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 1.051.196,27</b>

Comprende le quote associative a favore dell'Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia e della Camera di Commercio Italo - Orientale. La voce comprende, altresì, la previsione di oneri per la partecipazione della Camera di Commercio al Fondo perequativo Nazionale. Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 50% a partire dall'anno 2017, la determinazione delle quote ha subito una proporzionale riduzione.

*e) Organi istituzionali*

Su tale voce gravano gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Istituzionali nonché delle Commissioni e organismi tecnici che, a vario titolo, sono inseriti nella struttura amministrativa dell'Ente Camerale.

Le previsioni relative agli oneri in argomento, pari ad € **156.838,86** risentono degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore, con esclusione degli oneri riflessi obbligatori.

Con riferimento ai soli Organi Istituzionali della Camera di Commercio di cui alla legge 580/93, si evidenzia che il comma 2-*bis* dell'art. 4-*bis* della legge 580/93 - introdotto dall'art. 1 del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 - ha previsto, fra l'altro, la gratuità degli incarichi degli organi di camere di commercio, unioni regionali e aziende speciali diversi dai collegi dei revisori ed ha rinviato ad apposito decreto ministeriale la quantificazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori e la definizione dei criteri per il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento degli incarichi richiamati. In attuazione di quanto previsto dal decreto MiSE emanato il 11 dicembre 2019 e sulla base delle determinazioni assunte con deliberazione del Consiglio n. 2 del 5.5.2020, vengono stanziati, nei rispettivi conti, gli importi stimati per la copertura di:

- rimborsi spese ai componenti degli organi diversi dal collegio dei revisori, per complessivi euro 5.808,15;
- indennità e rimborsi spettanti ai componenti del collegio dei revisori, per euro 36.923,62.



Alla prima delle voci su elencate, deve aggiungersi lo stanziamento di € 3.781,52 per spese varie a supporto dell'attività degli organi.

Sono previsti, inoltre, stanziamenti per € 100.325,57, a titolo di compenso e rimborsi ai componenti di commissioni e organismi tecnici, ed € 10.000,00, per compensi e rimborsi a favore dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

## ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PREVISTE DALLA LEGGE 160/2019

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 1 commi 590 e ss.), ha modificato in misura significativa le modalità di intervento ai fini del contenimento della spesa pubblica, definendo a decorrere dall'anno 2020 un limite unico sulla spesa per l'acquisto di beni e servizi (l'ulteriore limite sulla spesa informatica è venuto meno a seguito dell'abrogazione dei commi 610 e 611 ad opera dell'art. 53, comma 6, lett. b), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

Con riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi

- il comma 590 dispone la disapplicazione di una serie di norme preesistenti di contenimento della spesa pubblica (elencate nell'Allegato A alla Legge 160/2019);
- il comma 591 fissa quale soglia della spesa per l'acquisto di beni e servizi, il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017, e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati;
- il comma 592 - per gli enti che al pari delle Camere di Commercio adottano la contabilità civilistica - individua, quali voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi di riferimento, le corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato I al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla GU n. 86 del 12 aprile 2013;
- il comma 593 individua, infine, le condizioni che consentono agli Enti il superamento del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui al precedente comma 591 per un valore corrispondente all'aumento dei ricavi accertato in ciascun esercizio rispetto al medesimo valore conseguito nell'esercizio 2018.

Sull'argomento, sono intervenuti chiarimenti ed indicazioni operative con:

A) Lettera circolare MiSE del 25/3/2020

1. con riferimento al comma 592 chiarisce che gli interventi di promozione economica (classificati nella voce B7-a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013) - in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "*mission istituzionale*" delle Camere di Commercio, non sono soggetti al limite imposto dalla legge di bilancio 2020 sulla spesa per l'acquisto di beni e servizi (*voci B6), B7) e B8) del citato budget economico*) e di conseguenza sono esclusi dalla base per il calcolo di tale limite (media per il triennio 2016-2018 delle medesime voci del conto economico del bilancio di esercizio redatto ai sensi dello stesso D.M. 27/3/2013);
2. precisa, nell'ambito delle indicazioni applicative delle disposizioni di cui al comma 593, che i costi relativi ad attività finanziate con i ricavi finalizzati individuati dal predetto comma (progetti 20%, progetti UE, etc.), sono esclusi dal calcolo del valore medio (triennio 2016-2018) di cui al comma 591;

B) Documento Unioncamere del 10/4/2020

1. Fornisce indicazioni operative più dettagliate sulle modalità di calcolo ai fini dell'applicazione dei commi 590-593;
2. ribadisce l'esclusione della quota parte dei costi per consumi intermedi coperti da proventi vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli ai sensi del comma 593;
3. evidenzia - nel rispetto della *ratio* della norma di contenimento e conformandosi alle direttive di cui alla nota MiSE del 25/3/2020 - la necessità di analizzare la natura dei costi di struttura per valutare se alcuni di essi, proprio per effetto della loro autonoma copertura finanziaria e dell'appartenenza alle categorie dei servizi amministrativi alle imprese e agli ambiti prioritari d'intervento programmatico, trovano una più corretta destinazione contabile all'interno della voce della promozione economica;

C) Circolare MEF- RGS n. 9 del 21/4/2020

1. ribadisce sostanzialmente alcune delle indicazioni riportate nei punti precedenti;
2. precisa che per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento

- della spesa pubblica di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi del richiamato Allegato A al comma 590;
3. ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, ritiene possibile l'esclusione delle
    1. spese sostenute per dare attuazione all'applicazione dei provvedimenti d'urgenza per fronteggiare l'emergenza da CoVid-19 (spese informatiche per *smart working*, approvvigionamento di strumenti e attrezzature sanitarie, etc.), qualora derivanti, fra le altre, da disponibilità di bilancio dell'Ente;
    2. spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti da UE o altri soggetti pubblici o privati.

D) Nota Unioncamere prot. n. 16175/U del 5/8/2020

1. Fornisce un primo contributo all'analisi tecnica delle disposizioni di contenimento della spesa informatica (commi 610 e 611) nell'attesa dei chiarimenti annunciati dal MiSE con circolare 88550 del 25/3/2020. In particolare, oltre a richiamare le prescrizioni di cui alla citata circolare RGS n. 9, suggerisce – con riferimento alle singole voci di spesa indicate per natura dalla stessa Circolare – di enucleare ed escludere dal calcolo “per il risparmio di cui ai commi 610 e 611 tutte quelle spese per la gestione corrente da considerare “**oneri di promozione economica**” (quali ad esempio le spese per la gestione del SUAP, per *call center* e sportelli destinate al sistema produttivo, per il rilascio delle carte tachigrafiche e CNS, per la gestione dei portali in materia ambientale, per i servizi di fatturazione elettronica, etc.) e non consumi intermedi, in analogia a quanto già previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 7643 del 25 marzo 2020 in materia di riduzione della spesa per acquisizioni per beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 592 e 593, della legge di bilancio 2020. Anche in considerazione della circostanza che, per detti servizi, sia prevista in gran parte dei casi la copertura parziale e totale degli oneri attraverso specifiche fonti di entrata (diritti di segreteria, tariffe, corrispettivi, maggiorazione 20% diritto annuale).

Il limite allo stanziamento per l'anno 2022 è costituito dalla media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 riferiti alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla GU n. 86 del 12 aprile 2013.

Al fine di determinare l'importo che costituisce il limite, in sede di prima applicazione delle norme in argomento (Il aggiornamento del Preventivo 2020) è stata effettuata un'analisi delle singole voci di spesa che compongono le macro-categorie B6), B7) e B8) e sono state individuate quelle da escludere in applicazione delle prescrizioni della stessa legge 160/2019 e dei chiarimenti e delle indicazioni operative riportati nelle note sopra richiamate, come di seguito elencato:

- Interventi di promozione economica – si prevede l'esclusione in base alle indicazioni della nota MiSE del 25/3/2020 (*cf. precedente punto A).1*);
- Oneri sicurezza D.Lgs. 81/2008 - si prevede l'esclusione in base alle indicazioni della Circolare RGS, trattandosi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedenti punti C).2*) sostenuti per la sicurezza sul lavoro e, nello specifico per l'anno 2022, per le misure sanitarie e di prevenzione legate all'emergenza CoViD-19 (*cf. precedenti punti C).3.1*). Per quanto riguarda le spese informatiche sostenute per consentire le prestazioni in *smart working*, nelle more che l'Ente definisca il numero di posizioni lavorative da adibire a tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, sul conto dedicato all'automazione servizi è stato imputato un importo pari ad € 10.000,00, (corrispondente ad una media di n. 25 posizioni da porre ordinariamente in lavoro agile con tecnologia VDI). Il costo delle restanti connessioni, attive per ragioni legate esclusivamente all'emergenza CoviD e pari ad € 11.000,00 circa, viene invece imputato sul conto relativo agli oneri per la sicurezza;
- Oneri rimborsati dal Ministero dell'Ambiente per il funzionamento della Sezione Regionale – Puglia dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali secondo quanto prescritto dal decreto interministeriale prot. n. 1159/ARS/M/VDA/ALBO del 29.12.1993 relativo al funzionamento dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e delle Sezioni Regionali – Si prevede l'esclusione in base alle indicazioni della nota Unioncamere (*cf. precedente punto B).2*) e della Circolare RGS (*cf. precedente punto C)-3-2*) in quanto oneri necessariamente sostenuti per attività finanziate con fondi ministeriali;
- Oneri per consulenze obbligatorie (Medico del lavoro, RSPP, Supporto al RUP, etc.) – Si prevede l'esclusione in quanto trattasi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), relativi ad attività obbligatorie che richiedono professionalità e/o abilitazioni non presenti nell'organico camerale;
- Oneri per consulenze ed altri oneri per attività di controllo sulle denominazioni DO, DOP, IGP – Si prevede l'esclusione in quanto trattasi di oneri già esclusi in base alle norme

- previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), per attività che la Camera deve obbligatoriamente svolgere secondo quantità/misure minime previste dai vari disciplinari;
- Oneri per la riscossione delle entrate (quota obbligatoria) – Si prevede l'esclusione trattandosi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), sostenuti obbligatoriamente per rimborso spese all'Unioncamere per la riscossione del diritto annuale a mezzo F24 (il cui onere è definito da una convenzione in essere Unioncamere- Agenzia delle Entrate) e per il rimborso ad Agenzia delle Entrate – Riscossione delle spese relative a procedure esecutive poste in essere nell'ambito della riscossione a mezzo ruolo esattoriale (rimborso previsto dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. 112/99);
  - Altri oneri obbligatori già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), che riguardano la contribuzione INPS su compensi collaboratori e i costi per la pubblicità obbligatoria;
  - Oneri vigilanza metalli preziosi, già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), il cui ammontare è proporzionale al numero di controlli effettuati, legati all'attività di prelievo di oggetti in metallo prezioso, all'affidamento del loro saggio a laboratori convenzionati con l'Ente ed all'acquisto di materiale indispensabile all'attività ispettiva secondo quanto previsto da norme di legge. L'esclusione di tali oneri dal limite consente all'Ente di mantenere un livello di verifiche adeguato alla consistenza numerica dei soggetti sottoposti a verifica;
  - Altri oneri per servizi di vigilanza. Trattasi di costi già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), per i quali si prevede l'esclusione dal limite poiché sostenuti in parte, per assicurare la taratura annuale degli strumenti di verifica in uso al personale (necessaria per evitare di soccombere nei casi di contenzioso), ed in parte per i controlli – obbligatori – da effettuarsi a seguito di specifiche convenzioni in essere con Unioncamere e MiSE;
  - Oneri legali - Trattasi di costi già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), per i quali si prevede l'esclusione dal limite poiché relativi esclusivamente alla difesa in giudizio dell'Ente (non comprendono oneri per consulenze legali);
  - Contributo consortile Infocamere - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), considerato obbligatorio in quanto previsto dalle norme statutarie della società Infocamere Scarl;

- Oneri per buoni pasto - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*);
- Oneri per formazione obbligatoria – Trattasi di oneri previsti per la formazione obbligatoria del personale in materia di prevenzione della corruzione e di sicurezza e di oneri per la formazione obbligatoria dei Segretari Generali, già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*);
- Oneri obbligatori trasparenza - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*);
- Oneri per attività di Conciliazione, Mediazione e OCC - Trattasi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*) in quanto sostenuti per lo svolgimento di attività svolte obbligatoriamente su richiesta degli interessati, i cui costi sono coperti da tariffe predeterminate;
- Oneri rilascio CNS gratuita - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*) in quanto sostenuto per l’acquisto della CNS, il dispositivo di firma che la Camera rilascia gratuitamente in occasione della presentazione della prima domanda di iscrizione o modifica o di deposito atti ad un legale rappresentante dell’impresa, previa certificazione del soggetto (secondo quanto previsto dalle note sui diritti di segreteria del registro delle imprese approvati con Decreto MiSE);
- Oneri rilascio CNS su richiesta - Gli oneri relativi ai dispositivi rilasciati su richiesta sono stati contabilizzati - negli esercizi precedenti il 2020 - nell’ambito della spesa per l’automazione dei servizi. Considerata la particolare natura di tali costi e la loro destinazione - come peraltro suggerito dall’Unioncamere con la nota sopra richiamate (*cf. precedente punto B).3 e D).1*) - non si ritiene di considerare tale tipologia di spesa alla stessa stregua dei costi di funzionamento dell’Ente, per le ragioni di seguito evidenziate:
  - il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e firma digitale su supporto è inserito nell’elenco - allegato al decreto MiSE 7 marzo 2019 - dei servizi che le Camere di Commercio sono tenute a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dall’art. 2 comma 2, della legge 580/1993, alla voce “D2.2.1 - Servizi connessi all’Agenda Digitale e Altri Servizi Digitali” nell’ambito della Funzione Istituzionale “D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica”;

- i diritti riscossi a fronte del rilascio del dispositivo assicurano l'integrale copertura dei costi di acquisto ed, inoltre, permettono di conseguire margini di contribuzione di importo significativo.
- Oneri per la gestione del SUAP – Tali oneri sono stati contabilizzati - negli esercizi precedenti il 2021 - nell'ambito della spesa per l'automazione dei servizi. In base a quanto richiesto dal competente Servizio con nota prot. 95568 del 27/11/2020 ed alla luce delle indicazioni fornite dall'Unioncamere (*cf. nota di cui al punto D).1*), a decorrere dall'esercizio 2021 si è previsto di stanziare le somme nell'ambito della voce "*Iniziativa di promozione e informazione economica*".

In ultimo, si da atto che per la voce di spesa Oneri per mezzi di trasporto - soggetta ad un limite 'proprio' imposto da norme non espressamente disapplicate dalla legge di bilancio - lo stanziamento effettuato è rispettoso del suddetto limite.

Il prospetto ALLEGATO N. 1 al presente documento riporta l'elenco dei conti che sono classificati nelle voci B6), B7) e B8), distinti fra quelli soggetti al limite e quelli per i quali è prevista l'esclusione, con indicazione dei valori specifici necessari al calcolo dei diversi importi di riferimento.

Sulla base delle prescrizioni normative e tenuto conto dei chiarimenti e delle indicazioni operative pervenute, anche in ordine alle esclusioni di particolari voci di spesa ed alle deroghe/eccezioni alle norme disapplicate di cui sopra, si evidenzia quanto segue:

1. il limite della spesa per l'acquisto di beni e servizi, calcolato ai sensi dei commi 591 e 592 (media della spesa del triennio 2016-2018), è pari ad € 2.801.353,51;
2. lo stanziamento risultante dal Preventivo 2022 per le medesime voci del budget è pari ad € 2.791.119,74.

L' ALLEGATO N. 2 riporta il prospetto di raccordo fra le voci dell' allegato 1 e i documenti di bilancio richiamati dall'art. 1, comma 592, della legge 160/2019 (*budget economico* di cui al decreto 27 marzo 2013) - per la verifica del rispetto del limite sulla spesa per acquisto di beni e servizi, in sede di previsione.

Occorre richiamare, in ultimo, le prescrizioni dell'art. 1, commi 859 e 864, della L. 145/2018 che impongono una riduzione dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno 2022 rispetto all'esercizio precedente, in caso di mancato rispetto di due parametri (riduzione *stock* debito

commerciale e termini di pagamento) rilevabili solo a consuntivo. L'eventuale adeguamento sarà definito in sede di aggiornamento del Preventivo 2022.

#### 8) Interventi economici

In questa voce è stata stanziata la somma complessiva di € **7.352.395,86**, comprensiva del contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. e Bari Sviluppo Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari. In particolare, per la S.A.MER è previsto un contributo ordinario invariato rispetto al 2021 pari ad euro 335.000,00 mentre per Bari Sviluppo è previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 483.995,00 al quale si aggiunge il contributo pari ad € 84.245,00 per attività a valere su progetti 20%.

Lo stanziamento per interventi economici comprende, altresì, le risorse necessarie a dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale - già deliberate nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2022.

Lo stanziamento comprende inoltre le iniziative di seguito definite giusta articolo 13, comma 3, del DPR 254 / 2005.

### EVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA

DESCRIZIONE INIZIATIVA	TIPOLOGIA INIZIATIVA	IMPORTO 2022
BARI SVILUPPO Azienda Speciale Camera di Commercio - contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 483.995,00
SAMER – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 335.000,00
FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000,00
A.M.E.D.O.O. – Associazione Meridionale Estimatori e Degustatori Olio di Oliva – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000,00
RETTORE DELLA BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA DI BARI – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00



SPESE DI OSPITALITA' (art 64 DPR 254/2005)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
INIZIATIVE DEDICATE ALLE <b>FIERE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 400.000,00
INIZIATIVE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA <b>CAMERA ARBITRALE E DELLA MEDIAZIONE</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 20.000,00
PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2020: PROGETTO " <b>PEPSEA</b> " (DI CUI AZIENDA SPECIALE BARI SVILUPPO € 17.153,00)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA GIUNTA N.30 DEL 5.04.2019)	€36.605,95
<b>PROGETTO HISTEK</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 15 DEL 22.02.2019)	€ 2.000,00
<b>PROGETTO FRESHWAYS</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€34.356,60
<b>PROGETTO THEMIS</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€60.268,67
BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017 - PROGETTO <b>OR.CO. DIGITSYS</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 73.480,00
Progetto BARI <b>GUEST CARD</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA GIUNTA N 90 DEL 25.07.2019 e DELIBERA GIUNTA N. 45 DEL 7.6.2021)	€500.000,00
INIZIATIVE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA PER LA DIFFUSIONE SERVIZI CONNESSI ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLE ATTIVITA' RICONDUCIBILI AL <b>SUAP E AL FASCICOLO ELETTRONICO DI IMPRESA</b> (nota Unioncamere del 5/8/2020)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 37.000,00

<b>PROGETTO "PUNTO IMPRESA DIGITALE"</b> ANNUALITA' 2022 <b><u>(DI CUI AZIENDA SPECIALE BARI SVILUPPO € 54.245,00)</u></b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	573.298,98
<b>PROGETTO "PUNTO IMPRESA DIGITALE"</b> RIPROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2021		€ 580.065,37
<b>PROGETTO FORMAZIONE LAVORO</b> ANNUALITA' 2022 <b><u>(DI CUI AZIENDA SPECIALE BARI SVILUPPO € 15.000,00)</u></b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 226.134,60
<b>PROGETTO FORMAZIONE LAVORO</b> RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2021	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 31.395,43
<b>PROGETTO TURISMO</b> ANNUALITA' 2022 <b><u>(DI CUI AZIENDA SPECIALE BARI SVILUPPO € 15.000,00)</u></b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 318.499,44
<b>PROGETTO TURISMO</b> RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2021	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 834.999,17
<b>PROGETTO "PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO"</b> ANNUALITA' 2022	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 149.535,49
<b>PROGETTO "PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO"</b> RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2021	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 170.700,42
INTERVENTI IN CONVENZIONE REGIONE PUGLIA – UNIONCAMERE BANDO "COMMERCIO AMBULANTE"	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.350.000,00
INIZIATIVE DA DEFINIRE DALLA GIUNTA CAMERALE NEL CORSO DEL 2022	Non definite articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000.000,00

PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 4, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili <i>(dettaglio nel prospetto che segue)</i>	Pluriennali	€ 106.060,74
<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.352.395,86</b>

**DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 4, L. 580/1993**

*quote associative e contributi consortili di natura pluriennale*

	IMPORTO 2022
<i>UNIONFILIERE (ex ASSICOR ROMA) – quota associativa</i>	€ 2.000,00
<i>TECNOBORSA SCPA – contributo consortile</i>	€ 3.551,00
<i>B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (ex Meteora) – contributo consortile</i>	€ 10.000,00
<i>Isdaci Milano – quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Assonautica Nazionale quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Strada olio oliva castel del monte – quota associativa</i>	€ 5.200,00
<i>Strada dei vini castel del monte – quota associativa</i>	€ 3.250,00
<i>Consorzio ASI – contributo consortile</i>	€ 30.000,00
<i>Consorzio Camerale per il credito e la finanza – contributo consortile (9.741,81+909,22) Deliberazione Giunta camerale n. 26 del 26.05.2020</i>	€ 11.000,00
<i>Facoltà di Economia e commercio – contributo di legge</i>	€ 57,95
<i>Conservatorio musicale di stato N. Piccinni di Bari -contributo continuativo per legge</i>	€ 6.492,60
<i>Isnart S.c.p.a. Roma – Contributo consortile</i>	€ 3.000,00
<i>IPRES – Istituto Pugliese ricerche economiche e sociali – quota associativa</i>	€3.500,00
<i>ASSONAUTICA PROVINCIALE DI BARI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 33 del 7.4.2011)</i>	€ 250,00
<i>FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO – QUOTA ASSOCIATIVA (Deliberazione Giunta Camerale n. 128 del 15.9.2011)</i>	€ 2.000,00
<i>COMUNITA' PMI del mediterraneo - contributo</i>	€ 1.500,00
<i>PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD – EST BARESE SRL – A SCOPO CONSORTILE - contributo</i>	€ 5.859,19
<i>CONVENZIONE DI ADESIONE BIBLIOTECA AL POLO TERRA DI BARI</i>	€400,00
<i>ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA “MIRABILIA NETWORK” – QUOTA ASSOCIATIVA</i>	€ 12.000,00

Attivazione servizio Regional EXPLORER	€ 800,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 106.060,74</b>

La restante parte delle iniziative di promozione del territorio sarà definita, sempre ai sensi del dettato normativo sopra citato, dalla Giunta Camerale nel corso dell'esercizio in programmazione. Dall'importo reso disponibile, pari a euro 1.000.000,00, potranno essere prelevate le risorse destinate alla copertura di eventuali disavanzi prodotti dalle Aziende Speciali, previo aggiornamento del Preventivo.

I programmi che si intendono attuare nell'anno 2022, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, tra gli altri, sono stati illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022.

### Aziende Speciali

Azienda Speciale	Contributo Preventivo 2021	Contributo Preventivo 2022	Scostamento (2022-2021)
SAMER	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 0,00
SAMER (Contributo c/Impianti)	€ 230.000,00	€ 0,00	-€ 230.000,00
BARI SVILUPPO (contributo ordinario)	€ 500.000,00	€ 483.995,00	-€ 16.005,00
BARI SVILUPPO (contributo 20%)	€ 84.245,00	€ 84.245,00	€ 0,00

Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e nella misura del 50% per l'anno 2017 - confermata dal citato d.lgs. 219/2016 - la determinazione del contributo previsto dall'art. 65, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 in favore delle Aziende Speciali è stata commisurata all'obiettivo di riduzione dei costi di struttura, da conseguire attraverso l'adozione di misure di efficienza e di copertura dei medesimi costi attraverso acquisizione di risorse proprie.

In relazione alle attività programmate per l'esercizio 2022, è rimasto invariato il contributo in conto esercizio assegnato alla SAMER ed è stato ridotto il contributo ordinario a Bari Sviluppo.

Oltre alle su descritte attività, - in coerenza con quanto deliberato in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2022 ed analogamente a quanto avvenuto nel corso degli esercizi precedenti - la Camera di Commercio continuerà ad avvalersi del supporto delle Aziende Speciali per le attività di sistema all'uopo individuate (Registro Imprese, Protocollo informatico, SUAP, etc.). I compiti e le funzioni così attribuite, che le Aziende assicureranno impiegando risorse umane e strumentali proprie, saranno svolte a valere sulla restante quota del contributo camerale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 65 e 67 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione degli interventi economici promozionali, al netto della programmazione connessa alla realizzazione dei progetti finanziati da fondi europei e nazionali (come tale vincolata), rappresentano lo sforzo economico massimo possibile considerata la consistente riduzione dei proventi per diritto annuale prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella L. 114 del 11.08.2014, nonché l'obiettivo del conseguimento del pareggio del Preventivo 2022 mediante utilizzo di avanzi economici patrimonializzati.

#### 9) Ammortamenti ed accantonamenti

<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 47.754,63
Immobilizzazioni materiali	€ 460.325,78
Svalutazione crediti	€ 5.512.132,02
Fondi spese future	€ 436.065,38
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 6.456.277,81</b>

Rientrano in questa voce le previsioni per:

- a) immobilizzazioni immateriali
- b) immobilizzazioni materiali
- c) svalutazione crediti
- d) fondi spese future

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

*a) immobilizzazioni immateriali e b) immobilizzazioni materiali*

In queste voci rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolate tenendo conto anche degli investimenti elencati nel Piano degli Investimenti 2021 e 2022.

Per gli investimenti elencati nel Piano 2022 si è tenuto conto di quelli che verosimilmente avranno una conclusione entro il termine dell'esercizio in corso.

Si evidenzia in proposito che, a decorrere dall'esercizio 2017, sono stati modificati i criteri di ammortamento relativi ai tre fabbricati di proprietà dell'Ente attraverso una riduzione dell'aliquota dal 3 all'1 per cento sul valore, avendo rilevato - giusta stima a cura della Borsa Immobiliare di Bari alla data del 8.11.2016 - che il valore di mercato stimato risultava apprezzabilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio. L'aggiornamento della valutazione – formulato sempre dalla Borsa Immobiliare alla data del 30/11/2021 – ha sostanzialmente confermato lo scostamento fra i predetti valori. Pertanto l'ammortamento secondo i nuovi criteri sarà operativo fino a quando il valore di mercato stimato resterà apprezzabilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio. Si fa rilevare a riguardo che la possibilità di modificare i criteri di ammortamento, oltre che in ossequio ai principi generali che impongono l'obbligo di esporre in bilancio valori veritieri e corretti, è prevista dall'art. 26, comma 6, del DPR 254/2005, allorché ne prescrive l'adeguata motivazione in nota integrativa. Tra l'altro, la previsione di quote di ammortamento ridotte per alcuni beni patrimoniali iscritti in bilancio ad un valore contabile inferiore al prezzo di mercato, rientra fra le misure suggerite dalle Linee guida formulate dal Gruppo di Lavoro della Consulta dei Segretari Generali - costituito presso Unioncamere in occasione della redazione del Preventivo 2015 per fronteggiare la prima riduzione del diritto annuale - ed accolte con parere favorevole dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 212337 del 1/12/2014. Detta variazione produrrà un abbattimento degli oneri previsti di ammortamento dei fabbricati pari ad **€ 604.715,02**.

#### FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

IMMOBILE	Valore da ammortizzare al lordo degli incrementi presunti al 31/12/2022	Valore contabile presunto al netto degli ammortamenti, al 31/12/2022	Valutazione ai valori di mercato – NOVEMBRE 2021	Quota Ammortamento 2022 (criteri precedenti)	Quota Ammortamento 2022 (criteri aggiornati)	Differenze
C.so Cavour -	24.430.883,52	€ 9.781.529,65	€ 16.389.621,00	€ 693.581,51	€ 244.308,84	€ 449.272,67
Via E. Mola	€ 7.416.491,56	€ 3.245.829,52	€ 6.741.428,00	€ 221.519,75	€ 74.164,92	€ 147.354,83
P.za A. Moro	€ 404.376,09	€ 116.701,06	€ 348.263,00	€ 12.131,28	€ 4.043,76	€ 8.087,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32.251.751,17</b>	<b>€ 13.144.060,23</b>	<b>€ 23.479.312,00</b>	<b>€ 927.232,54</b>	<b>€ 322.517,51</b>	<b>€ 604.715,02</b>

Le aliquote di ammortamento per ciascuna tipologia di cespiti sono quelle riportate di seguito (nell'esercizio di entrata in funzione del bene sono ridotte della metà), ad eccezione dei software che per effetto della veloce evoluzione tecnologica, si ammortizzano ad aliquota intera.

- Fabbricati 1%
- Impianti Speciali di Comunicazione 25%
- Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche 20%
- Arredamento 15%
- Mobili 12%
- Autovetture, Motoveicoli e simili 25%
- Attrezzature varie 15%
- Software 20%
- Attrezzatura meccanica di precisione 40%
- Oneri pluriennali su beni di terzi 20% (durata del contratto)

#### *c) svalutazione crediti*

E' stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di euro € **5.512.132,02** corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuo relativa all'esercizio 2021, stimato sulla base della percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi calcolata con riferimento alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo (per l'esercizio 2022, i ruoli emessi negli anni 2019 e 2020 relativamente al diritto di competenza 2016 e 2017).

I dettagli sul criterio di svalutazione seguito ed i consequenziali effetti sul bilancio sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della presente relazione, nella sezione relativa ai criteri utilizzati per le previsioni del diritto annuale di competenza del 2022.

#### *d) fondi spese future*

Sono state rilevate nel Preventivo 2022 le risorse destinate agli oneri per rinnovi contrattuali per il personale camerale, poste a carico dei rispettivi Bilanci delle amministrazioni pubbliche ai sensi

dell'art. 48-comma 2-Decreto Lgs. 165/2001, quantificate sulla base di criteri indicativi estratti da un articolo del Sole 24 Sezione personale del 19 novembre 2020. La previsione dell'incremento è così pari ad € 108,95 medi mensili per tutto il personale, per un importo complessivo pari ad € 242.632,27, riferiti al solo incremento dello stipendio tabellare. Si rinvia in sede di consuntivo l'effetto dei rinnovi contrattuali sull'indennità di anzianità.

E' stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo imposte per la presunta IRES di competenza dell'esercizio 2022, da liquidarsi sulla parte commerciale dell'attività dell'Ente, pari a € 108.000,00 ed una previsione di un accantonamento per € 60.000,00 riferita ad un prudenziale accantonamento per contenzioso su indicazione del Servizio Agricoltura e Statistiche Agricole.

### **Previdenza complementare**

A sostegno della previdenza obbligatoria pubblica è stato firmato tra l'ARAN e le confederazioni ed Organizzazioni Sindacali rappresentative, in applicazione del Decreto legislativo 5/12/2005 n. 252, l'accordo definitivo per l'istituzione del Fondo di previdenza nazionale (denominato "PERSEO") di previdenza complementare per i dipendenti delle Autonomie locali e del Servizio Sanitario Nazionale; destinatario di tale accordo è anche tutto il personale delle Camere di Commercio.

Lo Statuto del predetto Fondo è stato approvato in data 12/07/2007 mentre il Fondo Pensione complementare Perseo è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

Il Fondo è operativo dal 15 settembre 2012, giorno a partire dal quale i lavoratori dei comparti contrattuali interessati potranno aderire.

**Inoltre, a seguito di sottoscrizione in data 16 settembre dell' "Accordo sulla regolamentazione inerente le modalità di espressione delle volontà di adesione al Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio" da parte dell'Aran e delle Rappresentanze sindacali, si è stabilita la modalità di adesione attraverso il silenzio – assenso del lavoratore assunto con decorrenza 2/01/2019 ma con previsione di disciplina di eventuale recesso successivo.**



E' opportuno, quindi, accantonare - in via prudenziale - la somma di € **25.000,00**, corrispondente al versamento a carico dell'Ente in favore dei dipendenti che aderiranno al fondo negoziale per contribuzione aggiuntiva pari all'1% della base di calcolo, individuata nel complesso degli elementi retributivi utilizzati per il TFR nonché per l'ulteriore quota di incentivazione per ciascuno dei primi anni di gestione.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

### 10) Proventi finanziari

Le previsioni di proventi che rientrano in questa voce, riguardano principalmente gli interessi che matureranno nel corso del 2022 sui prestiti concessi al personale e gli interessi di mora/rateizzazione maturati dalla riscossione coattiva del diritto annuale attraverso i ruoli esattoriali.

### 11) Oneri finanziari

Si tratta di previsioni prudenziali relative ad interessi e altri oneri finanziari da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (es. in esito ai provvedimenti taglia spese che talvolta impediscono il pagamento tempestivo dei fornitori).

## **GESTIONE STRAORDINARIA**

### 12) Proventi straordinari

Si tratta di proventi relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali).

### 13) Oneri straordinari

Si tratta di oneri relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

La previsione degli oneri e dei proventi straordinari, effettuata sulla base del dato storico e ammessa dal “Manuale dei principi e delle regole contabili del Sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, appare opportuna per le seguenti ragioni:

- non influisce sul risultato economico atteso;
- l’analisi storica dei bilanci camerali da contezza della presenza costante di oneri e proventi straordinari;
- evitare, anche nel rispetto del principio di economicità, di dover procedere ad un nuovo aggiornamento del Preventivo per l’annotazione contabile di oneri e proventi straordinari anche di modesto ammontare.

## ***PIANO DEGLI INVESTIMENTI***

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 80.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 2.912.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 450.000,00
<b>Totale previsione 2022</b>	<b>€ 3.442.000,00</b>

Il Piano degli Investimenti è la sezione del Preventivo economico che illustra le previsioni di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie alla dotazione dei beni strumentali all’attività dell’Ente, alla conservazione del patrimonio immobiliare e all’attuazione degli interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

La previsione degli oneri correlati al piano degli investimenti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all’erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni scritte provenienti dai dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell’Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi, di natura infrastrutturale, di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti

programmatici relativi all'anno 2022 (Relazione Previsionale e Programmatica) e dai componenti l'organo esecutivo;

- per il resto sulla base del contenuto del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 e delle esigenze segnalate dai dati storici.

### **E) Immobilizzazioni immateriali**

La voce contiene uno stanziamento di € 80.000,00 di cui euro € 70.000,00 per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerale ed € 10.000,00 per oneri pluriennali su beni di terzi.

### **F) Immobilizzazioni materiali**

La previsione complessiva, pari a € 2.912.000,00, è così suddivisa:

- € 2.688.000,00 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente. Gli importi previsti dal Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 sono incrementati, in via prudenziale, per interventi di manutenzione straordinaria dello stabile di via E. Mola;
- € 20.000,00 per l'acquisizione di impianti;
- € 30.000,00 per attrezzature informatiche;
- € 125.000,00 per macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie (di cui € 62.200,00 per manutenzione straordinaria delle attrezzature concesse in uso gratuito all'azienda speciale SAMER);
- € 10.000,00 per attrezzatura varia ad uso Ufficio Metrico;
- € 19.000,00 per arredi e mobilie e opere d'arte;
- € 20.000,00 attività biblioteca camerale.

### **G) Immobilizzazioni finanziarie**

La previsione complessiva di questa voce, pari a € 450.000,00, è così suddivisa:

- € 250.000,00 per contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore, giusta verbale in atti;

- € 200.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale, a carattere azionario e non, per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso dell'anno 2022, nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico Società Partecipate.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo 2022, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali - pari ad € 80.000,00 - alle immobilizzazioni materiali - pari ad € 2.912.000,00 - e alle immobilizzazioni finanziarie - pari ad € 450.000,00 - ammonta complessivamente ad euro € 3.442.000,00.

### **FONTI PER LA COPERTURA DELLE SOMME PREVISTE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti, ammontante, come sopra detto, a € 3.442.000,00, così come richiesto all'articolo 7, comma 2, del D.p.r. 254 / 2005, si è proceduto all'individuazione del "Margine di tesoreria presunto al 31.12.2021", indice che è in grado di esprimere la capacità dell'Ente di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che lo stesso ha già generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso al capitale di terzi. Il predetto indice è stato calcolato sulla scorta di criteri sufficientemente prudenziali.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2022 - al netto della spesa per investimenti - è pari ad euro 32.879.182,01 e si ottiene sommando algebricamente il Fondo cassa al 31.12.2021/1.1.2022 pari ad euro 56.574.416,11, i Proventi e Crediti a breve da incassare entro il 2022, pari ad euro 21.326.925,16 e gli Oneri e Debiti a breve da pagare entro il 2022, pari ad euro 45.022.159,26.

Tale valore esprime la capacità previsionale dell'Ente, vista nel corso dell'intero esercizio 2022, di far fronte alla copertura del Piano degli Investimenti sopra illustrato utilizzando solo risorse finanziarie proprie.

### **Previsione Consuntivo al 31.12.2021**

Nella seconda colonna del Preventivo 2021, intitolata "*Previsione consuntivo al 31.12.2021*", per ciascuna voce di proventi, oneri ed investimenti sopra esaminate, è stato indicato l'ammontare della previsione consuntiva a finire per l'esercizio 2021.

## RISULTATO D'ESERCIZIO e ANALISI DI IMPATTO PATRIMONIALE

Il risultato d'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei risultati parziali delle singole gestioni.

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali della Camera e quindi degli oneri e proventi dalle stesse generate.

Il risultato della gestione finanziaria riflette la dimensione degli oneri e dei proventi strettamente legati alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie.

Il risultato della gestione straordinaria riflette gli effetti sul risultato economico dell'esercizio dei proventi e degli oneri prodotti dalla gestione delle attività non tipiche della Camera.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione dei risultati economici presunti per gli esercizi 2021 e 2022.

<b>RISULTATI</b>	<b>Pre-consuntivo 2021</b>	<b>Preventivo 2022</b>
Risultato della gestione corrente	-€ 2.403.634,05	- € 2.817.211,12
Risultato gestione finanziaria	€ 32.340,65	€ 36.385,46
Risultato gestione straordinaria	- € 121.848,96	€ 0,00
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>- € 2.493.142,36</b>	<b>- € 2.780.825,66</b>

Dalla colonna relativa al Pre-consuntivo 2021 si evince un risultato economico negativo per **€ 2.493.142,36**. Tale disavanzo di gestione che si prevede di conseguire per l'esercizio 2021 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 2.403.634,05), della gestione finanziaria (avanzo € 32.340,65) e della gestione straordinaria (disavanzo € 121.848,96). L'importo così determinato risulta coerente con le previsioni formulate in sede di approvazione del Preventivo 2021 e del relativo aggiornamento.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2022 si evince che:

- i previsti proventi correnti, pari ad € 25.663.959,02, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 28.481.170,14, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 2.817.211,12;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 36.385,46;

- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Per l'anno 2022 il disavanzo primario è ascrivibile al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 - i cui importi a partire dall'anno 2017 sono pari al 50% di quelli del 2014 - combinato, come sopra detto, alla decisione di prevedere comunque un ammontare significativo di risorse alla voce "Interventi economici".

La previsione del disavanzo complessivo, pari ad € **2.780.825,66**, avviene comunque nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 2, del DPR n. 254/05. La norma stabilisce, in proposito, che il principio del pareggio - cui deve conformarsi la predisposizione del Preventivo economico - è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella tabella che segue vengono riproposti per l'intervallo temporale 2010-2020 i risultati conseguiti in ciascun esercizio (il 2021 in via presuntiva) ed il residuo disponibile.

ESERCIZIO	RISULTATO ECONOMICO
2010	6.368.198,06
2011	5.531.161,66
2012	1.256.942,78
2013	2.994.455,46
2014	2.024.204,97
2015	695.997,84
2016	4.835.040,10
2017	1.576.273,71
2018	1.922.342,53
2019	1.570.127,83
<b>Totale Avanzi patrimonializzati 2010-2019</b>	<b>28.774.744,94</b>
Risultato 2020	-14.215.265,32
<b>Risultato presunto 2021</b>	<b>-2.779.532,48</b>
Residuo avanzi patrimonializzati	<b>11.779.947,14</b>

I dati evidenziano, pertanto, che il principio del pareggio è così rispettato, conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243,

contenente “*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*”, la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

### **FUNZIONI ISTITUZIONALI – Criteri di ripartizione**

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2022 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato “A” del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

*A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale*

*B - Servizi di Supporto*

*C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato*

*D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica*

La riclassificazione del Preventivo per funzioni istituzionali ha la finalità di evidenziare, in una logica di destinazione delle risorse, la capacità delle funzioni di contribuire a “produrre o conseguire” un dato provento, ad “assorbire” un dato onere e a “fruire” di un dato investimento.

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento: metri quadrati di superficie occupata, numero dipendenti e numero rientri pomeridiani del personale.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti sopra illustrato sono state attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B – Servizi di Supporto*.

Gli oneri comuni, in sede di redazione del Budget Direzionale, saranno assegnati alle responsabilità del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

### **BUDGET ECONOMICO ANNUALE – allegato “2” alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il budget economico annuale, redatto in termini di competenza, è stato predisposto attraverso la riclassificazione del Preventivo economico, sopra esaminato, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato “A” al DPR 254/2005.

I criteri e gli schemi di riclassificazione usati nella elaborazione del documento in argomento sono quelli previsti dal D.M. del 27.3.2013 e dalla Circolare MISE del 12.9.2013.

Nello specifico, è stato utilizzato lo schema di raccordo (allegato “4” alla Circolare MISE del 12.9.2013) tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'Ente Camerale e lo schema di budget economico allegato al Decreto Ministeriale del 27.3.2013.

Nella tabella di seguito illustrata sono indicati i criteri di raccordo tra le voci dell'allegato “A” al DPR 254/2005 e le voci Budget economico annuale.

*A) VALORE DELLA PRODUZIONE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Diritto annuale	1.e - Proventi fiscali e parafiscali
Diritti di segreteria	1.f - Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.c2 - Contributi da Regione 1.c3 - Contributi da altri enti pubblici 4 - Incremento di immobili per lavori interni 5.b - Altri ricavi e proventi
Proventi da gestione di beni e servizi	5.b - Altri ricavi e proventi
Variazione delle rimanenze	2 - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

*B) COSTI DELLA PRODUZIONE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Personale	9.a - Salari e stipendi 9.b - Oneri sociali 9.c - Trattamento di fine rapporto 9.d - Trattamento di quiescenza e simili 9.e - Altri costi
Funzionamento	7.b - Acquisizione di servizi 7.c - Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro 7.d - Compensi ad organi amministrazione e controllo 8 - Per godimento beni di terzi 14.b - Altri oneri diversi di gestione
Interventi economici	7.a - Erogazione di servizi istituzionali
Ammortamenti e accantonamenti	10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 10.d - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide 12 - Accantonamento per rischi 13 - Altri accantonamenti



*C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Proventi finanziari	15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate 16.c - Altri proventi finanziari – da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 17bis - Utili e perdite su cambi
Oneri finanziari	17.a - Interessi passivi 17.c - Altri interessi e oneri finanziari 17bis – Utili e perdite su cambi

*D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALE GESTIONE</i>	//

*E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Proventi straordinari	20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5
Oneri straordinari	21. Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti

*RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE*

*IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALI VOCI</i>	//

*AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Avanzo / disavanzo economico esercizio	Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio

Dalla lettura del Budget economico 2022 è possibile, inoltre, dedurre quanto segue:

- la colonna “anno 2021” corrisponde alla colonna “Previsione consuntivo al 31.12.2021” del prospetto del Preventivo economico (all. “A”);
- la colonna “anno 2022” corrisponde alla colonna “Preventivo anno 2022”;
- la voce “Totale valore della produzione” corrisponde alla voce “Totale proventi correnti” del Preventivo anno 2022;
- la voce “Totale Costi” corrisponde alla voce “Totale oneri correnti” del Preventivo 2022;
- la voce “Differenza fra valore e costi della produzione” corrisponde al “Risultato della gestione corrente” del Preventivo 2022;
- la voce “Totale proventi e oneri finanziari” corrisponde al “Risultato delle gestione finanziaria” del Preventivo 2022;
- la voce “Totale delle partite straordinarie” corrisponde alla voce “Risultato della gestione straordinaria” del Preventivo 2022.

### **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE – allegato “1” alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il budget economico 2022-2024 è stato formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Al fine di predisporre il budget economico pluriennale (*rectius* triennale) è stato integrato lo schema del budget economico annuale con le previsioni relative agli anni 2023 e 2024.

I dati sono stati previsti sulla base del quadro normativo e delle informazioni noti alla data di redazione del documento.

<b>VOCE BUDGET</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	- € 2.817.211,12	- € 1.970.855,49	- € 1.796.032,08
Totale proventi e oneri finanziari	€ 36.385,46	€ 35.609,30	€ 35.101,70
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	€ 0,00
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO</b>	<b>- € 2.780.825,66</b>	<b>- € 1.935.246,19</b>	<b>- € 1.760.930,38</b>

I dati dell'anno 2022 coincidono con quelli riportati nel Budget economico 2022.

Dalle previsioni relative all'intero triennio (le annualità 2023 e 2024 non comprendono la somma che annualmente viene resa disponibile per finanziare interventi economici non ancora definiti ex art. 13.3 del DPR 254/05) si comprende come l'Ente Camerale intenda rispettare, anche per il futuro, il principio del pareggio di bilancio con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti (come dettagliati nella tabella riportata nella sezione di questo documento dedicata al risultato economico dell'esercizio 2022).

Residuo avanzi patrimonializzati 2010-2020* e disavanzo presunto esercizio 2021	<b>11.779.947,14</b>
Sommatoria risultati economici esercizi 2022-2023-2024	<b>-6.477.002,23</b>

\* l'esercizio 2020 si è chiuso con disavanzo di € -14.215.265,32

Dal prospetto si evince che il saldo relativo agli avanzi patrimonializzati nel periodo 2010-2020, (pari ad € 11.779.947,14 e corrispondente alla somma algebrica degli avanzi patrimonializzati del periodo 2010-2019, del risultato negativo dell'esercizio 2020 e del disavanzo presunto dell'esercizio 2021) copre la somma dei disavanzi previsti per il triennio 2022- 2024.

Anche la programmazione pluriennale risulta così conforme al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI – allegato “3” alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è redatto secondo il principio di cassa, diversamente dal criterio utilizzato per la redazione del budget economico annuale il quale, come già evidenziato, è elaborato secondo il principio della competenza economica.

Il documento in esame, dunque, da contezza delle somme (previsioni di entrata e di spesa) che l'Ente Camerale stima, rispettivamente, di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2021 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2022; è stata, inoltre, operata una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel Preventivo / Budget economico 2022 che si prevede possano avere una manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento; in ultimo, è stata effettuata una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati alle previsioni contenute nel Piano degli investimenti 2022.

Le voci di entrata e di uscita che compongono il prospetto in argomento sono le stesse previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.4.2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della Legge 31.12.2009, n. 196, con il quale è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio.

Oltre al diverso principio di redazione, altro elemento di differenziazione del prospetto delle entrate e delle spese, rispetto al Preventivo / Budget economico, è rappresentato dalla presenza delle entrate e delle spese in conto capitale (comprese le partite di giro) che sono estranee alla logica dei documenti contabili redatti in base al principio della competenza economica.

Il prospetto in esame, inoltre, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per “missioni” e “programmi” accompagnati dalla corrispondente classificazione COFOG (*classification of the functions of government*) di secondo livello. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

Le “missioni” rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I “programmi” rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche.

L'articolo 3, comma 2, del DPCM del 12.12.2012, prevede che ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individui tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – con l'allegato “5” alla più volte richiamata Circolare del 12.9.2013, così come modificata dalla Circolare n. 87080 del 09/06/2015, - tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite agli Enti Camerali - e all'interno delle stesse i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG - che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio stesse; il tutto, anche al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa, è stato predisposto assicurando il raccordo con le 4 funzioni istituzionali in cui è articolato il prospetto del Preventivo economico - allegato “A” al DPR 254/2005.

Nelle tabelle di raccordo di seguito rappresentate, si forniscono ulteriori informazioni rispetto a quelle che si evincono dall'esame dell'allegato “5” alla Circolare del MISE del 12.9.2012 sopra citato.

Tabella di raccordo tra le “missioni” previste dal D.M. 27.3.2013 e Circolare MISE del 12.9.2013 e le “funzioni istituzionali” previste dal DPR 254/2005

<b>MISSIONE (all. 5 Circolare MISE)</b>	<b>FUNZIONE ISTITUZIONALE (all. A DPR 254/2005)</b>	<b>NOTE DI COMMENTO</b>
011 - Competitività sviluppo delle imprese	Funzione “D”	Nella missione 011 confluisce la funzione “D – Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione dalla parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che confluisce nella missione 016 sotto indicata
012 - Regolazione dei mercati	Funzione “C”	Nella missione 012 confluisce la funzione “C – Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Funzione “D”	Nella missione 016 confluisce la parte di attività della funzione “D – Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i> (non inclusa nella missione 011)
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Funzioni “A” e “B”	Nella missione 032 confluiscono le parti di attività della funzione “A – Organi istituzionali e segreteria generale” e della funzione “B – Servizi di supporto” non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente (missioni 011, 012 e 016)
033 - Fondi da ripartire	Funzioni “A” e “B”	Nella missione 033 confluiscono le parti di attività della funzione “A – Organi istituzionali e segreteria generale” e della funzione “B – Servizi di supporto” non direttamente riconducibili a specifiche missioni oppure corrispondenti a oneri accantonati a titolo di fondi spese future, fondo rischi
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Nessuna funzione associata	Nella missione 90 confluiscono le operazioni effettuate dall'Amministrazione in qualità di sostituto di imposta o per conto terzi

91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	Nessuna funzione associata	Nella missione 91 confluiscono le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Ente camerale
---	----------------------------	---

**Tabella di raccordo “missioni”, “programmi” e “classificazione COFOG” previsti dal D.M. 27.3.2013, dalla Circolare MISE del 12.9.2013 e dalla Circolare MISE del 09.06.2015.**

<b>MISSIONI (allegato 5 Circolare MISE)</b>	<b>PROGRAMMI (allegato 5 Circolare MISE)</b>	<b>COFOG (allegato 5 Circolare MISE)</b>	<b>NOTE DI COMMENTO</b>
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 *promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 011 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
012 - Regolazione dei mercati	004 * Vigilanza sui mercati e sui prodotti; *promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali 4.1.1. Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 012 sono associati alla classificazione COFOG 1.3.1 per la parte relativa all'anagrafe (es. registro imprese, albi, elenchi e ruoli) e alla classificazione COFOG 4.1.1 per la parte relativa ai “servizi di regolazione dei mercati” (es. metrologia legale, controllo conformità, arbitrato e conciliazione, ecc)
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005 *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 016 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 * Indirizzo politico 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e attività legislative, finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 032, il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 004 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. La missione 032 e la missione 033 sono da ritenersi missioni comuni a tutte le pubbliche amministrazioni
033 - Fondi da ripartire	001 – Fondi da assegnare 002 – Fondi di riserva e speciali	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e attività legislative, finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 033, il programma 001 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. In particolare, nel programma 001 confluiscono le risorse relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo economico; nel programma 002 confluiscono le risorse per accantonamenti al fondo spese future, fondo rischi e fondo rinnovi contrattuali
90 - Servizi per conto terzi e	001 – Servizi per conto terzi e	1.3.1. - Servizi Generali	I programmi riconducibili alla missione

partite di giro	partite di giro	delle pubbliche amministrazioni Servizi generali	90 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	001 - Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni Servizi generali	91 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in coerenza con le Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012**

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Preventivo 2022 (unico anno di programmazione finanziaria dell'Ente Camerale), misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programmi di spesa più significativi tra quelli sopra illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:


- un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- l'arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

- la tipologia dell'indicatore utilizzata;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) è predisposto in coerenza con il Piano della Performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti.

Si sottopone il Preventivo 2022 all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori, nelle risultanze e nei contenuti contabili specificati nei documenti allegati ed accompagnatori esaminati nella presente Relazione a corredo della documentazione prevista dal citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254.



IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro AMBROSI)



	CONTI SOGGETTI AL LIMITE	MEDIA 2016-2018	PREVENTIVO 2022
	<b>B) Oneri Correnti</b>		
	<b>7 Funzionamento</b>		
	<b>a Prestazioni servizi</b>		
7b	325000 - Oneri Telefonici	-91.196,75	-84.927,20
7b	325002 - Spese consumo acqua ed energia elettrica	-137.999,75	-164.000,00
7b	325010 - Oneri Pulizie Locali	-623.626,64	-469.406,16
7b	325011 - Oneri materiale di verifica ufficio metrico	-1.396,66	-2.000,00
7b	325012 - Oneri vigilanza metalli preziosi	0,00	0,00
7b	325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	0,00	0,00
7b	325015 - CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	-79.540,92	-17.687,42
7b	325016 - CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	-227.447,86	-271.129,92
7b	325017 - CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	-374.379,57	-400.000,00
7b	325018 - CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti		
7b	Smaltim. Rifiuti	0,00	0,00
7b	325019 - CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerati	-204.789,56	-244.120,00
7b	325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-115.031,52	-117.000,00
7b	325022 - CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li	-106.505,33	-116.960,00
7b	325030 - Oneri per assicurazioni	-30.197,74	-35.000,00
7c	325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	-10.000,00	-292,68
7c	325041 - Oneri per Consulenze obbligatorie	0,00	0,00
7c	325042 - Oneri per Consulenze Dop-Igp	0,00	0,00
7b	325043 - Oneri Legali	0,00	0,00
7c	325044 - Oneri per Consulenze obbligatorie piano di controllo vini D.O.	0,00	0,00
7b	325045 - Altri oneri DOP IGP DO	0,00	0,00
7b	325046 - Oneri per attivita' di Conciliazione e Mediazione e OCC	0,00	0,00
7b	325047 - Oneri Piani di Controllo Vini	-9.716,67	0,00
7b	325048 - Oneri per Call Center Ambiente	0,00	0,00
7b	325049 - Oneri per Call Center Registro Imprese	-44.497,17	-42.000,00
7b	325050 - Spese Automazione Servizi ESCLUSO AMBIENTE	-283.115,47	-310.436,68
7b	325051 - Oneri di Rappresentanza	-797,92	-1.295,48
7b	325052 - Contributo consortile INFOCAMERE - Automazione Servizi	0,00	0,00
7b	325053 - Oneri postali e di Recapito	-61.216,86	-46.563,14
7b	325055 - Oneri CNS gratuita PA	0,00	0,00
7b	325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate NON OBBLIGATORIA	-3.233,47	-5.000,00
7b	325057 - Spese automazione Mud Sistri FGAs	-37.335,51	-80.000,00
7b	325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-1.060,17	-1.746,45
7c	325063 - Inps su Compensi co.co.co. ESCLUSO AMBIENTE	0,00	0,00
7c	325065 - Oneri per prestazioni occasionali	0,00	0,00
7b	325066 - Oneri per facchinaggio	-36.931,47	-37.789,29
7b	325068 - Oneri vari di funzionamento	-43.322,11	-53.663,05
7b	325072 - Oneri di Pubblicità obbligatoria	0,00	0,00
7b	325075 - Oneri di pubblicità per radio ed emittenti televisive locali	0,00	-288,60
7b	325076 - Oneri di pubblicità libero	0,00	-74,29

7b	325077 - Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	0,00	-106,13
7b	325078 - Oneri servizi istituto cassiere	-23.580,00	-24.400,24
7b	325079 - Altre spese mediazione	0,00	0,00
7b	325080 - Buoni Pasto	0,00	0,00
7b	325081 - Spese Formazione del Personale	-5.391,77	-7.697,08
7b	325082 - Spese Formazione del Personale da SIPERT	-992,44	0,00
7b	325083 - Rimborso spese per Missioni	-7.312,74	-10.093,99
7b	325084 - Rimborso spese per Missioni servizi metrici	-26.409,97	-20.000,00
7b	325085 - Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.102010	-3.131,33	-5.500,00
7b	325086 - Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.102010 SIPERT	-3.530,67	-2.500,00
7b	325090 - Formazione obbligatoria Anticorruzione	0,00	0,00
7b	325091 - Formazione obbligatoria Anticorruzione SIPERT	0,00	0,00
7b	325092 - Formazione Sicurezza DLGS 812008	0,00	0,00
7b	325093 - Formazione Segretari Generali	0,00	0,00
7b	325094 - Oneri obbligatori Trasparenza	0,00	0,00
7b	325095 Formazione iscritti Albo Ambiente art.6 co.1 lett.d) DM 120/2014	0,00	0,00
7b	325096 - Oneri sicurezza DLGS 812008	0,00	0,00
7b	325097 - Oneri verifiche idoneità Resp.Tecnico Albo Gestori Amb.li	-3.226,55	-66.000,00
7b	325099 - FONDO ART.1 COMMA 864 L.1452018 - CONSUMI INTERMEDI	0,00	0,00
7b	325100 - Servizi istruttoria e supporto ufficio Sezione AMBIENTE	0,00	0,00
	<b>b godimento di beni di terzi</b>		
8	326010 - Oneri per noleggi	-20.349,12	-31.603,08
	<b>c Oneri diversi di gestione</b>		
	<b>e Organi istituzionali</b>		
7d	329000 - Spese organi istituzionali	-893,72	-3.781,52
7d	329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Comm. consiliari	-20.869,19	-2.845,99
7d	329003 - Compensi Ind. e rimborsi Giunta	-33.429,67	-1.291,85
7d	329006 - Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-21.911,01	-1.670,31
7d	329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-38.918,23	-36.923,62
7d	329013 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni ESCLUSO AMBIENTE	-57.365,80	-65.325,57
7d	329014 - Missioni casi eccezionali	-35,51	0,00
7d	329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-10.666,67	-10.000,00
	<b>TOTALE CONTI SOGGETTI AL LIMITE</b>	<b>-2.801.353,51</b>	<b>-2.791.119,74</b>

<b>CONTI ESCLUSI DAL LIMITE</b>			
7b	<b>325096 - Oneri sicurezza DLGS 812008</b>	<b>-45,90</b>	<b>-68.000,00</b>
7b	325018 - CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti Smaltim. Rifiuti	-61.473,78	-73.280,00
7b	325048 - Oneri per Call Center Ambiente	0,00	-25.000,00
7b	325050 - Spese Automazione Servizi AMBIENTE	-256.252,54	-137.424,00
7c	325063 - Inps su Compensi co.co.co. AMBIENTE	-2.517,37	-6.000,00
7b	325087 - Spese Formazione del Personale escluse DL 782010 Sez. Ambiente	-309,77	-7.000,00
7b	325089 - Rimborso spese per Missioni ambiente	-2.823,34	-25.000,00

7b	325095 Formazione iscritti Albo Ambiente art.6 co.1 lett.d) DM 120/2014	-503,33	-26.136,00
7b	325100 - Servizi istruttoria e supporto ufficio Sezione AMBIENTE	0,00	-392.040,00
7d	329013 - Compensi ind. e rimborsi Componenti di Commissioni AMBIENTE	-23.859,83	-35.000,00
7c	325041 - Oneri per Consulenze obbligatorie	-39.188,93	-50.000,00
7c	325042 - Oneri per Consulenze Dop-Igp	-242.682,67	-285.100,00
7c	325044 - Oneri per Consulenze obbligatorie piano di controllo vini D.O.	-12.748,00	0,00
7b	325045 - Altri oneri DOP IGP DO	-15.000,00	-5.000,00
7b	325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate OBBLIGATORIA	-84.533,09	-115.000,00
7c	325063 - Inps su Compensi co.co.co. <b>ESCLUSO AMBIENTE</b>	-22.943,20	-21.065,11
7b	325072 - Oneri di Pubblicità obbligatoria	0,00	-20.000,00
7b	325012 - Oneri vigilanza metalli preziosi	-803,37	-3.000,00
7b	325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-10.861,44	-172.000,00
7b	325043 - Oneri Legali	-76.427,69	-80.000,00
7b	325052 - Contributo consortile INFOCAMERE - Automazione Servizi	-12.888,00	-135.610,00
7b	325050 - Spese Automazione Servizi (Oneri CNS non obbligatoria PA, token e certificati)	-158.154,99	0,00
7b	325055 - Oneri CNS gratuita PA	-46.675,51	-96.610,58
7b	325038 Oneri CNS non obbligatoria PA, token e certificati		-328.288,58
7b	325080 - Buoni Pasto	-83.377,19	-109.253,18
7b	325090 - Formazione obbligatoria Anticorruzione	-12.660,01	-30.000,00
7b	325091 - Formazione obbligatoria Anticorruzione SIPERT	-1.028,68	0,00
7b	325092 - Formazione Sicurezza DLGS 812008	-1.280,92	
7b	325093 - Formazione Segretari Generali	-1.359,33	-3.000,00
7b	325094 - Oneri obbligatori Trasparenza	-332,17	-3.000,00
7b	325030 - Oneri per assicurazioni attività di Conciliazione e Mediazione e OCC	-1.696,25	-2.500,00
7b	325046 - Oneri per attivita' di Conciliazione e Mediazione e OCC	-6.983,64	-35.000,00
7b	325079 - Altre spese mediazione	0,00	-400,00
<b>TOTALE CONTI NON SOGGETTI AL LIMITE</b>		<b>-1.179.410,94</b>	<b>-2.289.707,45</b>

ALLEGATO 2 - PROSPETTO DI RACCORDO PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE ART. 1, COMMA 592, Legge 160/2019 IN SEDE DI PREVISIONE\*.

	CONSUNTIVO ANNO 2016	CONSUNTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO ANNO 2018	MEDIA 2016-2018	PREVENTIVO 2022
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi					
b) acquisizione di servizi	-3.582.347,08	-3.338.033,24	-3.346.776,21	-3.422.385,51	-4.529.927,46
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-374.078,75	-242.439,71	-373.722,08	-330.080,18	-362.457,79
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-353.999,22	-131.961,47	-137.888,21	-207.949,63	-156.838,86
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	-19.592,49	-17.381,63	-24.073,25	-20.349,12	-31.603,08
<b>TOTALE VOCI B7 b),c),d) - B8 SCHEMA D.M. 27.03.2013</b>	<b>-4.330.017,54</b>	<b>-3.729.816,05</b>	<b>-3.882.459,75</b>	<b>-3.980.764,45</b>	<b>-5.080.827,19</b>
<b>CONTI ESCLUSI DAL LIMITE, NON ASSOGGETTATI A RIDUZIONE</b>				<b>-1.179.410,94</b>	<b>-2.289.707,45</b>
<b>CONTI INCLUSI NEL LIMITE</b>				<b>-2.801.353,51</b>	<b>-2.791.119,74</b>

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		24.137.072,81		17.757.017,49		17.762.944,17
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	2.166.462,62		0,00		0,00	
c1) Contributi dallo Stato	21.669,40		0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	1.350.000,00		0,00		0,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	672.000,00		0,00		0,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	122.793,22		0,00		0,00	
d) Contributi da privati	74.600,00		0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	16.814.825,19		12.669.332,49		12.668.759,17	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.081.185,00		5.087.685,00		5.094.185,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		1.526.886,21		1.527.386,21		1.527.886,21
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	1.526.886,21		1.527.386,21		1.527.886,21	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>25.663.959,02</b>		<b>19.284.403,70</b>		<b>19.290.830,38</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-12.401.619,97		-6.207.679,85		-6.208.679,85
a) Erogazione di servizi istituzionali	-7.352.395,86		-1.411.055,74		-1.411.055,74	
b) Acquisizione di servizi	-4.529.927,46		-4.358.427,46		-4.358.427,46	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-362.457,79		-280.357,79		-280.357,79	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-156.838,86		-157.838,86		-158.838,86	
8) Per godimento di beni di terzi		-31.603,08		-31.603,08		-31.603,08
9) Per il personale		-6.989.946,67		-6.939.271,88		-6.779.333,46

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) Salari e stipendi	-5.262.338,33		-5.225.781,03		-5.102.193,66	
b) Oneri sociali	-1.231.574,82		-1.222.710,91		-1.192.684,96	
c) Trattamento di fine rapporto	-321.457,52		-316.203,94		-309.878,84	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-174.576,00		-174.576,00		-174.576,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-6.020.212,43		-5.101.523,76		-5.101.523,76
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-47.754,63		-47.754,63		-47.754,63	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-460.325,78		-460.325,78		-460.325,78	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.512.132,02		-4.593.443,35		-4.593.443,35	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi		-60.000,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-376.065,38		-376.065,38		-376.065,38
14) Oneri diversi di gestione		-2.601.722,61		-2.599.115,24		-2.589.656,93
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-744.401,68		-744.401,68		-744.401,68	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.857.320,93		-1.854.713,56		-1.845.255,25	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-28.481.170,14</b>		<b>-21.255.259,19</b>		<b>-21.086.862,46</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.817.211,12</b>		<b>-1.970.855,49</b>		<b>-1.796.032,08</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		37.385,46		36.609,30		36.101,70
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.385,46		36.609,30		36.101,70	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>36.385,46</b>		<b>35.609,30</b>		<b>35.101,70</b>

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		170.000,00		170.000,00		170.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-170.000,00		-170.000,00		-170.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.780.825,66		-1.935.246,19		-1.760.930,38
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.780.825,66</b>		<b>-1.935.246,19</b>		<b>-1.760.930,38</b>

C.C.I.A.A. DI BARI		
<b>PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	9.894.049,11
1200	Sanzioni diritto annuale	51.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	4.500,00
1400	Diritti di segreteria	5.001.185,00
1500	Sanzioni amministrative	80.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	3.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	0,00
2202	Concorsi a premio	10.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	287.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.350.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	0,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	0,00
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	0,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	



C.C.I.A.A. DI BARI		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	450.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	27.500,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	8,81
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	

C.C.I.A.A. DI BARI		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	0,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	0,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	158.682,24
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	4.000.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 21.326.925,16

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	147.627,81
1103	Arretrati di anni precedenti	679,46
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.750,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	30.249,80
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.675,84
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.672,43
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.571,31
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	567,32
2104	Altri materiali di consumo	31,49
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.788,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	118,84
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.410,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	56.925,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	50.544,03
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.135,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.953,49
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.854,96
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	30,82
2121	Spese postali e di recapito	3,73
2122	Assicurazioni	34,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	163.929,71
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	375,12
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.290,18
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.058.621,82
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	6.550,55
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	569.245,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.694.447,80
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	547.712,56
4102	Restituzione diritti di segreteria	3,14
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	631,81
4401	IRAP	12.188,25
4499	Altri tributi	3,96
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.784,10
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	209,33
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	169,99
<b>TOTALE</b>		<b>8.457.788,27</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.968.370,93
1103	Arretrati di anni precedenti	9.059,55
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	183.342,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	403.331,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	902.344,88
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.139,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.534,93
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.293,79
2104	Altri materiali di consumo	150,47
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.155,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	11.550,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.680,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	282.003,85
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.978,96
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.111,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	56.640,39
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	147,19
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	782.433,54
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.792,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.497,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.527.183,80
4102	Restituzione diritti di segreteria	437,33
4401	IRAP	325.404,67
4499	Altri tributi	1.762,83
4507	Commissioni e Comitati	12.809,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.788,44
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.608,16
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.266,50

**TOTALE** 7.570.818,53

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	738.139,08
1103	Arretrati di anni precedenti	3.397,33
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	68.753,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	151.249,16
1301	Contributi obbligatori per il personale	338.379,35
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.250,68
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.145,73
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.104,05
2104	Altri materiali di consumo	21,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	490,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.695,57
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.696,13
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.090,09
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.969,07
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.903,34
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20,52
2121	Spese postali e di recapito	183,08
2122	Assicurazioni	1.666,01
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	57.158,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	250,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.289,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi	833.859,85
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	15.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	599.081,69
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	42.160,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	154,20
4401	IRAP	64.446,65
4507	Commissioni e Comitati	12.720,20
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.920,66
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.066,19
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	849,93

**TOTALE** 3.006.111,50

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	49.209,29
1103	Arretrati di anni precedenti	226,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.583,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.083,25
1301	Contributi obbligatori per il personale	22.558,65
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	387,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	162,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	65,20
2104	Altri materiali di consumo	3,50
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	5.598,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19,81
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	9.039,57
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.615,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	348,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	328,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.317,23
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3,44
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.606,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	41,68
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	476,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	167.103,46
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	36.605,95
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	97.175,76
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	105,30
4401	IRAP	4.028,39
4499	Altri tributi	0,66
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	594,68
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14,26
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	56,65

**TOTALE** 441.360,66

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	492.092,73
1103	Arretrati di anni precedenti	2.264,88
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	45.835,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	100.832,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	225.586,26
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.169,12
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	814,36
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	767,22
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	266,74
2104	Altri materiali di consumo	17,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.080,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.741,74
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.640,88
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.586,11
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	17,11
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	21.930,96
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	208,40
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.383,46
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	399,04
2298	Altre spese per acquisto di servizi	198.063,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	18.750,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	319.520,18
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	337.926,09
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	818.995,00
4401	IRAP	40.990,63
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	476,82
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	32.219,77
4507	Commissioni e Comitati	27.669,44
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.947,09
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	566,62
4513	Altri oneri della gestione corrente	325,95
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	100.000,00
5203	Conferimenti di capitale	250.000,00
5299	Altri titoli	100.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.185.085,58</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.427.068,83
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.903,48
1103	Arretrati di anni precedenti	6.568,20
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	132.923,33
1202	Ritenute erariali a carico del personale	293.946,62
1301	Contributi obbligatori per il personale	656.460,12
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.540,34
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	489.156,78
1599	Altri oneri per il personale	12,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.537,37
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	155,16
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.813,69
2104	Altri materiali di consumo	8.428,75
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	18.505,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.698,58
2112	Spese per pubblicità	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	226.149,62
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.843,83
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.157,63
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	45.565,73
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	119.774,06
2121	Spese postali e di recapito	23.910,87
2122	Assicurazioni	22.394,89
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	715.913,07
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.636,98
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	16.399,95
2126	Spese legali	17.309,70
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.289.492,04
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	375.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	26.060,82
4102	Restituzione diritti di segreteria	335,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	54,80
4201	Noleggi	22.476,53
4401	IRAP	218.810,12
4402	IRES	120.000,00
4403	I.V.A.	492.474,59
4405	ICI	207.000,00



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4499	Altri tributi	941.978,28
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.441,08
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.168,67
4507	Commissioni e Comitati	879,22
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.246,73
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	93,12
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.643,27
5102	Fabbricati	2.688.000,00
5103	Impianti e macchinari	155.000,00
5104	Mobili e arredi	9.000,00
5106	Materiale bibliografico	20.000,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	10.000,00
5152	Hardware	30.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	70.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	10.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>11.999.032,35</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	49.209,29
1103	Arretrati di anni precedenti	226,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.583,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.083,25
1301	Contributi obbligatori per il personale	22.558,65
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	572,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	325,73
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	131,49
2104	Altri materiali di consumo	6,99
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	41,42
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	17.334,53
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.232,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	696,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	656,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.634,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	53.252,20
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	83,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	953,43
2298	Altre spese per acquisto di servizi	338.477,91
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	700.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	293.449,45
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	220,17
4401	IRAP	4.035,33
4499	Altri tributi	1,38
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	594,68
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	29,81
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	56,65

**TOTALE** 1.511.455,14

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	49.209,29
1103	Arretrati di anni precedenti	226,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.583,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.083,25
1301	Contributi obbligatori per il personale	22.558,65
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	224,56
1599	Altri oneri per il personale	1.788.867,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	535,50
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	32.045,74
2126	Spese legali	5.862.108,81
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.391,65
4401	IRAP	4.024,33
4499	Altri tributi	17,15
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	594,68
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2,88
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	56,65
<b>TOTALE</b>		<b>7.778.530,76</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	205.995,60
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	101.276,66
1301	Contributi obbligatori per il personale	21.498,72
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	413,10
4401	IRAP	823,75
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.308,80
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.171.659,84
<b>TOTALE</b>		<b>4.513.976,47</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 8.457.788,27

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 7.570.818,53

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 3.006.111,50

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 441.360,66

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 3.185.085,58

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 11.999.032,35

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2022**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 1.511.455,14

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 7.778.530,76

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 4.513.976,47

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**TOTALE GENERALE** 48.464.159,26

**Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2022**  
(D.M.27/03/2013)



**MISSIONE cod. 011**  
**“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”**

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
**INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO**

**LINEA OPERATIVA**  
**INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**  
**- PROGETTO PID -**

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Incremento dei servizi informatici a favore delle imprese. Rafforzamento del sistema e della competitività delle imprese locali. Consolidamento delle attività del Punto Impresa Digitale di supporto alle imprese di tutti i settori, attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi del Piano Impresa 4.0. Diffusione della cultura dell’innovazione e della ricerca nelle PMI. Predisposizione apposito bando per sovvenzione a fondo perduto a fronte di acquisiti di servizi o attrezzature o per la copertura degli oneri finanziari destinati alla realizzazione di progetti aziendali relativi al tema della digitalizzazione.
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall’approvazione dei progetti del 20%
<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle Risorse
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni

<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Annuale
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>Indicatore di realizzazione</b>	Almeno 20
<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Annuale

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
**AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**LINEA OPERATIVA**  
**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p>Attrazione dei flussi turistici mediante animazione del territorio. Creazione di un sistema integrato per la fruizione dei beni culturali in grado di offrire al visitatore flessibilità, facilità e completezza dell'offerta turistica attraverso l'integrazione degli operatori culturali e turistici dell'aerea e la semplificazione nelle modalità di accesso alle informazione e ai servizi. Incremento della qualità della ricettività. Attivazione di accordi e collaborazioni con organismi associativi di categoria sulle tematiche di settori e filiere presenti nel territorio. Azioni di accompagnamento delle imprese ai temi della sostenibilità ambientale. Diffusione della cultura della green economy e dell'economia circolare. Innovazione dei percorsi e delle possibilità di filiera dell'agroalimentare. Predisposizione apposito bando per sovvenzione a favore delle imprese del settore turismo</p>
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>KPI 1.4</b>	Numero eventi realizzati sulle tematiche
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Per quanto riguarda il Bando per le imprese del settore turistico, le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall'approvazione dei progetti del 20%
<b>CENTRO DI</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle

<b>RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Risorse – Settore Legale e Fede Pubblica
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 20
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.4.</b>	Numero eventi realizzati
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 5
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI REALIZZAZIONE</b>	annuale

**MISSIONE cod. 012**  
**“REGOLAZIONE DEL MERCATO”**

**LINEA OPERATIVA**  
**PREVENZIONE CRISI DI IMPRESA**

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Formazione, assistenza ed acquisizione di strumentazione relativa alla gestione finanziaria aziendale e strumenti di pagamento. Indizione di specifico bando ed erogazione dei contributi deliberati
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione

<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall'approvazione dei progetti del 20%
<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle Risorse – Settore Legale e Fede Pubblica
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte in attività seminari
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 20
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale

<p><b>LINEA OPERATIVA</b></p> <p><b>ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI</b></p>
---

<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p>Facilitare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza presso le imprese.</p> <p>Incremento del numero di imprese che danno la disponibilità ad attivare gli stage.</p> <p>Costruzione di un network in grado di collegare tutti i diversi attori della filiera che dalla scuola arriva al lavoro.</p> <p>Sviluppare azioni concrete ed efficaci per la costruzione di un percorso di matching.</p> <p>Progettazione ed avvio di programmi, anche sperimentali, in collaborazione con le autorità scolastiche.</p> <p>Predisposizione apposito bando.</p>
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI</b>	

<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall'approvazione dei progetti del 20%
<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle Risorse
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 20
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale



## DELIBERAZIONE N. 113 DEL 12.11.2021

### OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 - 2023.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale, Dott. Angelo Raffaele Caforio, che relaziona sull'argomento.

Il Relatore riferisce che l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice di Contratti Pubblici) "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", prevede che le Amministrazioni adottino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il cui valore stimato sia pari o superiore a € 40.000,00 euro, e il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, che devono contenere gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00.

Con Decreto Ministeriale del 16.01.2018, n. 14 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Regolamento recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'adozione da parte delle P.A. degli atti programmatori di che trattasi, predisponendo, altresì, *schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici, del Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi Elenchi annuali e aggiornamenti annuali*.

Al fine della predisposizione degli atti di programmazione su menzionati, le Amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi tenendo conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente.

Il Segretario Generale, in primo luogo, in relazione agli interventi programmati per l'anno 2021, con particolare riferimento "Lavori di Restauro conservativo delle facciate del Palazzo Camerale", dà atto che è stato acquisito al protocollo camerale n. 33289 del 10.05.2021 il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari. Precisa, inoltre, che, a seguito di procedura negoziata ex art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., - espletata mediante invito a due professionisti nell'ambito della "Short list", adottata dall'Ente e aggiornata con Determinazione dirigenziale n. 402 del 19.11.2018 - si è provveduto ad affidare l'incarico di Direzione Lavori giusta Determinazione dirigenziale n. 494 del



23.12.2020, nonché ad affidare, con Determinazione dirigenziale n. 495 del 23.12.2020, alla Società in house TecnoserviceCamere il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

Il Relatore dà atto, altresì, che, con Determinazione dirigenziale n. 276 del 5 agosto 2021, è stata indetta manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 ("decreto semplificazioni"), come modificato ex art. 51 Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (decreto semplificazioni bis) da svolgersi interamente mediante piattaforma EmPulia, per l'affidamento dei lavori di che trattasi, con il criterio del minor prezzo.

L'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la realizzazione dei lavori in argomento è prevista entro il 31 dicembre c.a. e, pertanto, completata la fase di affidamento, i lavori saranno avviati nel primo semestre 2022 e completati in 365 giorni come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto concerne, poi, la realizzazione dei lavori di adeguamento a norma dell'impianto antincendio del Palazzo camerale, programmati nel piano 2021 - 2023 al fine di ottenere idonea certificazione di prevenzione incendi (C.P.I.) da parte dei Vigili del Fuoco, il Segretario riferisce che si è provveduto, con Determinazione dirigenziale n. 120 del 31.03.2021, ad affidare: a) l'incarico ad un professionista qualificato per gli immobili storici per la redazione del progetto esecutivo architettonico; b) l'incarico per la redazione del progetto esecutivo degli impianti elettrici e speciali; c) l'incarico di coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione.

Nell'ambito dell'espletamento dei su citati incarichi professionali sono emerse alcune criticità, evidenziate nelle note dell'Arch. M. D.M. acquisite al protocollo dell'Ente n. 68745 dell'8.10.2021, n. 75474 del 4.11.2021, in atti. Dalle note predette si evince, altresì, che la stima degli importi relativi alla realizzazione del progetto di adeguamento antincendio della Sede Camerale, stimati in fase di progetto preliminare, risultano inferiori a quelli necessari; infatti, dai conteggi di massima, soltanto per quanto riguarda la parte relativa all'acquisto delle nuove porte con caratteristiche antincendio, la somma necessaria sarebbe di circa € 500.000,00, a cui aggiungere poi il costo di tutte le altre opere edili necessarie per la compartimentazione, il costo relativo alla realizzazione della "porta di San Nicola" con caratteristiche antincendio, oltre l'incremento di € 100.000,00 stimato dall'Ing. A.B. incaricato della progettazione esecutiva degli impianti giusta nota acquisita al protocollo n. 75897 del 5.11.2021. I predetti importi sono stime che potranno avere un riscontro reale soltanto dopo aver avuto l'esito degli ulteriori saggi richiesti alla Soprintendenza (vd. Relazione acquisita al protocollo n. 68745 dell'8.10.2021), e dopo gli ulteriori approfondimenti e acquisizione



di preventivi da parte di alcuni fornitori.

Alla luce di quanto su esposto si riportano di seguito gli interventi a farsi, oggetto della Programmazione triennale dei lavori pubblici di interesse camerale relativi al triennio 2022 - 2024:

**1) Restauro conservativo delle facciate del Palazzo Camerale. (CUI n. 8000035072020200001 - CIG: 885432327D)**

I lavori avranno inizio, salvo imprevisti per eventuali sospensioni a causa della situazione emergenziale epidemiologica da COVID-19, a decorrere dal primo semestre 2022, al termine della procedura negoziata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 ("decreto semplificazioni"), come modificato ex art. 51 Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (decreto semplificazioni bis) da svolgersi interamente mediante piattaforma EmPulia, una volta individuato l'operatore economico.

Come previsto dagli atti progettuali, la somma presumibile da impegnare è pari ad 1.300.000,00 di euro.

**2) Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio del Palazzo Camerale (CUI n. L80000350720212000002).**

Acquisiti gli atti progettuali esecutivi a seguito degli incarichi professionali il cui espletamento è attualmente in corso, giusta documentazione in atti, e acquisito il parere preventivo da parte della Soprintendenza competente, si procederà all'indizione di regolare gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento a norma dell'impianto antincendio del Palazzo camerale, al fine dell'ottenere la Certificazione di Prevenzione Incendi (C.P.I.) da parte dei Vigili del Fuoco di competenza territoriale. L'importo stimato dei lavori in parola, in corso di definizione, ammonta presumibilmente a € 850.000,00, giusta note acquisite al protocollo dell'Ente su esplicitate.

Quanto rappresentato, si riassume nelle schede allegate al presente provvedimento, che elaborate in considerazione degli schemi-tipo di cui al Decreto Ministeriale 16.01.2018, n. 14, riportano le opere a farsi nel triennio 2022-2024, nei limiti dei vincoli di bilancio previsti dalla vigente normativa.

Analogamente alla programmazione triennale dei lavori pubblici, l'art. 21 comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ha previsto la programmazione biennale e i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, unitamente agli altri atti di programmazione.





Il Segretario Generale, con riferimento alla precedente programmazione per il biennio 2021 – 2022 dei servizi e forniture, dà atto che, con Determinazione dirigenziale n. 85 del 09.03.2021, si è provveduto all'acquisizione delle apparecchiature hardware, per un importo stimato di € 60.000,00, al fine di poter far fronte alle necessità da parte del personale in servizio in modalità smart working a causa della situazione epidemiologica da COVID-19, secondo le prescrizioni normative vigenti, nonché a dare corso alle procedure di affidamento dei servizi legati ai progetti comunitari in corso di espletamento da parte del Settore "Staff e Promozione Segreteria Generale" dell'Ente.

A tal proposito il Segretario dà atto, altresì, della nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 76961 del 10.11 c.a. inoltrata dal Responsabile del Servizio dalla quale si riscontrano gli atti di programmazione delle attività di pertinenza del predetto Settore che necessitano, ex lege, di menzione nell'ambito della documentazione di cui al presente provvedimento e, precisamente:

- Progetto Themis € 60.000,00;
- Progetto ORCO € 73.480,00.

Il Dr. Caforio precisa che le predette attività vengono programmate nel biennio in esame e riprodotte nella scheda di pertinenza unitamente ai servizi per i quali specifica quanto di seguito riportato:

**1) Servizio Bar – ristoro presso il Palazzo camerale**

E' opportuno, altresì, programmare l'affidamento del servizio bar – ristoro presso il Palazzo camerale di cui al contratto registrato al n. 2/2016 del Registro dei contratti camerali che andrà a scadere in data 30.06.2022. Con il predetto contratto veniva affidato il servizio *de quo* per il periodo di sei anni al canone mensile di € 900,00. Sulla scorta del contratto precedente, il valore presumibile da prevedere negli atti di programmazione è pari a € 64.800,00.

**2) Adesione alla Convenzione Consip per l'acquisto di buoni mensa da destinare al personale dipendente**

Al fine di garantire al personale camerale i buoni pasto previsti ex lege, è necessario effettuare l'acquisto dei medesimi attingendo dalla Convenzione attualmente in corso denominata "Buoni pasto 9" prevedendo una spesa presumibile per l'anno 2022 pari a € 105.000,00.

**3) Servizio di pulizia e servizi connessi del Palazzo camerale e degli uffici staccati dell'Ente**

In data 30 novembre 2022 andrà a scadere il contratto (CIG n. 7999306423), registrato al n. 12/2019 del Registro dei contratti dell'Ente, relativo al servizio di pulizia e servizi connessi del Palazzo camerale e degli uffici staccati dell'Ente e pertanto, è necessario programmare l'affidamento del servizio di che trattasi per un periodo di anni tre.



Considerato che l'importo di affidamento del contratto di cui sopra è pari a € 1.248.385,00 oltre Iva a fronte di un ribasso d'asta pari al 17,7%, la procedura a farsi dovrà essere necessariamente sopra soglia comunitaria e la gara potrà essere espletata mediante procedura aperta ex artt. 60 e 95 co. 3 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante l'uso delle piattaforme del Soggetto aggregatore della Regione Puglia - Innovapuglia - EmPulia, ponendo a base d'asta l'importo presumibile pari a € 1.513.000,00.

#### **4) Varie coperture assicurative di interesse camerale**

Per quel che concerne il servizio relativo alle varie coperture assicurative di interesse camerale, si ritiene opportuno programmare l'affidamento triennale del servizio per un importo presumibile complessivo di € 70.000,00.

#### **5) Servizio cassa della C.C.I.A.A. di Bari e delle Aziende speciali Samer e Bari Sviluppo**

E' in scadenza, altresì, precisamente in data 31.12.2022, il contratto stipulato con l'Istituto cassiere BPB e affidato per il periodo di anni tre per un corrispettivo complessivo di € 60.000,00. Per quanto detto è necessario programmare l'affidamento del servizio *de quo* con decorrenza gennaio 2023.

Il Segretario Generale riferisce che, quanto su esposto, si riassume nelle schede tecniche allegate al presente provvedimento, che elaborate in considerazione degli schemi-tipo di cui al Decreto Ministeriale 16.01.2018, n. 14, riportano la programmazione triennale 2022-2024, unitamente all'Elenco di realizzazione annuale 2022, dei Lavori pubblici di interesse camerale e la programmazione biennale di forniture e servizi 2022-2023 nei limiti dei vincoli di bilancio previsti dalla vigente normativa.

Terminata la relazione, riprende la parola il Presidente Ambrosi, il quale invita, pertanto, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito all'approvazione del Programma triennale 2022-2024, unitamente all'Elenco di realizzazione annuale 2022, dei Lavori pubblici di interesse camerale e del Programma biennale di forniture e servizi 2022-2023 che, previa affissione degli schemi sintetici su riportati all'Albo camerale, unitamente al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale, saranno allegati al Preventivo Economico 2022 e sottoposti all'approvazione in via definitiva del Consiglio camerale.

### LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Segretario Generale ed udito l'intervento del Presidente Ambrosi;
- Vista la *Legge n. 580/1993* e s.m.i.;



- Visto il *D.P.R. n. 254/2005* "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto il vigente *Statuto* della Camera di Commercio di Bari;
- Visto il *D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 "Codice dei contratti Pubblici"*;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta* immediatamente esecutiva *n. 37 del 07.06.2021* recante "*Nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio a Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari*", con la quale si è preso atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21/05/2021 (Registro Ufficiale U.0157274 del 24/05/2021) di nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio quale Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bari, carica rivestita a far data dal 15.06.2021;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta* immediatamente esecutiva *n. 51 del 29.06.2021* "*Incarichi dirigenziali e direttivi. Determinazioni*";
- Visto l'art. 21 del *D.Lgs. n. 50/2016* e s.m.i. (*Codice di Contratti Pubblici*) "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", che prevede che le Amministrazioni adottino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il cui valore stimato sia pari o superiore a € 40.000,00 euro, e il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, che devono contenere gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00;
- Visto il *Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018 n. 14* "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";
- Richiamate le *Determinazioni dirigenziali* n. 402 del 19.11.2018, n. 494 del 23.12.2020, n. 495 del 23.12.2020, n. 276 del 05.08.2021, n. 120 del 31.03.2021 e n. 85 del 09.03.2021, nonché le note indicate in parte narrativa e poste in atti;
- Esaminata la relazione relativa al Programma triennale 2022 - 2024 e l'Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici di interesse camerale, nonché la relazione relativa alla Programmazione biennale di forniture e servizi 2022 - 2023, elaborate dal Servizio Provveditorato unitamente alle relative schede tecniche - in considerazione degli schemi-tipo di cui al Decreto Ministeriale 16.01.2018, n. 14 - coadiuvato dal tecnico per le attività di supporto al R.U.P., sentito il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale;
- Ritenuto di esprimere condivisione per i suddetti atti di programmazione sulla scorta delle suddette relazioni e schede tecniche;
- Visto il parere favorevole espresso dall'Avv. Celestina Barile, Titolare *ad interim* P.O. "Provveditorato", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;



- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole, acquisito in atti, della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e Direzione", in merito alla ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare il Programma triennale 2022 -- 2024 e l'Elenco annuale 2022 dei Lavori pubblici di interesse camerale ed il Programma biennale di forniture e servizi 2022-2023, di cui alle allegate schede tecniche che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nei limiti della spesa prevista per ogni singola opera, fornitura e servizio;
2. di dare atto che il Programma triennale dei Lavori pubblici di interesse camerale sarà realizzato compatibilmente con i vincoli di bilancio stabiliti dalle norme in materia di finanza pubblica;
3. di rinviare al Consiglio camerale l'approvazione in via definitiva dei predetti atti di programmazione unitamente al Preventivo Economico 2022;
4. di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Angelo Raffaele Caforio)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE				Importo Totale
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di Bilancio	2.150.000,00			2.150.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Finanz. Acquisiti ex art. 3 D.L. n. 310/90, conv. L. 403/90	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 191, D. Lgs. n. 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.150.000,00</b>			<b>2.150.000,00</b>

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.

SCHEDA B



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'Intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	l'opera è fruibile, parzialmente, data collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di competitivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi art. 191 Codice	Vendita o demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuali bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
L'Amministrazione non ha opere incompiute da dichiarare																		

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.

SCHEDA C



SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opere incomplete (3)	Descrizione immobile	Codice catastale			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concorso in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienato per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programmi di disseminazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opere incomplete di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Somato (4)				Totale
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	
													0,00	0,00	0,00		

L'Amministrazione non intende utilizzare immobili disponibili ai sensi degli art. 21, comma 5 e art. 191 D. Lgs. n. 50/2016 o ss.mm.ii.

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	Codice Intervento Amministrazione	Codice Cup	Annuale nella quale si prevede di realizzare il progetto di affidamento	Responsabile del Progettamento	Lotto Funzione	Lavoro Compilato	Codice Mut			Localizzazione codice MUTB	Tipologia	Settore a sottogestione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	Costi Ammontare autorizzato	Stima dei costi dell'intervento		Valore degli eventuali interventi C sottoposti all'intervento	Stipendio temporaneo oltre per l'utilizzo dell'intervento	Stipendio temporaneo oltre per l'utilizzo dell'intervento	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o venuto a seguito di modifica programmazione				
							Reg.	Prov.	Com.										Importo complessivo	Importo complessivo				Importo	Tipologia					
L8000350 72020500 001			2022	Proveditore	1	1.300.000,00	016	072	006	ITF42	opere edili manutenzione straordinaria	OG2	Lavori di Restauro delle facciate del Palazzo Camerale	1	1.300.000,00				1.300.000,00								no			
L8000350 720207100 002			2022	Proveditore	1	850.000,00	016	072	006	ITF42	opere edili manutenzione straordinaria	OG11	Lavori di adeguamento a norma dell'impianto antincendio Palazzo Camerale	2	850.000,00				850.000,00									no		
															2.150.000,00				2.150.000,00											

F.to Il Responsabile del programma  
Dingente Pro Tempore Settore G.F.P.P.

Si precisa che la cifra di 1.300.000,00 comprende le somme per gli oneri professionali della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di restauro delle facciate dettagliate nella scheda B forniture cifra di € 1.300.000,00





## SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Intervento							Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore a cui si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Codice Ausa	Denominazione		
IL80000350 720202000 01	I95F2000024000	Lavori di Restauro delle facciate del Palazzo Camerale	Provveditore	1.300.000,00	1.300.000,00	Conservazione dell'immobile	1			Si	Progettazione esecutiva e Affidamento dei lavori			NO
IL80000350 720202100 02		Lavori di adeguamento impianto antincendio Palazzo camerale	Provveditore	850.000,00	850.000,00	adeguamento a norma	2			Si	Studio di Fattibilità			NO

F.10 Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Codice Univoco Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo Intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

L'Amministrazione non ha interventi non avviati e non riproposti presenti nell'elenco annuale 2021

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE 2022/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE		
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		Importo Totale
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
Stanziamenti di Bilancio	285.907,78	558.466,66	844.374,44
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
Finanz. Acquisiti ex art. 3 D.L. n. 310/90, conv. L. 403/90	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 191 D. Lgs. n. 50/2016	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>285.907,78</b>	<b>558.466,66</b>	<b>844.374,44</b>

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO L.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento (CUI)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice Cui	Acquisto riunito nel rapporto complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione	CUI lavoro o altra acquisizione...	Lotto funzionale	Area geografica (NUT3)	Settore	CPV (5)	Descrizione acquisto	Unità di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a ricostruzione o affidamento di contratto in essere	Sema del costo dell'intervento				CENTRALE DI COMMITTEENZA...		Acquisto aggiunto o varato o seguito di modifica programma...		
														Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Costi Annuali successive	Totale	Accanto al capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		importo	Percentuale			
2022			no	S8000035072020220001	1	ITF42	Servizi	55410000-7	Servizio Bar - Pasticcieri	1	Provveditore Pro Tempore		si	5.400,00	10.800,00	48.800,00	64.800,00					
2022			no	F8000035072020220002	1	ITF42	Fornitura	30199770-4	Convenzione Corallo Buoni pasto essenziali	2	Provveditore Pro Tempore		si	106.000,00								
2022			no	S8000035072020220003	1	ITF42	Servizi	90910000-8	Servizio di pulizia e servizi connnessi del Palazzo comunale e degli uffici staccati	3	Provveditore Pro Tempore		si	42.027,78	504.335,33	954.634,89	1.511.000,00					
2022			no	S8000035072020220004	1	ITF42	Servizi	86600000	Servizio Cassa dell'Edilizia e Assistenza Sociale	4	Provveditore Pro Tempore		si	20.000,00		80.000,00	80.000,00					
2022			no	S8000035072020220005	1	ITF42	Servizi	86510000-8	Varie Coperture assicurative Centrali	5	Provveditore Pro Tempore		si		23.333,33	46.666,67	70.000,00					
2021		J95F18000200006	no	S8000035072020210006	1	ITF42	Servizi	79341000-8	Progetto Themis (4)	1	Provveditore Pro Tempore		si	80.000,00								
2021		J92C18000040006	no	S8000035072020210007	1	ITF42	Servizi		Progetto ORCO	1	Provveditore Pro Tempore		si	73.480,00								
														285.807,78	558.466,66	1.111.905,56	1.707.800,00					

F TO Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI**

**Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma BIENNALE e non riproposti e non avviati**

Codice Univoco Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'ACQUISTO	Importo Intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

L'Amministrazione non ha interventi non avviati e non riproposti presenti nell'elenco annuale 2021

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.

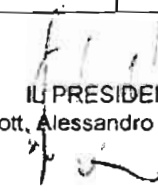
ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO (art.67, comma 1 D.P.R. 254/2005) - anno 2022

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	PROGETTO MIGRANTI	Progetto GUEST CARD	Progetti Art 18 L 580/93	PEPSEA	STRUTTURA	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>								
1) Proventi da servizi	80.000	414.836	5.000	409.836				414.836
2) Altri proventi o rimborsi	650							
3) Contributi da organismi comunitari								
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici								
5) Altri contributi	95.100	101.398			84.245	17.153		101.398
6) Contributo della Camera di Commercio	440.847	483.995					483.995	483.995
<b>Totale (A)</b>	<b>616.597</b>	<b>1.000.229</b>						<b>1.000.229</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>								
7) Organi istituzionali	12.652	12.652					12.652	12.652
8) Personale	517.000	512.000	2.000	27.049	84.245	17.153	381.553	512.000
9) Funzionamento	46.800	39.500					39.500	39.500
10) Ammortamenti e eccedenze Fido Svalutazioni crediti	145	50.290					50.290	50.290
<b>Totale (B)</b>	<b>576.597</b>	<b>614.442</b>						<b>614.442</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>								
11) Spese per progetti e iniziative	40.000	385.787	3.000	382.787	0	0	0	385.787

IL DIRETTORE  
Dott. Angelo Raffaele Caforio




IL PRESIDENTE  
Dott. Alessandro Ambrosi





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022  
EX ART.67 D.P.R.254/05**

---

Per l'anno 2022 il bilancio economico dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo, prevede il proseguimento di attività previste dai programmi regionali, da azioni formative con finanziamenti regionali e comunitari, ed attività di servizio a favore di pubbliche amministrazioni.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 219/2016, infatti, una delle funzioni delle Aziende Speciali è quella di supportare le Camere di Commercio nello svolgimento delle attività istituzionali.

I dipendenti dell'Azienda Speciale BARI SVILUPPO, pertanto, svolgono le proprie attività anche a supporto di alcuni Uffici e Progetti dell'Ente Camerale.

Il personale aziendale, quindi, collabora per la realizzazione delle attività previste dai progetti della Camera di Commercio di Bari, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale. Inoltre il personale dell'Azienda Speciale costituisce il team operativo del Progetto "PEPSEA" (INTERREG Italia- Croatia 2014-2020) e ne realizza tutte le attività progettuali così come previsto dal relativo application form, come da delibera del Consiglio Camerale N. 30 del 05/04/2019.

A partire dal 2022 inoltre, è previsto che Bari Sviluppo si occupi di coordinare ed attuare gli obiettivi unitamente alle attività del Progetto "BARI GUEST CARD".

In particolare, le attività svolte dal personale saranno:

- **P.I.D. "Punto Impresa Digitale"**

Attraverso il progetto PID la CCIAA di Bari intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI di tutti i settori economici con la realizzazione di varie iniziative. In particolare, i dipendenti dell'Azienda Speciale collaborano alla gestione del "Bando Voucher Digitali I4.0.

- **"Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni".**

Nell'ambito del progetto "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" rientrano le seguenti attività:



- **Premio “Storie di alternanza”**: iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di Commercio italiane con l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti in forma di video dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado.
  - **Alternanza Scuola Lavoro (legge 107 del 13/07/2015)** che prevede la gestione del relativo **Registro (RASL)** e la predisposizione di **Bandi** per contributi in forma di voucher per percorsi di Alternanza Scuola Lavoro a beneficio delle MPMI del territorio di competenza della CCIAA di Bari.
  - Si prevede di ultimare il **progetto FUTURAE** che stiamo realizzando in attuazione di una convenzione nazionale fra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed Unioncamere ai sensi dell’Accordo di Programma ex art. 15 L. 241/1990. Si ipotizza di finire l’assistenza tecnica personalizzata e l’accompagnamento alla creazione d’impresa per i migranti che hanno partecipato alla seconda edizione del corso di formazione compiuto in dad.
  - **Progetto “PEPSEA” - INTERREG Italia – Croatia** - le cui attività proseguiranno nelle annualità 2021 e 2022 per la proroga richiesta e ottenuta da tutta la partnership a causa della pandemia Covid-19.
  - **Progetto “BARI GUEST CARD”** - Si tratta di un’iniziativa che l’Azienda Speciale realizzerà su imput della Camera di Commercio di Bari così come da prot. 168 del 09.07.2021. La Giunta Camerale, ha preso atto dello schema di “Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il Progetto di Start-up del sistema denominato “Terra di Bari Guest Card”. Rinnovo, modifiche ed integrazioni all’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 14/03/2019 repertorio numero 57921”.
- Bari Sviluppo avrà il compito di coordinare ed attuare gli obiettivi unitamente alle attività progettuali residuali di rilevanza esterna esplicitati nel Business Plan.

In relazione al preventivo economico, è stato predisposto **l’allegato G** redatto secondo lo schema del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, previsto dall’art. 67, comma 1.





## RICAVI ORDINARI

Nel 2022 si sostiene di poter prevedere un monte ricavi di € 1.000.229,00.

Tale importo comprende nel punto 1) Proventi da Servizi complessivamente per € 414.836,00. Si riferiscono prudenzialmente a € 5.000,00 per la fase finale della realizzazione del Progetto Futurae, si ipotizza di terminare l'assistenza tecnica personalizzata e l'accompagnamento alla creazione d'impresa per i migranti che hanno partecipato alla seconda edizione del corso di formazione compiuto in dad. Troviamo inoltre in questo punto € 409.836,00 per la realizzazione del progetto Bari Guest Card, un'iniziativa importante che la Camera di Commercio di Bari ha affidato all'Azienda Speciale per quanto riguarda la "direzione operativa" con il compito di coordinare ed attuare obiettivi e attività progettuali residuali di rilevanza esterna .

Al punto 5) altri contributi complessivamente per € 101.398,00 si riferiscono a € 17.153,00 per il proseguimento del Progetto PEPSEA - INTERREG Italia - Croazia, come nota prot.n.0077505/U dell'11.11.2021 della Camera di Commercio di Bari, € 84.245,00 per la realizzazione dei Progetti "Punto Impresa Digitale (€ 54.245,00), Progetto "Formazione Lavoro" (€ 15.000,00) e Progetto "Turismo" (€ 15.000,00) come da comunicazione della CCIAA di Bari.

Inoltre nel punto 6) troviamo il contributo di gestione pari ad € 483.995,00 che limitatamente all'anno 2022 comprenderà un ulteriore abbattimento del contributo di gestione di € 16.005,00 rispetto al contributo preventivato nell'anno precedente per la maggiore partecipazione aziendale alla realizzazione delle attività camerali, previste dal Progetto Nazionale Unioncamere "Punto Impresa Digitale (PID)", "Formazione Lavoro", Progetto "Turismo", per il Progetto PEPSEA e soprattutto il Progetto "Bari Guest Card".

Per quanto riguarda invece i costi previsti nel 2022, che si suddividono in Costi di Struttura e Costi istituzionali e trovano riscontro nell'allegato G, del preventivo economico, sono così ripartiti:

### **B) COSTI DI STRUTTURA**

#### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Rientrano in questa voce le spese per "organi istituzionali" previste per € 12.652,00.

Tale voce resta invariata in quanto già adeguata al Decreto del Ministero Sviluppo Economico dell'11.12.2019 che aveva determinato un aumento delle indennità spettanti ai componenti dei revisori delle Camere di Commercio e delle loro Aziende speciali. Comprende il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti nella misura di € 4.900,00 per il Presidente del Collegio dei revisori e di € 7.600,00 per i 2 componenti effettivi del Collegio.



## PERSONALE

Rientra in questa voce il "costo del personale" previsto per n. 12 dipendenti per € 512.000,00. Tale voce è diminuita rispetto all'anno precedente per raggiunti limiti di età pensionabile di un dipendente e comprende il costo del personale, scatti di anzianità, TFR e oneri previdenziali e assistenziali comprensivo dell'indice Istat sul Tfr accantonato. La maggior parte dei dipendenti sono impegnati nei vari progetti e attività che si prevedono di svolgere nel 2022 a supporto della CCIAA di Bari. Verranno inoltre, rivisti tutti gli ordini di servizio di assegnazione dei dipendenti dell'Azienda agli uffici camerali, nella direzione di assegnare agli stessi le attività di supporto alla CCIAA di Bari funzionali alla realizzazione dei progetti e altre attività istituzionali.

## FUNZIONAMENTO

In questa voce di costo prevista complessivamente per € 39.500,00 rientrano le spese di:

- viaggi e missioni e spese di rappresentanza;
- spese di manutenzione, riparazione e assistenza beni;
- Tasse, concessioni governative e diritti amministrativi;
- cancelleria e stampati ;
- quote associative e abbonamenti speciali;
- spese postali e telegrafiche;
- spese telefoniche;
- assicurazione dipendenti;
- consulenze varie ed elaborazione dati;
- Spese per utenze idriche, elettriche della sede di via Emanuele Mola n. 19 occupata a titolo gratuito;
- canoni assistenza programma contabilità;

## AMMORTAMENTI O ACCANTONAMENTI

Rientrano in questa voce, le quote di ammortamento per € 290,00 calcolate in base alla previsione della durata del cespite ed in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Sono stati previsti inoltre, € 50.000,00 quale fondo Svalutazione crediti relativi agli anni pregressi che si ritiene difficilmente recuperabili. Si è giunti a tale valutazione dopo aver ripetutamente contattato i creditori con pec e raccomandate che non hanno prodotto esiti positivi.



**BARI SVILUPPO**  
Azienda Speciale della CCIAA di Bari

### C) COSTI ISTITUZIONALI

Troviamo la voce principale spese per progetti e iniziative per un importo complessivo di € 385.787,00. Le voci più significative riguardano: prestazioni professionali svolte dai docenti, consulenze su progetti, la cancelleria e stampati acquistati durante i corsi, spese postali e spese telefoniche; tutte regolarmente documentate e rendicontate.

Bari li, 24 Novembre 2021

Il PRESIDENTE  
Dott. Alessandro Ambrosi





**“VERBALE N° 6/2021”**

Il giorno 29 del mese di novembre dell'anno 2021, alle ore 12:00, su regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del Preventivo Economico per l'anno 2022.

Sono presenti:

- la dott.ssa Artemisia Rossi, componente effettivo con funzioni di Presidente, in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, in presenza presso la sede aziendale;
- la dott.ssa Paola Bruno, componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, in modalità videoconferenza in ottemperanza al disposto dell'articolo 73, comma 2 – “Semplificazione in materia di organi collegiali” – di cui al d.l. 17 marzo 2020, n. 18;
- il dott. Vincenzo Doronzo, componente effettivo, in rappresentanza della Regione Puglia, in presenza presso la sede aziendale;

Assiste alla riunione la responsabile amministrativa/contabile Cesaria Lucia Belluscio.

Il Collegio procede all'esame del prospetto di preventivo economico per l'esercizio 2022 il quale, corredato della relazione illustrativa del Presidente, è stato trasmesso ai suddetti componenti con PEC del 16 novembre e, successivamente, con modifiche con email del 25 novembre u.s..

Preliminarmente, il Collegio prende atto che lo stesso è stato redatto tenendo conto del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” che al titolo X disciplina le Aziende Speciali e all'articolo 67, in particolare, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G dello stesso regolamento corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente che dovrebbe fornire informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati dalle singole voci di onere e di provento

Il medesimo regolamento stabilisce, altresì, che la suddetta Relazione deve definire *i progetti e le iniziative perseguite dall'azienda speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale e comunicate, in tempo utile, per la redazione del preventivo economico, agli organi amministrativi dell'azienda* (cfr. art. 67, comma 3)



Al riguardo, in via preliminare, quest'anno il Collegio prende atto della Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla CCIAA di Bari e di cui alla determinazione presidenziale n. 10 del 5 novembre 2021, la quale a pag. 28 riporta l'inciso a tenore del quale, con riferimento al ruolo delle Aziende speciali, *l'Azienda Bari Sviluppo è chiamata a supportare l'Ente camerale nelle attività di sistema.*

In tale prospettiva, viene positivamente accolta l'iniziativa con la quale è stata attribuita all'Azienda speciale la direzione operativa del progetto camerale GUEST CARD che, a fronte della fatturazione del corrispettivo riconosciuto, consentirà lo svolgimento di attività delegate nell'ottica del supporto alle attività di sistema.

Con riferimento al contenuto della Relazione illustrativa si segnala il persistere delle problematiche già evidenziate in merito dal collegio nel verbale n. 5/2020 del 7 dicembre 2020 - bilancio preventivo 2020 (carezza e/o omissione della descrizione di progetti a cui sono state assegnate le risorse, mancata identificazione e denominazione univoca dei progetti con difficoltà di raccordo tra relazione e allegato).

Fatte queste necessarie premesse il Collegio procede con l'analisi dell'allegato G "Preventivo economico anno 2022", in cui sono raffrontati i valori della previsione per l'anno 2022 con quelli relativi alla previsione di consuntivo per l'anno 2021.

Come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, Bari Sviluppo, nella stesura del preventivo economico 2022, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha effettuato l'accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee caratterizzate da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Sono state così individuate quattro aree di attività (Progetto Migranti/FUTURAE - Progetto GUEST CARD - Progetti art. 18 l. 580/93 - PEPSEA) alle quali si aggiunge un'area generale denominata "Struttura", che accoglie gli importi relativi ai costi di struttura e agli altri oneri strettamente connessi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non imputabili alla realizzazione diretta delle iniziative.



Il contenuto dell'allegato G viene riportato nei seguenti valori sintetici:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Previsione consuntivo al 31/12/2021	Preventivo anno 2022	Variazione Assoluta	Variazione %	Indice di Composizione Anno 2022
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>					
1) Proventi da servizi	80.000,00	414.836,00	334.836,00	419%	41%
2) Altri proventi o rimborsi	650,00	0,00	-650,00	-100%	0%
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0%	0%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati	0,00	0,00	0,00	0%	0%
5) Altri contributi	95.100,00	101.398,00	6.298,00	7%	10%
6) Contributo della Camera di Commercio	440.847,00	483.995,00	43.148,00	10%	48%
<b>Totale (A)</b>	<b>616.597,00</b>	<b>1.000.229,00</b>	<b>383.632,00</b>	<b>62%</b>	<b>100%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>					
6) Organi istituzionali	12.652,00	12.652,00	0,00	0%	1%
7) Personale	517.000,00	512.000,00	-5.000,00	-1%	51%
8) Funzionamento	46.800,00	39.500,00	-7.300,00	-16%	4%
9) Ammortamenti e accantonamenti	145,00	50.290,00	50.145,00	34583%	5%
<b>Totale (B)</b>	<b>576.597,00</b>	<b>614.442,00</b>	<b>37.845,00</b>	<b>7%</b>	<b>61%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>					
10) Spese per progetti e iniziative	40.000,00	385.787,00	345.787,00	864%	39%
<b>Totale (C)</b>	<b>40.000,00</b>	<b>385.787,00</b>	<b>345.787,00</b>	<b>864%</b>	<b>39%</b>
<b>TOTALE COSTI (B + C)</b>	<b>616.597,00</b>	<b>1.000.229,00</b>	<b>383.632,00</b>	<b>62%</b>	<b>100%</b>

Dall'analisi dei Ricavi ordinari emerge quanto segue.

Per l'esercizio 2022 sono stati ipotizzati *Ricavi ordinari* per un totale di € 1.000.229, costituiti per € 414.836 da *Proventi da servizi*, per € 101.398 da *Altri contributi* nonché per € 483.995 dal *Contributo della Camera di Commercio*.

I *Proventi da servizi* per € 414.836 consistono in € 5.000, per il progetto *migranti/Futuræ* ed € 409.836 relativi al progetto *GUEST CARD* la cui direzione operativa è stata affidata dalla CCIAA di Bari all'Azienda Speciale giuste deliberazioni della Giunta camerale n. 45 e 53, rispettivamente del 7 giugno e del 29 giugno 2021, con il compito di coordinare e attuare obiettivi e attività progettuali residuali di rilevanza esterna, riservando alla CCIAA i ruoli di Responsabile Unico del Progetto, Coordinatore, Rendicontatore di tutte le attività e Responsabile del monitoraggio.

Gli *Altri contributi* per € 101.398, sono costituiti da € 84.245 per progetti ex art. 18 della legge n. 580/93, integralmente utilizzati per la copertura delle spese di personale ed € 17.153, per il progetto *PEPSEA*, destinati anche in questo caso interamente alle spese di personale.



Il *Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio* di Bari pari a € 483.995 è funzionale alla copertura dei costi di struttura e risulta leggermente diminuito per € 16.005 rispetto a quello preventivato nell'esercizio precedente (pari a € 500.000) in ragione della maggiore partecipazione nella realizzazione di attività delegate dalla camera di commercio

A riguardo, acquisiti i chiarimenti per le vie brevi dal Segretario Generale della Camera di Commercio/Direttore dell'Azienda Speciale, è stata preannunciata la possibilità di ricavi futuri pluriennali conseguenti alla gestione delle attività delegate dal progetto GUEST CARD nella prospettiva di incrementare le aree di intervento, espletabili dall'Azienda Speciale, al fine di migliorare la capacità di autofinanziamento dell'Azienda, come da numerose sollecitazioni dell'Organo di controllo.

I **Costi di struttura** sono stimati in € 614.442 e mostrano un incremento del 7% rispetto al preconsuntivo 2021.

I **Costi istituzionali** per iniziative e progetti di cui al punto C) sono stimati in € 385.787 e mostrano un notevole incremento (€ 345.787 in termini assoluti e 818% in termini relativi) rispetto al preconsuntivo 2021, imputabili prevalentemente alle spese progettuali correlabili al progetto GUEST CARD.

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale. L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede infatti che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

I costi di struttura da analizzare a questo proposito, come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, sono quelli in carico all'area generale ammontanti a € 483.995, (secondo quanto indicato nell'allegato G predisposto dall'Azienda che riporta un'apposita colonna nella quale sono stati individuati detti costi) mentre per "risorse proprie" si intendono quelle riferite ai proventi da servizi e da eventuali contributi erogati da soggetti diversi dalla Camera di Commercio pari a € 22.153, dato dalla sommatoria dei contributi ascrivibili al Progetto Migranti/FUTURAE per € 5.000 e al progetto PEPSEA per € 17.153.

Il Collegio rileva pertanto che il dettato del citato articolo 65 non risulta rispettato. Al riguardo, pur a mente del contenuto della citata circolare ministeriale n.3612/C che ha chiarito che il disposto del comma 2 dell'articolo 65 è da intendersi in senso "programmatico e non prescrittivo", il Collegio non può che confermare la necessità che l'azienda si attivi nel reperire maggiori risorse proprie al fine di garantire la capacità di autofinanziamento dell'azienda, procedendo con la programmazione di linee di attività che, in coerenza con la *mission* aziendale, consentano lo svolgimento di autonome iniziative progettuali.



Fermo quanto sopra e rilevato sulla base delle indicazioni desumibili dall'Allegato G così come predisposto dall'Azienda e in mancanza di espresse chiarificazioni in merito nella Relazione illustrativa del Presidente, il Collegio fa presente che una più attenta applicazione delle istruzioni impartite con la citata circolare n. 3612/C potrebbe essere funzionale ad una più precisa determinazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie. In tal senso la medesima circolare evidenzia che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda, come al contrario sembra emergere dal prospetto dedicato all'elencazione dei costi di struttura di cui all'allegato G in analisi. In merito il Collegio osserva che, pur avendo formulato, analoga raccomandazione nei verbali n. 7/2019 del 10 dicembre 2019 e n. 5/2020 del 7 dicembre 2020 (rispettivamente preventivo economico 2020 e 2021), in merito alla necessità di reperimento di maggiori risorse proprie per garantire la capacità di autofinanziamento dell'azienda stessa, nessun cenno è stato inserito nella relazione illustrativa circa i provvedimenti intrapresi e le strategie individuate per il superamento della suddetta criticità, nonché sulle modalità di copertura dei costi strutturali, nonostante le esplicite e reiterate richieste di motivazione da parte del Collegio stesso.

Nel dettaglio, dall'analisi dei costi di struttura emerge quanto segue:

- **i costi per gli organi istituzionali**, sono stati stimati in € 12.652 comprensivi di € 152 a titolo di CAP al 4% in favore del componente libero professionista. Al riguardo il Collegio rileva che tali costi devono essere per legge comprensivi delle sole indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori come da delibera del Consiglio Camerale n. 2 del 5 maggio 2020 con la quale la CCIAA ha dato esecuzione a quanto in proposito disposto dal decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2019. Ne consegue che l'importo corretto corrisponde ad € 12.600.

- **i costi del personale**, stimati in complessivi € 512.000, rappresentano circa il 51% del totale dei costi dell'Azienda e mostrano un decremento di € 5.000 rispetto al preconsuntivo 2021. Nel dettaglio riguardano: il "progetto Migranti/Futuræ" per € 2.000; il progetto GUEST CARD per € 27.049; i "Progetti Art. 18 L. 580/92" per euro 84.245,00; il "progetto PEPSEA" per euro 17.153; i costi di struttura per € 381.553. Il Collegio prende atto che non sono stati previsti passaggi di livello o aumenti stipendiali diversi da quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti e dei dirigenti delle Aziende del Terziario. I costi, come da prospetto extracontabile allegato al bilancio "Prospetto del trattamento economico del personale dipendente e TFR", sono





stati stimati con la sola previsione di aumenti, per il personale in forza, dovuti agli scatti di anzianità e a quelli previsti dai nuovi accordi che verranno siglati relativamente al C.C.N.L. dei dipendenti del commercio. In linea di principio, il Collegio ritiene opportuno dettagliare ed esplicitare maggiormente le componenti degli importi sopra riportati, nonché relazionare circa le procedure di gestione ed impiego del personale seguite, attraverso la puntuale descrizione dei criteri adottati, come già raccomandato nel sopracitato verbale del Collegio n. 5/2020 del 7 dicembre 2020.

In merito alla gestione del personale aziendale, il Collegio prende atto che nella Relazione illustrativa del presidente viene espressamente dato atto che *la maggior parte dei dipendenti sono impiegati nei vari progetti e attività che si prevede di svolgere nel 2022 a supporto della CCIAA di Bari e che verranno, inoltre, rivisti tutti gli ordini di servizio di assegnazione dei dipendenti dell'Azienda agli uffici camerali, nella direzione di assegnare agli stessi le attività di supporto alla CCIAA di Bari funzionali alla realizzazione dei progetti e altre attività istituzionali*. Si raccomanda il tempestivo avvio e rapido espletamento della procedura di revisione sopra menzionata, preso atto che ad oggi non risulta ancora avviato alcun provvedimento in merito.

- le **spese di funzionamento** rappresentano il 4% del totale dei costi ed ammontano a € 39.500.00, con una diminuzione pari a € 7.300 rispetto al preconsuntivo 2021, che soffre delle spese legali sostenute per una vertenza instaurata da un dipendente e che ha visto l'Azienda soccombente.

Il Collegio, altresì, raccomanda che, come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13.9.2012 prot. 0190345, l'Azienda intraprenda e documenti tutte le azioni necessarie al fine del contenimento dei consumi intermedi (tra i quali sono ascrivibili le spese per consulenze).

- nella voce **ammortamenti e accantonamenti**, secondo quanto esplicitato nella relazione illustrativa, sono comprese le quote di ammortamento per € 290 calcolate in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Quest'anno, inoltre, è stato istituito un **Fondo svalutazione crediti** in quanto nel corso dell'anno, come più volte richiesto da questo Collegio, l'Azienda ha intrapreso una ricognizione dei debiti e dei crediti iscritti in bilancio e all'esito della medesima sono sorti dei dubbi sulla concreta esigibilità di parte dei crediti. In proposito, il Collegio rimane in attesa di conoscere gli esiti della menzionata ricognizione, chiedendo la pronta trasmissione del monitoraggio effettuato.



# BARI SVILUPPO

Azienda Speciale della CCIAA di Bari

- i costi istituzionali, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici, sono stimati in € 385.787 e risultano significativamente in aumento rispetto alla previsione di chiusura 2021 a causa dell'incidenza per € 382.787 dei costi relativi alla gestione del progetto GUEST CARD la cui esecuzione operativa è stata delegata dalla CCIAA all'Azienda.

Alla luce di quanto rilevato, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, condizionato al superamento delle criticità sopra evidenziate, con particolare riferimento all'impegno assunto circa la necessità di revisione degli ordini di servizio di assegnazione dei dipendenti.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, approvato da tutti i componenti, viene sottoscritto con firma autografa dai componenti presenti presso l'azienda camerale e digitalmente dal componente collegato in video-conferenza. Se ne richiede l'immediata trascrizione nel libro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti.

Copia del presente verbale, sarà trasmessa entro 5 giorni, d'ordine del Presidente e per il tramite dell'Azienda speciale Bari Sviluppo al rappresentante legale dell'Ente (art. 32 DPR 254/2005), al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (art. 22 del D.lgs. 123/2011) e al Ministero dello sviluppo economico in occasione della trasmissione del bilancio preventivo della CCIAA di Bari del quale costituisce allegato.

Alle ore 14.00 la riunione viene chiusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 29 novembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE (Artemisia Rossi) .....

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Paola Bruno) .....

Firmato digitalmente da BRUNO PAOLA C=IT

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Vincenzo Doronzo) .....

## Preventivo Finanziario -Esercizio 2022- Dpr 254 del 02/11/05 - All. G

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse				Totale
	Previsione consuntivo al 31/12/2021	Preventivo anno 2022	Iniziat. Proventi Propri da Serv. Analisi e Certif.	Progetti Regione Puglia	PROGETTO Erogazione Servizi alle Imprese	Iniziativa Ring Test Olio d'oliva	
<b>A) Ricavi Ordinari</b>							
1) Proventi da servizi	320.000,00	375.315,00	343.315,00	0,00	0,00	32.000,00	375.315,00
2) Altri proventi o rimborsi	1.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
5) Altri contributi	10.000,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00
6) Contributo Camera di commercio	335.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00
<b>Totale A)</b>	<b>666.000,00</b>	<b>790.315,00</b>	<b>680.315,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>790.315,00</b>
<b>B) Costi Struttura</b>							
7) Organi Istituzionali	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
8) Personale	535.000,00	550.315,00	465.315,00	12.000,00	45.000,00	28.000,00	550.315,00
9) Funzionamento	188.000,00	171.500,00	146.500,00	6.000,00	15.000,00	4.000,00	171.500,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>Totale B)</b>	<b>749.000,00</b>	<b>747.815,00</b>	<b>627.815,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>747.815,00</b>
<b>C) Costi Istituzionali</b>							
11) Spese per progetti e iniziative	18.500,00	42.500,00	32.500,00	4.571,43	0,00	5.428,57	42.500,00
<b>Totale (C)</b>	<b>18.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>4.571,43</b>	<b>0,00</b>	<b>5.428,57</b>	<b>42.500,00</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>767.500,00</b>	<b>790.315,00</b>	<b>660.315,00</b>	<b>22.571,43</b>	<b>60.000,00</b>	<b>37.428,57</b>	<b>790.315,00</b>

**Il Direttore**  
(Dr. Angelo Raffaele Caforio)



**Il Presidente**  
(Comm. Giacomo Patruno)

Documento firmato digitalmente i sensi  
dell' art.24 D.Lgs. 82/2005

## Relazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2022

### ATTIVITA'

Come ormai ben noto in prosieguo dell'anno 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato da una grande crisi pandemica Covid-19 che ha generato notevoli disagi nella conduzione della vita sociale e in maggior modo in quella economica. Pur tuttavia, nel corso dell'esercizio 2021, seppur con i dovuti accorgimenti dettati dai protocolli Covid, la SAMER ha messo in campo tutta la sua esperienza al fine di espletare in massima sicurezza le proprie attività dando seguito agli indirizzi aziendali e alle linee programmatiche dettate dall'Ente Camerale.

Tali direttive, hanno consentito di eseguire, oltre alle routinarie attività analitiche, anche se parzialmente, le attività progettuali programmate in sede di bilancio.

Si ritiene pertanto che anche in questo momento congiunturale abbastanza complesso, la Samer a regime ormai consolidato, è in grado, quale "Organismo strumentale della Camera di Commercio", di dare al mercato risposte di affidabilità e concretezza al servizio degli enti e delle imprese.

Va evidenziato inoltre che a esercizio in corso, così come anticipato con nota protocollo n° 900 del 28.06.2021 a seguito di una richiesta di aggiornamento dei dati sul preventivo economico previsto dall'art.12 D.P.R. 254/2005 pervenuta dall'Ente Camerale, l'azienda ha comunicato che a chiusura dei dati contabili relativi al primo semestre, veniva riscontrata una flessione dei ricavi propri rispetto all'esercizio precedente di circa il 30%. Tale flessione è dovuta oltre ai disagi causati dalla pandemia Covid-19 che ha bloccato le attività di diverse imprese economiche, anche dalla mancata realizzazione di una commessa a suo tempo affidataci dalla Emmegi Ecologia Srl pari a circa 150.000,00 euro che per motivi legati alla loro attività aziendale è stata rimandata all'esercizio 2022.

Difatti con nota protocollo n° 1471 del 09.11.2021 la Emmegi Ecologia srl ha richiesto di ripristinare l'offerta già sottoscritta in data 28.11.2019 alle stesse condizioni contrattuali per l'esecuzione di attività analitiche sullo smaltimento di fanghi di depurazione della A.Q.P. S.p.a. su un numero complessivo di 178 impianti.

Tale richiesta, una volta a regime, prevede attività analitiche nel settore ambientale i cui proventi si stimano per oltre 150.000,00 euro.

Va anche evidenziato che nel corso dell'esercizio, così come già comunicato nel consiglio di amministrazione del 12.10 u.s. sono pervenute per motivi personali le dimissioni del direttore tecnico Dott. P. S. e della borsista P. M. L., figure indispensabili e fondamentali per l'espletamento delle attività aziendali.

A seguito di ciò, venendo meno le funzioni operative del direttore tecnico e al fine di sopperire al disagio creatosi, l'azienda in attesa di nuovi sviluppi, ha attribuito come da regolamento Accredia i poteri di firma per il rilascio della certificazione analitica riguardo i settori competenza, rispettivamente al dott. N. B. per il settore chimico, e alla dott.ssa D. M. per il settore microbiologico. Il tutto è stato possibile, in quanto i citati dipendenti sono iscritti al proprio albo professionale (chimici- biologi).

Tale iniziativa deve essere provvisoria e risolta il prima possibile, in quanto la normativa Accredia che disciplina l'accreditamento del laboratorio, stabilisce che la responsabilità tecnica della struttura, deve necessariamente essere affidata ad un'unica figura professionale. Si auspica pertanto che nell'esercizio 2022 in ossequio alla normativa vigente si possa rivedere la pianta organica del personale che preveda al suo interno figure tecniche altamente professionali tali, da consentire all'azienda una maggiore efficienza e in particolar modo nel settore pesticidi. Difatti il citato settore considerata la sua complessità analitica, ha necessità di essere supportato oltre che da strumentazione di alta precisione già in dotazione, anche di figure tecniche altamente specializzate. Difatti a seguito di ciò, considerata la carenza attuale di tali figure, non è possibile soddisfare in pieno le numerose richieste analitiche che quotidianamente pervengono in azienda.

Pur tuttavia, le attività tecnico-scientifiche nel limite del personale disponibile, saranno anche per l'esercizio 2022 attuate dal laboratorio Samer in continuità a quelle degli anni precedenti. Proseguirà la collaborazione scientifica, ormai consolidata, con Innovative Solutions, Spin-Off del Politecnico di Bari, finalizzata ad una assistenza tecnico-scientifica sullo svolgimento delle attività in atto, nonché alla realizzazione e supporto per la messa



a punto di progetti nazionali e comunitari elaborati in collaborazione sia con l'Ente Camerale che con la Regione Puglia ed altri organismi comunitari.

Pertanto, le attività tecnico-scientifiche del laboratorio Samer per l'anno 2022 saranno rivolte, oltre che al completamento delle attività progettuali in corso, anche allo svolgimento delle attività analitiche nei settori agroalimentare ambientale e microbiologico.

In particolare, in considerazione dei risultati conseguiti nel 2021, nel corso dell'anno 2022 qualora a regime la rivisitazione della pianta organica, si potrà dare maggiore impulso al settore delle analisi dei pesticidi, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio, l'efficienza nello svolgimento delle analisi e la velocità di risposta ai clienti.

Il livello qualitativo dei servizi analitici offerti sarà sempre garantito dall'accreditamento Accredia, sia attraverso il mantenimento delle prove già attualmente accreditate, sia attraverso l'accreditamento di nuove prove analitiche soprattutto nel settore di analisi dei pesticidi; ciò consentirà al laboratorio di migliorare ulteriormente la qualità della propria offerta analitica.

Nel settore delle analisi dei pesticidi, nel corso del 2021, il laboratorio ha registrato, nonostante le problematiche nazionali relative alla pandemia da Covid-19 come già detto in premessa, un notevole incremento del numero di campioni analizzati, vedendo riconosciuto dal mercato il proprio impegno nella ricerca della migliore qualità dei risultati analitici. Infatti, nel corso del 2021, per il laboratorio è ormai diventata una routine giornaliera l'emissione di rapporti di prova a marchio QS e inseriti sulla piattaforma Fruitmonitoring.

Tali risultati sono stati raggiunti attraverso:

- l'acquisizione e messa a regime dello strumento LC-MS completo di cromatografo ionico TSQ QUANTIS Thermo Scientific Spa;
- l'acquisizione ed immissione in lavorazione del nuovo GC-MS triplo quadrupolo Thermo Fisher Scientific;
- l'acquisizione ed immissione in lavorazione del nuovo sistema composto da un gascromatografo ed un cromatografo liquido (HPLC) Shimadzu Italia Srl;



- l'accreditamento nel 2021 di numerosi nuovi principi;
- la messa a punto di diversi metodi singoli per la determinazione dei pesticidi;
- l'impegno e la sempre maggiore specializzazione del personale adibito a tali analisi;
- il poter disporre nell'organico del laboratorio, attraverso la somministrazione di una borsa di studio ad hoc, di una figura specializzata dedicata a questo settore.

A tal proposito a seguito delle dimissioni della dott.ssa P. e nelle more che venga ridefinita la pianta organica, sarà riproposta per l'anno 2022 una nuova borsa di studio per far fronte alle carenze del citato settore, con l'auspicio che possa essere individuata e formata una nuova figura professionale che sia di aiuto e supporto all'azienda nell'implementazione dei dati analitici sempre più in costante in evoluzione.

Date le premesse ed i risultati conseguiti, per il 2022 lo sforzo nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio fornito dal laboratorio nel citato settore, dovrà necessariamente continuare estrinsecandosi in un impegno ancora più intenso e profondo, in modo da far diventare definitivamente il settore dei pesticidi un modello trainante e di maggiore qualificazione del laboratorio.

Tale sforzo dovrà essere indirizzato verso tre distinti ambiti: il personale, la definitiva messa in funzione delle strumentazioni, il tempo analitico di risposta.

Per quanto riguarda il personale, auspicando che la normativa vigente lo consenta, sarà assolutamente necessario procedere alla stabilizzazione in organico di figure professionali altamente qualificate per il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di bilancio.

Inoltre, sempre per quanto riguarda il personale, andrà perfezionato un percorso già avviato di maggiore coinvolgimento anche delle restanti figure tecniche attualmente non impiegate in questo settore, attraverso opportuni corsi di formazione ed affiancamenti; questo determinerà, oltre alla ovvia conseguenza di poter garantire l'operatività del laboratorio anche in caso di assenze o impedimenti del personale attualmente adibito, la possibilità di mantenere la stessa velocità di risposta anche nel caso di sovraccarico di campioni in laboratorio.

A conferma che il laboratorio è notevolmente in crescita nel settore fitofarmaci garantendo affidabilità e sicurezza analitica, in data 12 ottobre 2020 è stata sottoscritta con

Agroqualità, importante ente di certificazione presente sul territorio nazionale, una convenzione quinquennale con scadenza il 12 ottobre 2025, per la ricerca di pesticidi su matrici di foglie e tralci di vite, terra agricola, uva. Tale convenzione nel corso dell'esercizio al momento della presente relazione ha già fatto consegnare da diverse aziende in laboratorio, oltre 150 campioni da processare.

In data 09.06.2021 inoltre, con protocollo n° 812 sempre con Agroqualità, Ente certificatore ufficiale dei vini doc in Puglia, è stato sottoscritto un accordo affinché il laboratorio Samer provveda a certificare tutti i vini doc prodotti nelle cinque province pugliesi per un numero stimato di circa 1000 campioni l'anno.

A seguito di tale flusso di campioni inoltre, il laboratorio porterà avanti l'impegno di ridurre ulteriormente i tempi di consegna delle analisi, a dire il vero già abbastanza rapide e veloci, intervenendo e migliorando l'automatizzazione del processo analitico con la velocizzazione della procedura di accettazione/emissione del rapporto di prova.

Infatti, allo scopo di estendere l'operatività del laboratorio anche nelle ore e nei giorni attualmente non coperti dall'attuale orario di lavoro, al fine di venire incontro alle esigenze della clientela (ad esempio, le colture e i raccolti non si fermano durante il fine settimana), è stato predisposto in data 28.05.2021 un'ordine di servizio che prevede oltre a criteri di flessibilità e rotazione nella distribuzione oraria del personale, anche il riconoscimento di ore straordinarie effettuate oltre l'orario settimanale in conformità al vigente contratto collettivo di lavoro.

Inoltre, al fine di dar seguito all'implementazione del parco strumentale, il consiglio di amministrazione ha deliberato favorevolmente l'acquisizione e la immissione in lavorazione di un sistema automatico Bolt con relativo accreditamento della prova per la determinazione del glutine su prodotti alimentari.

Tale attività una volta a regime consentirà a Samer, di poter effettuare analisi sugli alimenti per la ricerca del glutine, con la finalità di poter marchiare i prodotti alimentari come "Gluten Free" e quindi destinarli all'alimentazione dei celiaci.

Questa nuova possibilità analitica già avviata, che andrà a regime nel prossimo esercizio è correlata all'avvenuta cessione del laboratorio Lachimer da parte della Camera



Commercio di Foggia, a seguito della quale Samer potrebbe acquisire una importante fetta di mercato molto ambita nel settore chimico. Difatti in passato a seguito di specifiche richieste pervenute dai nostri utenti, dette prove venivano gestite in subappalto dal laboratorio Lachimer.

Si evidenzia inoltre, che nel corso dell'esercizio in via sperimentale attraverso una canone di concessione, è stato sperimentato l'utilizzo di un nuovo software di gestione il cui acquisto dopo un'attenta valutazione, sarà formalizzato nel corso dell'esercizio 2022. Detto software infatti, consente di processare i campioni in maniera più veloce e performante, in analogia con quanto i laboratori sul territorio nazionale maggiormente accorsi già fanno. Nello specifico tale fornitura sarà affidata alla ditta Info-Tem srl, in quanto produttore di un software specializzato nei fitofarmaci altamente presente sul mercato e utilizzato dai più noti ed efficienti laboratori italiani.

Tutti questi sforzi consentiranno al laboratorio un ulteriore salto di qualità e una penetrazione sempre più profonda e di riferimento nel mercato delle analisi dei pesticidi e di conseguenza, oltre al miglioramento dei servizi analitici resi, l'acquisizione di ulteriori fette di mercato presenti sul territorio.

In tutti gli altri settori di attività, il laboratorio continuerà a approfondire il proprio impegno teso a garantire il soddisfacimento delle richieste delle imprese, nell'ottica di fornire un servizio con la migliore qualità possibile.

Come già accennato, la collaborazione scientifica con Innovative Solutions anche per l'anno 2022 rimarrà operativa e assicurerà al laboratorio l'assistenza necessaria per la redazione e lo svolgimento di una serie di attività progettuali in vari ambiti.

Si verificherà, anche nel 2022, la possibilità di collaborazioni tecniche con la Regione Puglia e con altre istituzioni, per la realizzazione di progetti o attività che possano essere a beneficio della collettività, garantendo il giusto ritorno al laboratorio sia in termini economici che di visibilità.

Anche per il 2022 continuerà l'impegno di Samer per la misurazione dei livelli di radon all'interno delle strutture pubbliche e private alle quali ha accesso il pubblico, in

ottemperanza a quanto previsto da una delibera della Giunta regionale che disciplina anche quanto riportato nella normativa nazionale.

Nel 2022 continuerà, altresì, l'impegno del laboratorio nell'organizzazione del circuito interlaboratorio su olio ed acqua, attività per la quale Samer è subentrato già nel 2020 al laboratorio della Camera di Commercio di Roma. Tale impegno consiste nella preparazione, due volte all'anno, di campioni omogenei di acqua e di olio che vengono inviati a tutti i laboratori aderenti al circuito; tali campioni vengono individualmente analizzati dai singoli laboratori che restituiscono i risultati a Samer la quale, sulla base dei dati ricevuti, effettua la trattazione statistica dei risultati e restituisce ai singoli laboratori una valutazione accurata della qualità dei risultati di prova forniti. Questo è un servizio particolarmente qualificante per il laboratorio e, nel corso del 2022, sarà fatta una valutazione costi-benefici per valutare la possibilità di portare in accreditamento l'organizzazione di tale circuito, secondo la norma IO 17043; accreditamento che comunque costituisce condizione essenziale per continuare l'erogazione di tale sistema anche nei prossimi anni.

In conclusione, quindi, per il 2022 al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati è previsto un ulteriore sforzo tecnico del laboratorio finalizzato ad effettuare un ulteriore salto di qualità nel settore delle analisi dei pesticidi oltre che nei settori ambientali e agroalimentari, sia per ottemperare in maniera sempre più efficace alle prescrizioni imposte dal sistema QS, sia per affermare definitivamente a vario titolo, il ruolo del laboratorio Samer. Per tali obiettivi, il mantenimento del riconoscimento QS è fondamentale per le attività aziendali.

Il raggiungimento degli obiettivi in premessa, peraltro solo pochissimo tempo fa ritenuti troppo ambiziosi ma ora effettivamente alla portata del laboratorio, al fine di poter dar seguito a quanto programmato per l'anno 2022, dovrà necessariamente prevedere la rivisitazione della pianta organica finalizzata all'assunzione di un direttore tecnico e di una figura specializzata nel settore fitofarmaci.



## ATTIVITA' PROGETTUALI IN CORSO E DIFFERITE ALL'ESERCIZIO 2020

Nel corso del 2022 si auspica la conclusione del progetto "KNOW" presentato sotto il coordinamento dell'Università degli Studi e del Politecnico di Bari e finalizzato al miglioramento della produzione e della qualità dell'olio di oliva.

Il citato progetto, già finanziato con provvedimento dirigenziale della Regione Puglia n° 192 del 18/05/2016, più volte rimandato, si auspica avrà la sua definitiva attuazione, in occasione della nuova campagna olearia e la sua conclusione è prevista nell'esercizio 2022. Con deliberazione della Giunta camerale n° 67 del 27.06.2019 fu approvata la proposta progettuale presentata da Samer "Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" per un importo di € 70.000,00.

Il citato progetto, programmato per essere avviato nell'esercizio 2021 e finalizzato ad incrementare le attività nel settore dei fitofarmaci ed a sensibilizzare ulteriormente le aziende del territorio ad effettuare analisi di laboratorio nel settore pesticidi, prevede l'erogazione alle imprese di un contributo che ne riduce il costo, per una serie di servizi integrativi a supporto di quelli tradizionali, ai fini di una valutazione della qualità e dell'impatto ambientale sui prodotti commercializzati per il consumatore finale.

Tale programmazione che riguarda, il contatto dei beneficiari, della messa a punto della nuova strumentazione acquistata e quant'altro necessario per l'avvio della progettualità, sarà conclusa nel corso dell'esercizio 2022.

Pertanto, il progetto avviato nel corso dell'anno 2021 si concluderà nell'esercizio 2022.

A tal proposito si precisa che, la somma disponibile di € 70.000,00 già deliberata dall'Ente camerale e utilizzata per € 10.000,00 nell'esercizio 2021, impegnerà per l'esercizio 2022 la restante somma di € 60.000,00. Si evidenzia infine che i beneficiari dei servizi integrativi sono le aziende convenzionate APEO (associazione esportatori prodotti ortofrutticoli) che ne fanno richiesta, nonché le PMI del settore agroalimentare delle province di Bari e Bat.

## FUTURI SCENARI E NUOVE ATTIVITA' ANALITICHE

Già nel corso del 2021 Samer ha fornito servizi analitici a supporto di aziende ed enti pubblici, per la determinazione della concentrazione di radon nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro, in ottemperanza alle prescrizioni della Legge regionale 30/2016.

Tale fornitura di servizi continuerà e si intensificherà nel corso del 2022.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il laboratorio nel corso del 2021, ha perfezionato la transizione alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, che definisce i requisiti di qualità per l'accreditamento di un laboratorio di prova ormai a regime dopo la definitiva approvazione dell'Ente, a seguito di verifica Accredia avvenuta nel corso dell'anno.

I rapporti con il mondo Universitario, ormai consolidati e funzionali, proseguono soprattutto attraverso la collaborazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Bari che si sostanzia nella consulenza affidata al Prof. V. G., finalizzata, oltre che all'ormai consueto ed efficace scambio di collaborazione tecnico-analitica, anche a sostenere il ruolo acquisito da Samer nel corso del 2015 di laboratorio di ricerca inserito nell'Albo Nazionale del MIUR- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

#### INVESTIMENTI TECNICI - STRUMENTALI

Per l'esercizio 2022 al momento della redazione del presente bilancio non sono previsti investimenti strumentali in quanto, si è tutt'oggi in attesa di conoscere attraverso un interpello posto all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art.11, Legge 27 luglio 2000,n° 212, se la Samer, considerata la sua tipologia di Azienda Speciale, potrebbe usufruire del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, nonché a quello per il mezzogiorno. Il laboratorio necessita invece, come già proposto nello scorso esercizio, che per il corretto funzionamento dello stesso, è necessario garantire la stabilizzazione della rete elettrica attraverso il ripristino e la messa in funzione del gruppo elettrogeno in dotazione mediante un urgente intervento tecnico.

Tale intervento, necessario anche per evitare i guasti di natura elettrica che si verificano sulle strumentazioni a causa di una mancata stabilizzazione della rete, comporterebbe una spesa presunta di € 10.000,00 oltre Iva come per legge.

Per l'esercizio 2022 come in passato si rende necessario lo stanziamento per la manutenzione straordinaria e validazione di varie apparecchiature di proprietà dell'Ente camerale e concesse in comodato d'uso al laboratorio.

La spesa presunta per tali interventi, ammonta a € 50.000.00 IVA compresa come per legge.

Alla luce dei dati previsionali ampiamente argomentati nella presente relazione non trascurando che per l'esercizio in corso l'azienda per quanto argomentato potrà chiudere salvo riprese dell'ultimo ora con una perdita di esercizio non attribuibile alla struttura aziendale, si può affermare che qualora a regime, tutte le attività programmate per l'esercizio 2022 a conclusione delle stesse, porteranno come da statuto ad un pareggio di bilancio, che ai fini di una miglior comprensione viene di seguito riportato:

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE E PROGETTUALI		PREVISIONI 2022
a) Proventi propri da Servizi di Analisi e certificazioni che comprendono oltre alle attività analitiche chimiche e microbiologiche anche attività di consulenza ed altri proventi;	€	345.315,00
b) Contributo Progettuale Regione Puglia " KNOW"	€	18.000,00
c) Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare	€	60.000,00
c) Proventi Ring Test olio di oliva	€	32.000,00

#### PARTE ECONOMICA FINANZIARIA:

Lo schema di Bilancio di Previsione di tipo economico-patrimoniale, relativo all'esercizio 2021 è stato redatto in ottemperanza alla norma del D.P.R. 254 del 2/11/2005 e regolamentato con circolari n°3612/c del 26/07/2007 e n° 195797 del 25.05.2017 emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, nonché dalle direttive del Segretario Generale della C.C.I.A.A. agli atti con note n° 48705 e 51617 /2012.

Sono state inoltre osservate, tutte le indicazioni rinvenienti dalle linee programmatiche che annualmente vengono fissate dall'ente camerale.



Si è tenuto conto infine, delle linee guida dettate da Unioncamere a seguito del decreto legislativo 25 Novembre 2016 n° 219 concernente "Attuazione delle delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n° 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio".

A tal fine le predette linee programmatiche, pur di carattere politico strategico, sono state trasformate in specifiche iniziative e attività progettuali, in coerenza con la mission aziendale e tutto quanto si intende realizzare nel corso dell'esercizio.

Tali iniziative sono rappresentate nello schema dell'allegato "G" redatto ai sensi del D.P.R. 254/2005, che evidenzia l'aspetto più significativo del bilancio.

Il citato allegato inoltre, oltre a riportare i valori previsionali del **consuntivo 2020** raggruppa in sei macro voci fra costi e ricavi le attività del **2021** così suddivise :

A) Ricavi Ordinari	€ 375.315,00
Altri proventi e rimborsi	€ 2.000,00
Altri Contributi	€ 60.000,00
Contributo Regione Puglia	€ 18.000,00
Contributo Camerale	€ 335.000,00
	<hr/>
	€ 790.315,00
B) Costi Di Struttura	€ 747.815,00
C) Costi Istituzionali	€ 42.500,00
	<hr/>
<b>Totale</b>	<b>€ 790.315,00</b>

**RICAVI ORDINARI E ALTRI CONTRIBUTI**

**€ 455.315,00**

Nello specifico i ricavi ordinari finalizzati in progetti ed iniziative vengono di seguito individuati e specificati nelle loro voci di appartenenza:





Proventi Propri per servizi di analisi e certificazioni inerenti i settori chimico - microbiologico che comprendono:  - le attività relative ad oli dop, igp vini doc, fitofarmaci, alimenti vari, cereali, bevande, acque potabili e reflue, fanghi in agricoltura dlgs 99/92, metalli preziosi ed annesse attività di consulenza, certificazioni Halal nonché le attività analitiche nel settore ambientale affidateci dalla Castiglia srl, Emmegi Ecologia srl, Acquedotto Pugliese spa relative al servizio di campionamento e controllo analitico di impianti di depurazione della Regione Puglia.  - Ring test Olio d'Oliva anno 2022 : riguarda il circuito nazionale di test per accreditamento degli oli di oliva, indirizzato a circa 80 laboratori pubblici e privati collocati sul territorio nazionale, per un singolo costo unitario di iscrizione pari a € 400,00 per un totale di € 32.000,00.	€	375.315,00
- Entrate inerenti ad attività diverse dai proventi propri.	€	2.000,00
- Proposta progettuale " Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" Deliberazione Giunta Camerale n° 67 del 27.06.2019	€	60.000,00
- Contributo Regione Puglia relativo al progetto : "KNOW " finanziato e ammesso in graduatoria con la pubblicazione sul Bollettino Regionale nr.192 del 18/05/2016 .	€	18.000,00

CONTRIBUTO CAMERALE

€ 335.000,00



Il contributo erogato dalla C.C.I.A.A e concesso a supporto delle attività, viene determinato sulla base dei Progetti e delle Iniziative che l'Azienda intende realizzare nel corso dell'esercizio, in coerenza con la missione affidata e le strategie impartite dall'Ente Camerale.

Il predetto contributo, così come stabilito dal D.P.R. n° 254 del 02/11/05, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi, necessari alla copertura delle spese di gestione.

Lo stesso, per l'esercizio in esame è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

**COSTI DI STRUTTURA** € 747.815,00

I costi di struttura di seguito riportati, sono evidenziati nel loro ammontare totale e sono imputati alle singole aree di attività nei rispettivi quadri di destinazione programmatiche delle risorse e riguardano :

**ORGANI ISTITUZIONALI** € 16.000,00

La voce è riferita esclusivamente al collegio dei revisori in quanto in ottemperanza al decreto legislativo n° 219/2016, il funzionamento del consiglio di amministrazione prevede la gratuità degli organi.

La spesa imputata pari a € 16.000,00, comprende oltre al compenso dei componenti il collegio, anche il rimborso spese viaggio giusta deliberazione n° 2 del 05.05.2020 del Consiglio Camerale.

Il compenso alla Direzione infine, così come deliberato con provvedimento della Giunta Camerale n° 26 del 03/03/2014 è a titolo gratuito.

**PERSONALE** € 550.315,00

Il costo del personale è riferito a undici unità, di cui dieci con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento rinveniente dalla rivalutazione dell'indennità di fine rapporto maturato nel corso degli anni al personale dipendente.

Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2022 è così ripartito:





<p>– retribuzione del personale in servizio comprende il trattamento economico determinato sulla base delle competenze stipendiali spettanti, a seguito anche di accordi aziendali, in applicazione del vigente CCNL commercio del terziario (distribuzione e servizi).</p>	<p>€ 370.142,00</p>
<p>– oneri sociali, (contributi previdenziali e assicurativi gravanti sul complessivo trattamento economico del personale) calcolati in applicazione della normativa vigente in materia.</p>	<p>€ 118.844,00</p>
<p>– trattamento di fine rapporto, in applicazione dell'art.1 legge 29/05/82 n. 297, e successive modificazioni trattati e accantonati su apposito fondo per quota presunta che maturerà nel corso dell'esercizio.</p>	<p>€ 41.329,00</p>
<p>– Borsa di studio Nel corso dell'esercizio 2022 sarà riproposta una borsa di studio che sarà assegnata attraverso un avviso pubblico preventivamente deliberato dal consiglio di amministrazione, al fine di individuare idonea figura professionale di supporto nel settore fitofarmaci.</p>	<p>€ 20.000,00</p>

**SPESE FUNZIONAMENTO:**

€ 171.500,00

Esse sono così costituite:

<p>– rimborso spese viaggio e missioni per incarichi fuori dalla sede dell'azienda per visite aziendali prelievo e ritiro campioni, partecipazione a giornate di studio, sia con mezzi propri che con auto aziendale. Il tutto disciplinato dall'art.167 del CCNL, nonché in ossequio alla delibera aziendale n° 41 del 10.11.1994.</p>	<p>€ 2.500,00</p>
---	-------------------



<p>– altri costi relativi al personale dipendente che comprendono i premi assicurativi per le polizze infortuni sia per i rischi aziendali, sia a favore dei dipendenti inviati in missione. Premi assicurativi per la tutela legale a favore dei responsabili tecnici di settore del laboratorio, in disposto all'art. 7 del Ccnl oltre alle polizze Rca relative alle auto aziendali.</p> <p>Sono compresi inoltre i costi relativi all'esercizio delle funzioni svolte e agli oneri connessi agli adempimenti previsti dal dlgs 81/08 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali spese comprendono, oltre all'acquisto di materiale di sicurezza sul lavoro, anche alle parcelle di incarico ad un professionista qualificato ed al medico competente che sono stabilite con apposita deliberazione del consiglio aziendale. Infine i costi comprendono la parcella di incarico ad un esperto qualificato per la sorveglianza sulle emissioni di radiazioni delle apparecchiature in dotazione al laboratorio chimico.</p>	<p>€ 10.000,00</p>
<p>– Rimborso alla C.C.I.A.A. delle spese di funzionamento (utenze idriche, elettriche, ecc.) relative agli spazi occupati dall'azienda nei locali di proprietà dell'Ente camerale così come da richiesta pervenuta dalla C.C.I.A.A con nota prot. n° 0059794 del 26.11.2015 e ribadita con nota n° 0073190/U del 26/10/2021.</p>	<p>€ 23.000,00</p>





- spese per acquisto di materiale di prodotti chimici, standard fitofarmaci e di piccola attrezzatura, nonché di altro materiale di consumo necessario per l'esecuzione delle analisi chimico-microbiologico per il corretto funzionamento del laboratorio.	€ 50.000,00
- spese per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, connessi all'attività del laboratorio chimico - microbiologico.	€ 2.500,00
- spese di cancelleria e stampati vari.	€ 2.000,00
- spese per l'assistenza hardware e software che comprendono anche l'acquisto e la fornitura definitiva della licenza d'uso relativa al software integrato per la gestione del laboratorio in uso sperimentale nel corso dell'esercizio.	€ 18.000,00
- costi per interventi di manutenzione di cespiti aziendali compreso l'autovettura in dotazione.	€ 5.000,00
- postali e telegrafiche.	€ 200,00
- spese e competenze legali e notarili.	€ 1.500,00
- oneri finanziari relativi ai servizi cassa affidato con apposita convenzione alla Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere.	€ 300,00
- spese per la telefonia aziendale a rete fissa compresa la connessione dati.	€ 2.500,00
- pubblicità e propaganda.	€ 1.500,00



<p>– altre spese di funzionamento che prevedono il costo dell'eventuale utilizzo di altri laboratori di fiducia e/o in rete camerale, per l'espletamento di prove non eseguibili presso il nostro laboratorio, nonché ad ulteriori spese dovute a tecnici specializzati, per campionamenti esterni.</p>	<p>€ 15.000,00</p>
<p>– Compensi relativi a consulenti esterni per la gestione del personale dipendente, la consulenza tributaria e fiscale dell'azienda, nonché la gestione della privacy in qualità di RDP a seguito del nuovo regolamento UE 2016/679. L'utilizzo di consulenti esterni è dovuto a seguito di carenze professionali in organico e vengono affidati con apposite procedure di gara in ottemperanza alla normativa vigente.</p>	<p>€ 12.500,00</p>
<p>– compenso a collaboratori esterni e relativi oneri riflessi, individuati con apposite convenzioni, inerenti anche per l'espletamento di attività progettuali, riferiti, oltre a consulenze scientifiche e a contratti di collaborazione, anche ad eventuali stage formativi convenzioni con le Università, nonché a tirocini formativi espletati in base alla normativa vigente.</p>	<p>€ 15.000,00</p>
<p>imposte e tasse sono riferite a impegni verso l'Erario per imposte dovute maturate nell'esercizio di competenza (Irap ed Ires).</p>	<p>€ 10.000,00</p>

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:**

€ 10.000,00

Riguardano :

<p>- quote di ammortamento riferite ai beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali</p>	<p>€ 10.000,00</p>
--	--------------------

relativi a nuovi acquisti di nuova strumentazione. Le quote sono calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti previsti dall'art.106 del Tuir.	
---	--

**COSTI ISTITUZIONALI: € 42.500,00**

I costi istituzionali riguardano le spese per iniziative progettuali già richiamati nell'ambito della presente relazione così ripartiti:

Spese previste all'interno delle attività progettuali :	<b>€ 10.000,00</b>
a) quote di cofinanziamento di € 4.571,43 relative al progetto Regione Puglia "KNOW" ammesso in graduatoria con pubblicazione sul Bollettino Regionale n° 192 del 18/05/2016.	
b) Spese realizzazione progetto " Erogazione servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" € 5.428,57 - Deliberazione Giunta camerale n° 67 del 27/06/2019.	

Ulteriori spese riguardano i costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI ISO/IEC 17025 : 2018 e all'accreditamento Halal, nonché all'estensione di nuove prove già programmate.

E' prevista inoltre la partecipazione del laboratorio ad attività fieristiche nonché a studi e ricerche e attività divulgative che riguardano anche il mantenimento di prove accreditate ed estensione delle stesse, di seguito meglio specificate:

- spese per il mantenimento dell'accreditamento Accredia che comprende l'audit di sorveglianza e le spese sostenute dal Team Ispettivo, nonché l'estensione di nuove prove.	<b>€ 10.000,00</b>
---	--------------------



- spese per il rinnovo annuale e costo delle prove accessorie al mantenimento dell'accreditamento Halal Italy.	€ 1.000,00
- spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test relative a vini, fanghi , fitofarmaci, acque comprese quelle relative alla partecipazione per il mantenimento della certificazione QS, (residue monitoring fruit and vegetables), nonché quelle relative al circuito Ring Test olio di oliva.	€ 7.500,00
- spese per studi ricerche e attività divulgative, attività di formazione e studi, tavole rotonde, convegni, seminari, collaborazioni tecniche scientifiche, fiere e iniziative promozionali presso organismi associativi, enti pubblici, privati e operatori locali.	€ 14.000,00

#### CONCLUSIONI:

Alla luce di quanto descritto, il Bilancio di Previsione **2022**, formulato in modo prudentiale e nel rispetto delle normative vigenti, si ritiene rappresenti un'oculata gestione delle risorse impegnate.

Va considerato inoltre, che i proventi e i costi riferiti alle iniziative programmate, sono stati contenuti per il loro complessivo ammontare entro i limiti necessari al fine di assicurare un equilibrio di bilancio.



Il Presidente  
(Comm. Giacomo Patruno)

Documento firmato  
digitalmente ai sensi dell' art. 24 D.Lgs 82/2005

Allegato 1 al verbale n. 5 del 19 novembre 2021

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Signori Consiglieri,

il preventivo economico per l'anno 2022 della Azienda Speciale SAMER , Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari , risulta compilato sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 66 e 67 del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, Artigianato e Agricoltura" e secondo lo schema contenuto nell' All. "G" del predetto decreto, in linea con le indicazioni operative contenute nella circolare n. 3612/C/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il documento contabile è stato redatto secondo lo schema di natura esclusivamente economica, recante a sezioni sovrapposte i "ricavi" ed i "costi" ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	790.315,00
Totale costi	<u>790.315,00</u>
Totale a pareggio	<u><u>                    </u></u>

Le linee programmatiche per l'Azienda sono quelle espresse nella "Relazione programmatica per l'anno 2022, approvata dal Consiglio della Camera di Commercio di Bari con delibera n.115 del 9.12.2020, dalle quali l'Azienda ha tratto le indicazioni per la predisposizione delle proprie attività.

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 254/2005 il preventivo economico deve essere corredato dalla relazione illustrativa del Presidente atta a fornire le "informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di

*provento del preventivo” e a definire “i progetti e le iniziative perseguiti dall’azienda speciale nell’esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale”*

Come indicato nella circolare MISE n. 3612/C del 26/7/2007 la SAMER nella stesura del preventivo economico 2022, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, l’Azienda ha effettuato l’accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Sono confermate le quattro aree di attività del precedente esercizio e precisamente “Iniziativa Proventi propri da servizi analisi e certificazioni”, “Progetti Regione Puglia”, “Progetto Erogazione Servizi alle Imprese” e “Iniziativa Ring Test Olio d’Oliva.

Il Collegio prende atto che il quadro di destinazione programmatica delle risorse dell’ “All. G” è stato compilato con l’indicazione delle quattro aree di intervento, sulle quali sono stati imputati i ricavi, i costi costituzionali attinenti alle attività svolte da ciascuna di esse, le spese di struttura pro quota (personale dedicato e le correlate spese di funzionamento necessarie per la gestione) oltre a una quota parte del contributo della Camera di Commercio.

Tale documento contabile, in conformità allo schema ministeriale, affianca le previsioni 2022 a quelle del pre-consuntivo 2021, e risulta corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, Comm. Giacomo Patrino, cui sono riportate le principali informazioni atte a chiarire le voci di provento e di onere, indicando altresì i principali progetti e definendo le funzioni e le attività dell’Azienda Speciale.

Osservando le voci di oneri e proventi conformemente indicate nell’ All. “G” di previsione per l’anno 2022 si evidenziano le seguenti risultanze:



Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse					Totale
	Previsione consuntivo al 31/12/2021	Preventivo anno 2022	Iniziat. Pro- venti Propri da Serv. Analisi e Certif.	Progetti Regione Puglia	Progetto Erogazione Servizi alle Impre- se	Iniziativa Ring Test Olio d'o- liva		
<b>A) Ricavi Ordinari</b>								
1) Proventi da servizi	320.000,00	375.315,00	343.315,00	0,00	0,00	32.000,00	375.315,00	
2) Altri proventi o rimborsi	1.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
4) Contributi Regione Puglia	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	
5) Altri contributi	10.000,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	
6) Contributo Camera di commercio	335.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00	
<b>Totale A)</b>	<b>666.000,00</b>	<b>790.315,00</b>	<b>680.315,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>790.315,00</b>	
<b>B) Costi Struttura</b>								
6) Organi Istituzionali	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	
8) Personale	535.000,00	550.315,00	465.315,00	12.000,00	45.000,00	28.000,00	550.315,00	
9) Funzionamento	188.000,00	171.500,00	146.500,00	6.000,00	15.000,00	4.000,00	171.500,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
<b>Totale B)</b>	<b>749.000,00</b>	<b>747.815,00</b>	<b>627.815,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>747.815,00</b>	
<b>C) Costi Istituzionali</b>								
12) Spese per progetti e iniziative	18.500,00	42.500,00	32.500,00	4.571,43	0,00	5.428,57	42.500,00	
<b>Totale (C)</b>	<b>18.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>4.571,43</b>	<b>0,00</b>	<b>5.428,57</b>	<b>42.500,00</b>	
<b>Totale (B+C)</b>	<b>767.500,00</b>	<b>790.315,00</b>	<b>660.315,00</b>	<b>22.571,43</b>	<b>60.000,00</b>	<b>37.428,57</b>	<b>790.315,00</b>	

Come espressamente richiede il sopracitato DPR 254/05, nel preventivo economico vengono posti a confronto i dati del preconsuntivo 2021 con i dati del preventivo in esame. Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2022, con l'indicazione delle variazioni assolute e percentuali rispetto alla previsione del consuntivo 2021; viene riportato inoltre l'indice di composizione delle voci del prospetto 2022.

VOCI DI COSTO/RICAVO	previsione consuntivo al	Preventivo anno 2022	Variazione assoluta	Variazione %	Indice di composizione Anno 2022
----------------------	--------------------------	----------------------	---------------------	--------------	----------------------------------

	31/12/2021				
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>					
1) Proventi da servizi	320.000,00	375.315,00	55.315,00	17%	47%
2) Altri proventi da rimborsi	1.000,00	2.000,00	+1.000,00	100%	0%
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0	0%
4) Contributi Regione Puglia	0	18.000,00	18.000,00		2%
5) Altri contributi	10.000,00	60.000,00	50.000,00	500%	8%
6) Contributo CCLAA	335.000,00	335.000,00	0	0%	42%
<b>Totale (A)</b>	<b>666.000,00</b>	<b>790.315,00</b>	<b>124.315,00</b>	<b>19%</b>	<b>100%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>					
6) Organi istituzionali	16.000,00	16.000,00	0	0%	2%
7) Personale	535.000,00	550.315,00	15.315,00	3%	70%
8) Funzionamento	188.000,00	171.500,00	-16.500,00	-9%	22%
9) Ammortamento e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	0	0%	1%
<b>Totale (B)</b>	<b>749.000,00</b>	<b>747.815,00</b>	<b>-1.185,00</b>	<b>0%</b>	<b>95%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>					
11) Spese per progetti e iniziative	18.500,00	42.500,00	24.000,00	130%	5%
<b>Totale (C)</b>	<b>18.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>130%</b>	<b>5%</b>
<b>TOTALE COSTI (B+C)</b>	<b>767.500,00</b>	<b>790.315,00</b>	<b>22.815,00</b>	<b>130%</b>	<b>100%</b>

Per l'esercizio 2022 sono stati ipotizzati ricavi propri (ricavi ordinari – contributo della Camera) per €. 455.315,00 (38 % rispetto al preconsuntivo 2021) e costi complessivi (costi di struttura + costi istituzionali ) per €. 790.315,00 (3 % rispetto al pre-consuntivo 2021)

La differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a €. 335.000,00 è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio che rappresenta il 42 % del totale dei costi, contro il 44 % del pre-consuntivo 2021

	Pre-consuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione as- soluta	Variazione %
Ricavi Propri	331.000,00	455.315,00	124.315,00	38%
Costi strutturali	749.000,00	747.815,00	22.815,00	4%
Quota ricavi propri su tota- le costi strutturali	43%	58%		

Il Collegio, procede alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda poiché l'art. 65, commi 2-3 del DPR 245/2005, prevede che "le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi collegati al funzionamento della struttura aziendale", mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata e con le linee strategiche tracciate dagli Organi della Camera di Commercio

I "costi di struttura" -indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26/7/2007, sono quelli in carico nella sezione B dell'"allegato G" rappresentati in € 747.815,00 i quali trovano solo una parziale copertura nelle "Risorse proprie" riferite ai Proventi da servizi ed eventuali contributi erogati da soggetti diversi dalla Camera di Commercio pari a €. 455.315,00

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento l'Azienda non ha ritenuto di avvalersi della direttiva contenuta nella circolare MISE n. 3612/C del 26/7/2007 secondo la quale al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie evidenzia che "gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda". Di conseguenza, al fine di definire la capacità di autofinanziamento, "devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata". Il Collegio suggerisce per il futuro di attenersi alle indicazioni contenute nella citata circolare MISE n. 3612/C.

Il Collegio prende atto che il requisito del citato art. 65 non risulta evidentemente rispettato. Al riguardo, anche se la citata circolare ministeriale n. 3612/C ha chiarito che il disposto comma 2 dell'art. 65 è da intendersi in senso "programmatico e non prescrittivo", il Collegio raccomanda all'Azienda di continuare a ricercare nuovi assetti operativi ed equilibri economici, agendo sia sul lato dei costi sia su quello dei ricavi, in modo da non compromettere la continuità aziendale nel medio periodo.

Il contributo della Camera di Commercio di Bari, commisurato all'obiettivo del pareggio del bilancio di esercizio, ammonta a € 335.000,00 e rimane stabile rispetto al pre-consuntivo. **Tale contributo incide per il 42% del totale dei ricavi dell'Azienda Speciale.** Ai sensi della Circolare 26 luglio 2007 n.3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico, il contributo camerale si configura come una erogazione finanziaria al sostegno del piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dall'Azienda, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio Camerale.

Entrando nel merito del documento da esaminare, il Collegio rileva che il totale dei ricavi ordinari al netto contributi camerali è pari a € 455.315,00 ed è così determinato:

1. "Proventi propri per servizi" sono stimati in € 375.315,00. (in aumento del 17%). Nella voce sono compresi tutti i proventi propri da analisi e test di accreditamento. Questa stima è stata effettuata tenendo in considerazione l'entrata di un consistente contratto in via di definizione;
2. "Altri proventi o rimborsi" € 2000,00. Tale voce comprende rimborsi per gli staff e rimborsi alle utenze e risulta sostanzialmente in linea con l'importo previsto a pre-consuntivo 2021;
3. "Contributi da organismi Comunitari" - Nessuna posta;
4. "Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati" € 18.000,00. Si tratta dell'ultima tranche del finanziamento della Regione Puglia per il progetto "KNOW" finalizzato al miglioramento dell'olio d'oliva;

5. "Altri contributi" si registrano €. 60.000,00 che rappresentano un contributo da parte della Giunta Camerale giusta Deliberazione n°67 del 27.06.2019

Con riferimento ai costi complessivi, il Collegio rileva che la previsione per l'anno 2022 è pari a €. 790.315,00 mostrando un incremento di €. 22.815,00 rispetto al preconsuntivo. Il Collegio esamina le principali voci di costo:

1. organi istituzionali sono stati preventivati in €.16.000,00: comprendono le indennità e le spese di trasferta del Collegio dei Revisori dei Conti. Gli altri organi statutari prestano la loro attività a titolo gratuito come prevede l'art. 16 dello Statuto e il provvedimento della Giunta Camerale n° 26 del 03/03/ 2014;

2. le spese per il personale: stimate in complessive da €. 550.315,00 rappresentano il 70% dei costi e mostrano un incremento del 3% rispetto al rispetto al pre-consuntivo 2021 consistente dalla rivalutazione dell'indennità di fine rapporto maturato dal personale in servizio. Nel dettaglio sono ripartite per voci di progetto €. 465.315,00 per "Proventi Propri", €. 12.000,00 per "Progetti Regione Puglia Know", €. 45.000,00 "Progetto camerale servizi alle Imprese" e €. 28.000,00 per "Ring Test". Il Collegio, preso atto delle criticità rilevate dalla Direzione nel corso del 2021 con le dimissioni di due unità tecniche ritenute infungibili sia per le attività di routine e che i progetti avviati per lo sviluppo del laboratorio, reputa opportuno approfondire le modalità di utilizzo del personale e dall'altra parte analizzare la correlata imputazione dei relativi costi in aderenza a quanto precisato nelle circolari 3612/C e 3622/C in merito alla determinazione del contributo camerale. Tale carenza di personale specializzato, da un lato pregiudizievole per la continuità aziendale ma pur sempre soggetta ai contenimenti di spesa pubblica di cui alla L. 60/2019, sarà prossimamente analizzata insieme con la Direzione e con il Consiglio di Amministrazione;

3. funzionamento: rappresenta il 22% del totale dei costi e ammonta a €.171.500,00 sostanzialmente in linea con quello di pre-consuntivo 2021. Dall'analisi del dettaglio emerge che le spese per consulenze ammontano a €. 42.500,00 prevedendo un importo più elevato rispetto al 2021.

Il Collegio raccomanda che ,come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/9/2012 prot. 0100345, l'Azienda intraprenda e documenti tutte le necessarie azioni al fine del contenimento dei consumi intermedi (tra i quali sono ascrivibili le spese per consulenze preventivate) così come peraltro richiesto dalla stessa CCIAA nella nota prot. 48750 del 3/10/2012;

4 ammortamenti e accantonamenti: secondo quanto esplicitato nella relazione illustrativa, ammontano a €. 10.000,00 sono comprese le quote di ammortamento riferite a beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali relativi a nuovi acquisti di nuova strumentazione. Nel 2021 non sono previsti investimenti e, pertanto, il relativo piano non è stato presentato. Al riguardo, il Collegio rileva e richiama la disciplina applicabile alle aziende camerali la quale , qualora l'azienda effettui tali acquisti è necessario indicarli in un *piano degli investimenti* approvato e finanziato dalla CCIAA , la quale può anche assegnare, ai sensi dell'art. 69 D.P.R. n.254/05, in uso gratuito apparecchiature e attrezzature tecniche anche se di proprietà camerale;

5. costi istituzionali, sono pari a €. 42.500,00 ed esprimono i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici e delle iniziative così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente,. Tale voce risulta più che raddoppiata rispetto al pre-consuntivo 2021. Informazioni di dettaglio sono contenute nel programma delle attività 2022.

A conclusione dell'esame il Collegio ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste del bilancio di previsione siano attendibili ed evidenziano l'attività gestionale che l'Azienda Speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2022.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte il Collegio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 del D. Lgs 123/2011 e degli artt. 30, 67 e 73 del D.P.R. 254/2005,

**esprime parere favorevole**

alla prosecuzione dell'iter di approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2022.

COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE



Il Direttore Amm.vo  
(Dr. Pietro Pontrelli)

## **AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI BARI.**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO 2022 DELLA C.C.I.A.A. DI BARI**

(All. n.2 al verbale della riunione del 6.12.2021)

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da redigere, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, ha preso in esame la delibera n. 123 della Giunta Camerale, in corso di perfezionamento amministrativo, adottata nella seduta del 30 novembre 2021, avente ad oggetto la "Predisposizione Preventivo Economico 2022 C.C.I.A.A. di Bari", unitamente ai documenti accompagnatori, trasmessi con nota pec prot. 11235 del 1 dicembre 2021.

Il suddetto atto deliberativo reca, in allegato, i seguenti documenti/prospetti:

- **il preventivo economico**, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);
- **la relazione**, che si propone di fornire informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;
- **il budget economico annuale** ed **il budget economico pluriennale**, con le relative relazioni di accompagnamento, redatti ai sensi del ai sensi del D.M. 27 marzo 2013,
- il prospetto delle **previsioni di entrata e di spesa** complessiva, articolato per missioni e programmi;
- **Il Piano degli Indicatori e Risultati attesi di bilancio (PIRA)**;



- **il piano triennale 2022/2024 delle opere** relative agli immobili camerale e il **piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023**;
- **il preventivo economico**, con le relazioni, delle Aziende Speciali.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il preventivo annuale è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali.

Il Collegio dà atto, altresì, della regolare redazione, ad integrazione della documentazione contabile predisposta in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, del budget economico annuale (2022) e dei relativi allegati: il budget economico pluriennale (2022-2024), il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.09.2012.

La redazione da parte dell'Ente di quest'ultima documentazione contabile è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità poiché è conseguenza dell'applicazione delle disposizioni recate dal D. lgs 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per le Camere di commercio, pertanto, si applicano le previsioni indicate nel D.M. del MEF del 27 marzo 2013 richiamate dalla circolare del MISE n° prot. 148123 del 12.09.2013, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse.

\* \* \*

Il Collegio prende, quindi, in esame i seguenti aggregati principali del bilancio di previsione, che vengono messi a confronto con i dati di previsione consuntivo al 31/12/2021.

Descrizione	Previsione consuntivo al 31/12/2021	Preventivo anno 2022
A) Proventi correnti	21.913.116,11	25.663.959,02
B) Oneri correnti	(24.316.750,16)	(28.481.170,14)
Risultato gestione corrente	<b>(2.403.634,05)</b>	<b>(2.817.211,12)</b>
C) Gestione finanziaria	<b>32.340,65</b>	<b>36.385,46</b>
D) Gestione straordinaria	<b>(121.848,96)</b>	<b>0,00</b>
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	<b>(2.493.142,36)</b>	<b>(2.780.825,66)</b>
<b>Piano degli investimenti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	78.800,00	80.000,00
Immobilizzazioni materiali	396.480,87	2.912.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	450.000,00	450.000,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>925.280,87</b>	<b>3.442.000,00</b>

## Verifica del pareggio economico

Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. **2.780.825,66**. La previsione negativa di gestione per il 2022, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. **2.817.211,12** è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1<sup>a</sup> comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2014, n. 114, che per l'anno 2022 si attesta nella misura del 50%.

Il progetto di preventivo del 2022 è stato impostato con interventi in coerenza al quadro complessivo di sostenibilità finanziaria e in conformità agli indirizzi provenienti nella Relazione previsionale e programmatica che, come noto, traccia le linee di indirizzo strategico per l'agire politico-amministrativo camerale per il 2022, tenuto conto del contesto di riferimento esterno ed interno. In particolare, la relazione previsionale e programmatica è stata approvata dalla Giunta camerale con i poteri del Consiglio che è chiamato successivamente alla ratifica (*Approvazione con deliberazione n. 107 del 12 novembre 2021 della Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2022, con i poteri del Consiglio ex art. 14 co. 7 L. n. 580/1993 e art. 17 co. 4 Statuto camerale*). Il preventivo economico 2022 è stato impostato nel rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, che si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti come meglio specificato nella relazione illustrativa del budget economico pluriennale 2022-2024 della Giunta camerale in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi previsti nella recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio

di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e, per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

### **Verifica sostenibilità finanziaria**

Nella relazione della Giunta viene data evidenza, in attuazione dell'art. 7, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria dell'Ente e la copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso Ente ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi. Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2022 è quantificato in €. 32.879.182,01, importo che riviene dalla somma algebrica tra il fondo di cassa presunto all'1.1.2022, definito su previsione dell'Ufficio Ragioneria, (+€ 56.574.416,11), l'importo dei proventi e crediti da incassare entro il 2022 (+€ 21.326.925,16) e la somma complessiva degli oneri e debiti da pagare nel 2022 che ammonta a -€. 45.022.159,26. Il margine di tesoreria presunto al 31.12.2022 copre, con mezzi propri, il piano degli investimenti previsti nell'ammontare complessivo di €. 3.442.000,00.

\*\*\*

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i **proventi** sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli **oneri**, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2022, contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

### **GESTIONE CORRENTE**

La **gestione corrente** pone in evidenza che i previsti proventi correnti risultano

inferiori ai previsti oneri correnti.

### **A) Proventi correnti**

Dei proventi correnti, quelli istituzionali dell'Ente, rappresentati principalmente dal diritto annuale, ammontano per l'anno 2022, al lordo della svalutazione, a €. 16.814.825,19. La previsione dei proventi per diritto annuale di competenza anno 2022 evidenzia la diminuzione imputabile alla riduzione operata sin dal 2017 del 50% previsto dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014 ed è stata effettuata, sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, così come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009 ed in conformità alla "Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009" del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale sono stati diramati i nuovi principi contabili delle camere di commercio che evidenziano come i proventi relativi al diritto annuale di competenza tengono conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi.

La previsione comprende anche la quota del diritto annuale derivante dalla maggiorazione del 20% del tributo destinata al finanziamento dei progetti triennio 2020-2022, approvati con Delibera del Consiglio camerale n. 5 del 22 novembre 2019, autorizzati dal Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.18, comma 10, della Legge 580/1993 e l'importo (€. 1.663.271,19) del provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo ad annualità precedenti.

L'importo iscritto nello stanziamento trova parziale rettifica nell'iscrizione della somma di €. 5.512.132,02 alla voce svalutazione crediti in considerazione del principio contabile generale che prevede la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità per le quali si è preceduto all'emissione del ruolo diversamente dalla deroga a principio anzidetto applicato nelle annualità

precedenti considerando i dati effettivi relativi agli incassi dei crediti per diritto annuale (cfr. relazione a pag. 5).

Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i diritti di segreteria, la cui previsione ammonta ad € 5.081.185,00. Tale previsione, effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire, pari ad € 11.000,00.

La previsione dei proventi relativi a “contributi, trasferimenti ed altre entrate” ammonta ad € 3.355.819,59 ed è stata effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate; la stessa comprende la previsione riferita a rimborsi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019, rimborsi spese da Ministero/Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell’Albo nazionale gestori ambientali, il contributo della Regione Puglia destinato al Bando Commercio Ambulante, canoni attivi di locazione di natura immobiliare, proventi della Borsa immobiliari e altri rimborsi.

Tra i proventi correnti si ritrova poi la voce “proventi da gestione di beni e servizi”, la cui previsione è pari ad € 412.129,24, in prevalenza, per le attività derivanti dall’affidamento alla CCIAA di Bari di tutte le competenze relative al controllo ed alla certificazione delle DOP e IGP di uva e olio di Puglia.

## **B) ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti per la gestione dell’Ente – personale e funzionamento inclusi gli ammortamenti – ammontano ad € 28.481.170,14. Gli oneri per interventi economici € 7.352.395,86 risultano di importo superiore al dato previsionale del Consuntivo al 31/12/2021 (€ 3.652.692,50).

La voce di costo relativa agli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 6.456.277,81, è lievemente superiore alla previsione del Consuntivo al 31/12/2021.

La previsione degli oneri relativi al personale dipendente, €. 6.989.946,67, è stata determinata sulla base del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere attraverso i concorsi in corso.

L'esame analitico delle singole poste per gli oneri del personale trova riscontro esplicativo nella relazione accompagnatoria, nella quale vengono indicati gli importi previsti per ciascun istituto contrattuale. In particolare le Camere di Commercio sono tenute al rispetto dei nuovi criteri per le assunzioni di personale stabiliti nell'art. 14, 5° comma, della legge n. 135/2012, successivamente modificati dall'art. 4, comma 16 ter, della legge 30 ottobre 2013, n. 125, che dispone l'individuazione dei limiti assunzionali complessivamente su base nazionale e la relativa assegnazione alle singole camere di commercio delle unità di personale da assumere è stabilita con decreto del Ministero dello sviluppo economico sulla base dei criteri individuati da un'apposita commissione presso il medesimo Ministero.

Tenuto conto dell'evoluzione normativa intervenuta per effetto dell'attuazione della c.d. riforma del sistema camerale avviato con la legge delega n. 124 del 2015, in particolare l'art. 10, e il successivo D.lgs di attuazione n. 219 del 2016 che ha disciplinato la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con la riduzione del numero delle camere di commercio da 105 a non più di 60, mediante l'accorpamento di due o più camere, nell'attualità con il DM del MISE n. 162 del 2018 le dotazioni organiche degli enti camerali sono indicate nel citato decreto in modo vincolato e subordinato alla conclusione degli accorpamenti degli enti disponendo, altresì, il contestuale divieto di assunzione, a pena di nullità, di nuovo personale a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Nel caso di specie, la Camera di commercio di Bari, a seguito della legge di bilancio 2019, n. 145 del 2018 che ha integrato l'art. 3 del D.lgs n. 219 del 2016, in quanto non interessata da procedimento di accorpamento, potrebbe procedere

all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

La Camera di commercio di Bari ha ritenuto preventivare un piano di assunzioni coincidente con il personale cessato dell'anno 2021 pari a n. 8 unità di cui n. 4 di categoria D, n. 2 di categoria C, n.1 di categoria B e una di categoria A, per un importo complessivo di €. 186.550,81.

L'ente ha provveduto con delibera della Giunta n. 33 del 16.04.2021 all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo politico amministrativo, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs n. 165/2001, nel rispetto del DM del MISE del 16.02.2018.

La previsione degli oneri per le spese di funzionamento ammonta ad € 7.682.549,80 che registra un lieve incremento rispetto alla previsione di consuntivo 2021 (7.608.482,06).

L'ente ha provveduto a dare attuazione alle disposizioni della legge 27.12.2019, n. 160, in particolari i commi 590-602 dell'art. 1 e alle indicazioni riportate nell'allegato alla circolare del MEF- RGS n.26 dell'11 novembre 2021.

L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posto a taluni oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti con rinvio a quanto più dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento (pag.22 e ss.).

E' stato predisposto ed allegato agli atti del preventivo 2022 il prospetto da cui si evince il nuovo limite di spesa per acquisti per il 2022 in termini di consumi intermedi che l'Ente potrà sostenere, fermo restando che all'interno della macrocategoria "*beni*



e servizi” sono state apportate variazioni compensative pur nel rispetto del limite complessivo, come previsto dalle citate disposizioni di cui all’art. 1, commi 590-602 della legge 27.12.2019, n. 160, (circolare MEF – RGS n.9 del 21.04.2020). L’ammontare complessivo da versare annualmente nell’apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno è di €. 744.401,68, come da scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa 2021, il cui calcolo è stato predisposto secondo le indicazioni di cui alla sopracitata circolare MEF – RGS n.9 del 21.04.2020.

Il Collegio rammenta che la costruzione delle previsioni degli oneri di funzionamento deve tener conto delle indicazioni del controllo di gestione interno all’ente, previsto dall’art. 36 del DPR n. 254/2005, che collabora nella predisposizione dei preventivi per le singole aree organizzative e nella verifica degli stessi al fine di consentire la determinazione dei fabbisogni relativi al funzionamento dell’ente basato esclusivamente sulle effettive esigenze e non già fondate sull’evidenza del mero dato storico ricognitivo dell’onere sostenuto. La suddetta considerazione appare ulteriormente opportuna se si considera che gli enti pubblici sono chiamati a concorrere al rispetto dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica che impongono una sistematica tendenza alla riqualificazione della propria spesa (*c.d. spending review*) che implica a parità di servizi e prestazioni anche la riduzione dei costi di produzione.

La suddetta precisazione trova ulteriore rilevanza se si considera l’istituzionalizzazione della revisione della spesa come principio guida della P.A. e della dirigenza pubblica finalizzata a salvaguardare l’efficienza della spesa pubblica da correlare, in ogni caso, alle priorità strategiche e di gestione.

Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce “prestazione di servizi” i servizi affidati alla società Infocamere, i servizi affidati al CSA – Centro Servizi

Avanzati Società Consortile a r.l., gli oneri di pulizia dei locali e la voce "altri" per un ammontare complessivo di €. 4.892.385,25.

Nella voce "oneri diversi di gestione", pari ad € 1.550.526,34, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'Irap, oneri vari di natura fiscale, somme da riversare all'Erario in base alle disposizioni vincolistiche di finanza pubblica, tassa rifiuti, ecc.

La previsione della voce "quote associative" ammonta ad € 1.051.196,27 e comprende le quote associative a favore di Unioncamere, dell'Unione regionale, del Fondo perequativo intercamerale e Camera di commercio Italo Orientale.

La previsione della voce "organi istituzionali" ammonta ad €.156.838,86. Tale voce comprende la previsione di spesa alla luce delle disposizioni emanate dal MISE con decreto dell'11 dicembre 2019, a cui l'Ente ha dato attuazione con la delibera del Consiglio camerale n. 2 del 5 giugno 2020.

Nella voce "interventi economici" è stata stanziata la somma complessiva pari ad €.7.352.395,86 comprensiva anche del contributo alle Aziende speciali camerali S.A.MER. (€. 335.000,00 come contributo ordinario) e Bari Sviluppo (€. 483.995,00 a cui si aggiunge il contributo di €. 84.245,00 per attività a valere su progetti 20%).

Nella relazione al Preventivo vengono dettagliate le iniziative promozionali preventivate nell'anno 2022.

La somma stanziata per il 2022 evidenzia un incremento rispetto agli anni precedenti e risente del mutato quadro di contrazione delle entrate dell'ente, per effetto delle disposizioni di legge innanzi citate che hanno ridotto l'ammontare del diritto annuale, e nel 2022 la percentuale degli oneri correnti finalizzati agli interventi economici si attesta poco più del 25% circa del volume complessivo dell'aggregato degli oneri correnti.

Ad ogni modo, in relazione all'ammontare stanziato per interventi economici ed in

considerazione della riduzione del volume delle risorse rispetto all'esercizio precedente, il Collegio raccomanda ed invita gli Organi camerali, nel rispetto dell'apposito regolamento, ad evitare la "polverizzazione" delle risorse attraverso contributi di modesta entità, favorendo la concentrazione su quelle di maggior rilievo, a dare la priorità ad iniziative che si inseriscano in programmi di sviluppo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali, privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune agli operatori.

Si evidenzia, sempre con riferimento alle Aziende Speciali, la necessità che le stesse, anche in ossequio al disposto di cui all'art. 67, 3° comma, del DPR n. 254/2005, mantengano la gestione aziendale in linea con le linee programmatiche espresse a cura del Consiglio camerale e con le direttive impartite dal Segretario generale in materia di gestione e organizzazione del personale finalizzate al contenimento degli oneri, finalità più che mai precipua in un quadro strategico e contesto normativo contingente in evoluzione, nonché tutti gli atti di indirizzo operativi diramati dall'Ente camerale alle Aziende Speciali nonché con riferimento all'atto di progetto di fusione per incorporazione del 2018 delle aziende speciali della Camera di commercio di Bari. Le Aziende Speciali sono tenute a redigere l'allegato "G" unitamente agli schemi di bilancio per la verifica di cui all'art. 65, 2° comma, del DPR n. 254/2005, che dispone: *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali."*

Si ravvisa imprescindibile per le Aziende Speciali di assolvere al rispetto dell'art. 65, 2° comma, del DPR. n. 254/2005, promuovendo l'innalzamento dell'incidenza delle risorse proprie e nel contempo di impostare la gestione in base al contenimento

sistematico dei costi.

Inoltre, si richiama, altresì, l'attenzione sulle prescrizioni di cui all'art. 1, 557 ° comma, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha disposto che i divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle aziende speciali, applicandosi, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello è stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in vigore della citata disposizione.

#### **Ammortamenti e accantonamenti**

Sono stati previsti ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 6.456.277,81. Si rinvia alla relazione illustrativa (pag. 34 e ss.) per le indicazioni analitiche delle singole voci.

#### **La gestione finanziaria**

La gestione finanziaria vede tra i proventi figurare un importo di € 37.385,46 per interessi sui prestiti concessi al personale.

#### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell'Ente Camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all'attività dell'Ente, per la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà e per l'attuazione dei vari interventi strategici promozionali di

natura infrastrutturale.

Per il 2022 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 3.442.000,00.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di € 2.912.000,00, riservato principalmente alla manutenzione e agli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2022-2024, nonché, in misura minore, all'acquisto di attrezzature informatiche e di macchine ed attrezzature varie.

\* \* \*

Il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione, nonché al puntuale rispetto della circolare MEF avente per oggetto "*Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2022*" (circolare n. 26 dell'11.11.2021). Inoltre, invita gli Organi di direzione dell'Ente di attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014 in particolar modo riferita alla disposizione di legge, che dispone la riduzione del diritto annuale. In particolare, sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, "*una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro*

*prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale” e di tenere conto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 219/2016.*

Inoltre, il Collegio invita l'ente, nella predisposizione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente, ai sensi dell'art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i., ad attenzionare le situazioni delle partecipazioni in cui oltre alla scarsa aderenza al perseguimento delle finalità istituzionali, rimodulate alla luce della recente riforma di cui al D.lgs n. 219/2016, siano riscontrabili le condizioni anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della sussistenza nella gestione esternalizzata, svolta per l'appunto attraverso la partecipazione nel soggetto privato, della compatibilità e del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e a tenere in debita considerazione le eventuali osservazioni formulate della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Collegio pertanto, esprime, con le osservazioni di cui innanzi, **parere favorevole** sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo 2022.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe Mongelli – Presidente	FIRMATO
dott. Luigi Lorusso - Componente	FIRMATO
dott.ssa Marina Amato - Componente	FIRMATO